

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 38

24 - 30 LUGLIO 1966 L. 70



QUESTA SETTIMANA A WEMBLEY FINALE DELLA COPPA DEL MONDO

Sabato 30 luglio, è facile prevederlo, le strade delle città europee saranno deserte. Le telecamere seguiranno infatti la finalissima dei Campionati mondiali di calcio, per portarne le immagini in centinaia di migliaia di case. Il più bello spettacolo del mondo — come è stato definito il calcio — proporrà così ai tifosi, agli appassionati, novanta minuti di emozioni: un'occasione che si ripete soltanto una volta ogni quattro anni. Nella nostra copertina, lo stadio londinese di Wembley: è la «cittadella» tradizionale dei bianchi d'Inghilterra ai quali, se avranno superato gli ostacoli precedenti, si offrirà l'incalcolabile vantaggio dell'urlo di una folla entusiasta

calendario

dal 24 al 30 luglio

24 - Domenica - S. Cristina vergine

Altri santi: Vincenzo martire, Ursicino vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,58 e tramonta alle 21; a Roma sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,36; a Palermo sorge alle 6,04 e tramonta alle 20,23.

Pensiero del giorno. Chi perde la fede non può perdere di più. (Publio Siro).

25 - Lunedì - S. Giacomo apostolo

Altri santi: Cristoforo e Fionzenzo martiri, Valentina vergine.

Il sole a Milano sorge alle 5,59 e tramonta alle 20,59; a Roma sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,35; a Palermo sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,22.

Pensiero del giorno. L'unico significato della vita consiste nell'aiutare a stabilire il regno di Dio. (Tolstoj).

26 - Martedì - S. Anna, madre di Maria vergine

Altri santi: Olimpio e Giacinto martiri, Valente confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6 e tramonta alle 20,58; a Roma sorge alle 5,58 e tramonta alle 20,34; a Palermo sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,22.

Pensiero del giorno. Non chiamare mai felice un mortale fin che non avrà veduto corpe, nell'ultimo giorno, scenderà nella tomba. (Euripide).

27 - Mercoledì - S. Celestino I pontefice romano

Altri santi: Mauro.

Il sole a Milano sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,57; a Roma sorge alle 5,59 e tramonta alle 20,33; a Palermo sorge alle 6,06 e tramonta alle 20,21.

Pensiero del giorno. La felicità consiste nel cercarla. (J. Renard).

28 - Giovedì - S. Nazario martire

Altri santi: Celso, Pellegrino.

Il sole a Milano sorge alle 6,02 e tramonta alle 20,56; a Roma sorge alle 6 e tramonta alle 20,32; a Palermo sorge alle 6,07 e tramonta alle 20,20.

Pensiero del giorno. Un'intera vita felice nessun vivente potrebbe sopportarla; sarebbe un inferno in terra. (G. B. Shaw).

29 - Venerdì - S. Marta vergine

Altri santi: Beatrice martire, Lucilla e Flora vergini.

Il sole a Milano sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,55; a Roma sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,31; a Palermo sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,19.

Pensiero del giorno. Felice è quella casa che non deve le sue ricchezze all'ingiustizia, che le conserva senza mala fede, e le cui spese non danno luogo a pentimenti. (Solone).

30 - Sabato - S. Rufino

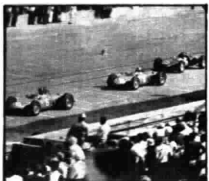
Altri santi: Orso vescovo e confessore, Giulitta martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,04 e tramonta alle 20,53; a Roma sorge alle 6,02 e tramonta alle 20,30; a Palermo sorge alle 6,09 e tramonta alle 20,18.

Pensiero del giorno. Non ci può essere filosofia senza virtù, né virtù senza filosofia. (Seneca).

ci scrivono

Riprese automobilistiche



«Sono un giovane appassionato di automobilismo sportivo e quindi seguio con molto interesse le riprese delle televisione in occasione delle varie prove dei Campionati del Mondo Conduttori e Marche. Ho notato però (durante la 1000 km di Monza) e il Gran Premio di Montecarlo) che i vostri operatori riprendono solamente l'automobile che sta per vincere la gara, trascurando le altre auto, che seguono. Ma agli appassionati, e penso che siano molti, piace vedere le diverse vetture, anche se non si trovano in testa, e non una sola, come se partecipasse ad una corsa a cronometro senza avversari» (Andrea Carveni - Catania).

Non ci pare che i suoi appunti rispondano al vero, ed anzi, assistendo alle telecamere delle gare automobilistiche, dove, per i profani, le vetture si rassomigliano tutte, ci siamo augurati che una rapida disseminazione dei concorrenti sul percorso agevolasse il riconoscimento dei migliori. E' dimentichi certe conclusioni entusiastiche e abbastanza frequenti, in cui due o tre macchine si contendono il primato proprio sulla striscia del traguardo. Inoltre, la stessa tecnica delle riprese televisive effettuate con telecamere fisse, permette di seguire il passaggio di vari piloti, prima che l'auto di testa abbia compiuto il percorso tra le successive postazioni. Aggiungiamo, per concludere, che se mai qualche parzialità, nel senso da lei indicato, può avvenire, ci sembra del tutto ragionevole che maggiore attenzione sia rivolta ai protagonisti della competizione, trascurando quanti, per minore abilità o sfortunata, si vengono a trovare fuori gara.

Musica e gioventù

«Gentilissimo Direttore, nel n. 26 del Radiocorriere-TV in un articolo firmato da Teodoro Celli, a proposito del consolante fenomeno di un recupero da parte delle nuove generazioni del gusto musicale, viene attribuito all'«Agimus» il merito di essere «capace di radunare fino a settemila giovani per un'audizione della Passione secondo San Matteo di Bach o delle Sinfonie beethoveniane».

«Si tratta di un «lapsus» poiché un giornalista così sensibilmente avvertito come Teodoro Celli deve aver solo momentaneamente scambiato l'«Agimus» con la «Gioventù Musicale d'Italia». Quest'ultima organizzazione, presente in quarantanove città del nostro Paese, ha offerto al proprio

pubblico milanese, oltre a numerosi concerti tenuti alla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi, anche l'esecuzione delle Nove Sinfonie di Beethoven e di grandi lavori corali quali la Passione secondo San Matteo, il Requiem di Mozart ed il Messia di Haendel.

«Per tali manifestazioni, come tutta la stampa nazionale ha rilevato, la Gioventù Musicale ha dovuto necessariamente trasferire i propri settemila ascoltatori in un ambiente vasto come il Palazzetto dello Sport. E' noto invece che l'«Agimus» esplica, nella stessa Milano, la propria attività nella Sala Piccola del Conservatorio. Molte grazie e con i migliori saluti» (Luigi Perego di Cremona - Vice Presidente della Gioventù Musicale d'Italia).

Educazione musicale

«Vi sarei molto grata se poteste ripetere le caratteristiche del metodo americano per insegnare la musica ai bambini, e che è stato citato durante la trasmissione L'educazione musicale in Italia, di Riccardo Allorto, diffusa dal Terzo Programma» (N. Vitali - Cento).

A Serravalle di Bibbiena, in provincia di Arezzo, si è tenuto per sei anni consecutivi un corso di addestramento e di aggiornamento musicale per insegnanti elementari. Le suore che operano nel piccolo centro del Casentino hanno adottato un metodo per l'insegnamento della musica, nato in America e diffuso, in Europa, particolarmente in Francia e Olanda: il metodo Ward o del do mobile, studiato per facilitare anche ai piccoli l'apprendimento razionale della musica in funzione del canto. Esso valorizza l'altezza relativa dei suoni prendendo il numero come punto di partenza per la presentazione dei vari gradi della scala, e per giungere poi alle note scritte sul rigo musicale antico e moderno. Presso l'Istituto San Gregorio di Serravalle l'insegnamento del canto corale con il metodo Ward viene regolarmente impartito agli alunni delle scuole elementari del luogo e dei paesi vicini. Ogni abitante della zona, educato alla musica sin da fanciullo, riesce immediatamente a riprodurre qualsiasi motivo sotto forma di solfeggio e con l'esatta indicazione delle note musicali. I corsi per insegnanti erano stati organizzati dal Ministero della pubblica istruzione, tramite l'intercessione del M° Luigi Colacicchi, con la collaborazione dell'associazione Amici della Musica di Arezzo. I corsi hanno avuto sei anni di vita, cioè sono stati svolti due trienni completi. Ogni corso, infatti, della durata complessiva di 45 giorni, veniva suddiviso in 15 giorni per ogni anno.

I. p.

l'oroscopo

ARIETE — Calma e prudenza saranno fattori indispensabili per il buon andamento della vita in generale. Salute migliorata, interessi in fase positiva. Aumenteranno il rispetto e la stima. Giorni fausti: 25 e 28.

TORO — Dovrete dare poca importanza alla cooperazione di alcune persone. Con quelli di casa state comprensivi e lungimiranti. E' preferibile essere in compagnia di persone amate. Iniziate un periodo di rilassamento. Giorni favorevoli: 27 e 30.

GEMELLI — Questa settimana dovrà essere sotto il segno della volontà e della fermezza. Le iniziative saranno foriere di buone conclusioni. Evitate di raccogliere le provocazioni, perché avrete facilità ad eccitarvi. Giorni buoni: 26 e 29.

CANCRO — Fatevi avanti con sicurezza. Ottimismo e prudenza abbinati vi faranno fare passi da gigante. Sarete brillanti e graditi a tutti quelli che avvicinerete. Impressioni felici. Gli scettici copriranno il segno pre-stabilito. Giorni utili: 27 e 29.

LEONE — Ogni azione sarà facilitata. Imprese agevolate da occasioni favorevoli. Gioco vantaggioso. Situazione affettuosa in miglioramento. Intima felicità per un ritrovamento. Dovrete agire con abilità nei giorni 25, 28 e 30.

VERGINE — Passo abile che risolve alcuni dubbi su questioni collegate alle amicizie. Cercate, busiate e troverete quanto vi occorre. Qualcuno eserciterà una forte attrazione sul vostro spirito, e vi troverete davanti a un complicato bivio. Giorni buoni: 24 e 28.

BILANCIA — Venere e Marte vi faranno realizzare dei guadagni messi in forse da un errore. Si aprono nuove vie per equitazione la vita affettiva. Enigma che viene sciolto con fatica, ma in senso positivo. Vita sana e all'aria aperta. Giorni positivi: 25 e 30.

SCORPIONE — Ci saranno ragioni per sentirsi agitati. Dovrete decisamente dimenticare qualunque preoccupazione. Seguite i vostri impulsi, sia che vengano dalla ragione, sia che vengano dal cuore. Settimana proficua per coloro che chiederanno favori. Facili i giorni 27 e 29.

SAGITTARIO — Qualche crisi di malinconia per l'assenza di una persona. Appuntamento di lavoro che potrà dare risultati soddisfacenti. Compromesso che avrà per scopo una fruttuosa sistemazione. Saranno facilitati gli appuntamenti d'affari. Buoni i giorni: 25 e 27.

CAPRICORNO — Respingete le proposte di speculazione in sede non opportuna: esse nascondono un tentativo di sfruttamento ai vostri danni. Verso la fine della settimana sarete pronti per qualsiasi circostanza si presenti. Positivo il giorno 28.

ACQUARIO — Evitate i pareri altrui, e fidate solamente sulle vostre possibilità intuitive. Tuttavia, malgrado i diversi contrasti, riuscirete a farvi degli alleati e portare così a termine quanto avete iniziato. Giorni fortunati: 24, 27 e 29.

PESCI — Farete buon uso della vostra esperienza per ottenere sensibili vantaggi in tutti i settori della vita sociale. Inforti e gradevoli spostamenti. Vantaggiosi i giorni: 24, 25 e 27.

Tommaso Palamidessi

Bando di concorso per «altro primo violino» presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— ALTRO PRIMO VIOLINO

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 luglio 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Concorso per 1° saxofono tenore e clarinetto presso l'Orchestra di musica leggera del Centro di Produzione di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— PRIMO SAXOFONO E CLARINETTO

presso l'Orchestra di musica leggera del Centro di Produzione di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

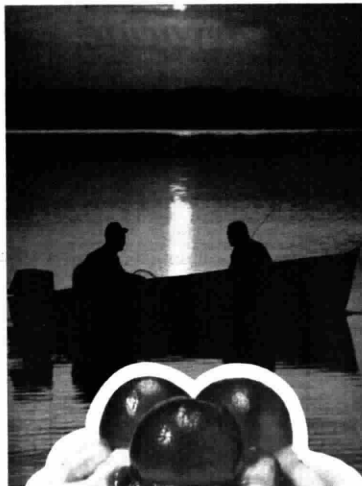
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 20 agosto 1966.

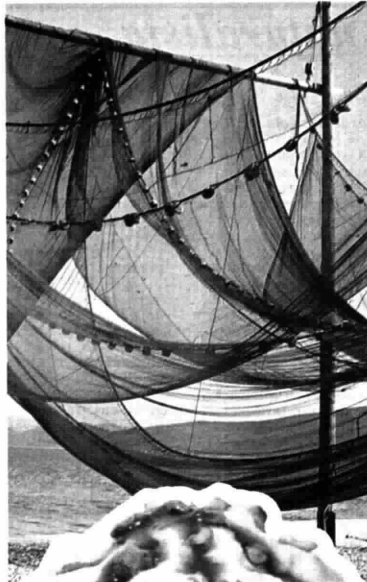
Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.



SMERALDA VERDE:
alla crema di cioccolato
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
crema di cioccolato, gelatina di fragole,
granella di nocciole pralinate.



SMERALDA ROSSA:
al succo di amarena
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
amarene intere, sciroppo di amarene,
granella di amaretto, sciroppo di cacao.



SMERALDA BLU:
alla crema di marroni
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
crema di marroni al Grand Marnier,
sciroppo di cacao, nocciole pralinate.

sensazionale! Smeralda

5 diversi sapori in ogni coppa

Coppa Smeralda è uno degli entusiasmanti, nuovi gelati Alemagna.

Provateli, sono così buoni perché sono

Gelati ALEMAGNA



il naturalista

Il rospo

Riccardo Balzola di Roma scrive: «Ho visto nella rubrica Cordialmente del 10 giugno il suo servizio "Il pitone in classe". Ho osservato con raccapriccio, con quanta disinvoltura i ragazzi di una scuola media di Torino "maneggiavano" serpenti, rospi, salamandre, animali ritenuti generalmente schifosi. A me quando ero ragazzo si insegnava a temere e a distruggere questi animali, che non sono di alcuna utilità, e che la Natura avrebbe fatto bene a non creare. Non pensa che sia esagerato familiarizzare i nostri ragazzi con questi animali pericolosi? Anche perché non vedo dove sia il lato educativo di tale sistema scolastico».

Egregio signor Balzola, vede: lei in poche righe ha sintetizzato il modo di pensare di molte (ancora troppe!) persone in Italia. Potrei risponderle semplicemente pubblicando le lettere di tanti altri lettori che invece la pensano diversamente e che mi hanno scritto parole di plauso per questa originale iniziativa.

Ma sarebbe troppo comodo: le dirò invece che la ragione di tale sistema educativo sta nel fatto che siamo nel 1966.

Infatti, secoli addietro, aver a che fare con questi animali (rospi, salamandre, bisce, tarantole ecc.) significava far patti con il demone. Non crede? Ebbene le citerò dei fatti storici. Nel 1619 una sentenza condannò al rogo il filosofo Vanini perché gli era stato trovato in casa un recipiente di vetro contenente un rospo.

Inoltre questo utilissimo anfibio era ritenuto a quei tempi anche velenosissimo, tanto che il famoso medico francese del '500 Ambrogio Paré raccomandava "... di non addormentarsi nei campi con la bocca rivolta verso qualche buca ove i rospi od altre bestie velenose hanno stabilito dimora; respirando si potrebbe attirare il loro veleno e questo potrebbe cagionare la morte del dormiente...".

Ma il fatto più curioso sta nella cura che allora veniva consigliata a chi "ma-lauguratamente" fosse stato avvelenato dalle esalazioni dei rospi o dei serpenti. Il paziente doveva introdursi nel corpo di un mulo appena ucciso e sudarvi dentro fino a quando non si fosse raffreddato (il mulo). Non di rado occorrevano diversi muli. Pare che anche Cesare Borgia si sia sottoposto a tale trattamento che oggi fa sorridere.

Ma il colmo, a mio parere, è raggiunto nelle parole di un grande naturalista francese del '700, il Lacépède, che dimostrano come anche gli studiosi non fossero immuni da pregiudizi.

Egli scriveva, a proposito del rospo: «Da tempi immemorabili l'opinione pubblica ha bollato quest'animale disgustoso che al solo avvicinarsi fa rivoltare i sensi... Tutto in lui è volgare, persino il nome. Si è tentati a considerarlo come un bastardo frutto fortuito dell'umidità e della polvere... sembra deformato in ogni sua parte... sembra impastato di vate gelido fango... il suo largo ventre appare perpetuamente enfiato, i suoi occhi offendono per la collera che li anima. Nutrito di erbe puzzolenti velenose, nascosto in sozzi rifugi, lercio in tutte le sue abitudini, cupo nei suoi colori, con l'alito infetto e la gola schifosa, senz'altra dote che la protervia degli esseri insensati...».

E ancora si dilunga in questa descrizione nella quale pare che illustri uno spaventoso mostro per terminare con queste parole: «Perché dunque lasciare al mondo questo animale che insozza la terra, l'acqua e perfino lo sguardo?».

Comprende, signor Balzola, perché io porto questi animali nelle scuole a diretto contatto con i ragazzi, con i futuri uomini di domani? Non solo perché imparino a conoscere i "reietti della Natura", ma perché si rendano conto toccando con mano che le leggende e i pregiudizi sugli animali non sono basati sulla realtà ma soltanto sulla fantasia alterata dalla paura.

Infatti il rospo non si nutre di erbe, ma di insetti dannosi (anche tremila in un giorno); e per i serpenti è in preparazione una legge che li protegga data la loro utilità. Il rospo non è più brutto né più ributtante di una rana, o di una lucertola, non ha l'alito velenoso, né insomma è pericoloso per gli uomini. E così dicasi delle salamandre e delle innocue bisce o dei colubri.

Torna Kontika?

Jada Ferrero, di Empoli, mi scrive: «Ho sentito dire che sta preparando con Pat Ferrer una seconda serie di trasmissioni con la famosa formica Kontika. E' vero?».

Verissimo. Ma era una notizia da tenere segreta. In realtà siamo alla ricerca di animali che compiano azioni singolari (ad esempio abbiamo trovato una gallina che caccia i topi propri come i gatti) e saremmo lieti di tutti coloro che ci segnalano episodi fuori del comune, purché abbiano come protagonisti gli animali, siano essi le piccole formiche o i grilli, siano bisonti o elefanti. Grazie di cuore a tutti.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - «Radiocorriere-TV» - corso Bramante, 20 - Torino.

L'avvocato di tutti

Il quarto e il quinto

«Il mio caso è semplice. Nello stabile condominiale in cui abito, il mio appartamento, il quinto, è sul quarto. I due gabinetti dei due appartamenti hanno la ubicazione corrispondente, cioè si trovano l'uno sull'altro. Il pavimento dell'uno è, tanto per la chiarezza, contemporaneamente la volta dell'altro. Ora ascolti quel che succede: forse, dico forse, una perdita lieve, di cui lieve, derivante dal tubo di scarico di sopra, procura da qualche anno una certa umidità alla volta del gabinetto sottostante. Desidero, perciò sapere a chi spettino le riparazioni della volta umida nel caso che la causa di questa umidità sia realmente da attribuire alla perdita del vano sovrastante. E desidero, naturalmente, sapere quale soluzione debba essere adottata nell'ipotesi che la causa dell'umidità non sia da attribuire agli impianti del quinto» (Eros V. - Foggia).

Se l'umidità che affligge la volta del gabinetto del quarto (quello che sta sotto al quinto) non dipende da perdite dell'impianto del quinto (quello che sta sopra al quarto), è evidente che le riparazioni spetteranno: per il pavimento del quinto al proprietario del quarto, per la volta del quarto al proprietario del quarto. Se, viceversa, l'umidità deriva (come non stento a credere) da cattivo funzionamento dell'impianto sistemato nel quinto, è altrettanto evidente che tutta la spesa delle riparazioni dovrà essere sopportata dal proprietario dell'impianto che non funziona e che da alcuni anni, non essendo stato tempestivamente controllato e riparato, mostra di diffettare di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Matrimonio putativo

«In una conversazione di salotto, alla quale partecipavo, il discorso è caduto sul matrimonio putativo. Ho fatto finta di sapere che cosa fosse, ma in realtà lo sapevo in modo molto approssimativo. Mi dà qualche chiarimento lei?» (Alfonso C. - Verona).

Si intende per matrimonio putativo il matrimonio invalido, ma contratto in buona fede da uno o da ambedue i coniugi. Dice l'art. 128 del c.c., che il matrimonio dichiarato nullo, quando sia stato contratto in buona fede, ha, rispetto al coniuge o ai coniugi in buona fede, fino alla sentenza che pronuncia la nullità, gli effetti stessi del matrimonio valido. Tra l'altro, i figli nati anteriormente alla sentenza di nullità, sono considerati legittimi.

La transazione

«Come si dice: "transigere" o "transare"?» (Ettore L. - Catanzaro).

Transigere, si dice. Questo strano verbo «transare», peraltro molto usato nel linguaggio corrente, è stato coniato abusivamente, ed erroneamente, traendolo alla garibaldina dal termine «transazione». Del resto, il participio passato del verbo transitivo è «transatto» e non «transato».

a. g.

il tecnico

Disturbi nell'impianto audio

«Sono in possesso di un buon complesso stereo che ho sistemato in una sala spaziosa, in una strada. L'ascolto, veramente pregevole, è spesso disturbato dal passaggio delle macchine che non hanno una adeguata schermatura del circuito elettrico, per cui si ode un crepitio».

«Dopo numerose prove, ho potuto capire che il disturbo proviene senz'altro dal giradischi. Esso è collegato all'amplificatore con due cavetti opportunamente schermati e regolarmente a massa con l'amplificatore stesso».

«Desidererei sapere se è possibile impedire al giradischi di captare i disturbi delle macchine ed in quale modo» (sig. Giovanni Cimbrocchi - Pisa).

Il fatto da lei descritto consistente nel manifestarsi di crepitii nell'impianto audio provocati da automezzi transitanti sulla strada vicina, è dovuto ad un fenomeno di induzione su alcuni organi che compongono l'impianto stesso.

La ricerca del punto debole dell'impianto è piuttosto difficile e delicata: occorre infatti per tentativi determinare quale è l'organo sensibile a tali disturbi. Per distinguere fra il giradischi e il cavetto di collegamento all'amplificatore, si potrà procedere come segue.

Occorre sconnettere il cavetto di collegamento dal lato giradischi, lasciando connesso alla presa dell'amplificatore: se i disturbi persistono, si potrebbe immaginare che il cavetto stesso convogli nell'amplificatore i disturbi e quindi occorrerebbe procedere a una sua più accurata schermatura.

Se con la precedente operazione i disturbi cessano, la responsabilità sarà da attribuirsi al giradischi. A questo punto

l'indagine può essere proseguita sconnettendo nell'interno dello stesso varie porzioni di circuito fino ad arrivare alla testina. Se così facendo si riesce ad individuare la parte sensibile ai disturbi, si potrà cercare di migliorare la situazione con opportune schermature e connessioni a massa. Si tenga presente che anche saldature fredde o componenti avariati possono diventare buoni rivelatori di disturbi indotti e possono quindi renderli percepibili attraverso l'altoparlante.

Pubblicazioni per televisione a colori

«Desidero sapere se è possibile trovare delle nozioni sulla televisione a colori e quali testi eventualmente potrei consultare, anche di pubblicazione RAI» (sig. Antonio Febraro - Napoli).

Pubblicazioni RAI a carattere divulgativo sulla televisione a colori non sono state ancora diffuse. E' indubbio che se venisse decisa dalle competenti Autorità l'attuazione di un servizio di televisione a colori, la RAI si preoccuperebbe di dare agli utenti tutte le informazioni tecniche e le istruzioni necessarie per ottenere la migliore ricezione.

Per il momento, non essendo nemmeno decisa la norma di televisione a colori da adottarsi in Europa, è inutile divulgare informazioni di tal genere. Notizie sulla tecnica della televisione a colori in generale si trovano in molti libri divulgativi come ad esempio: «La Televisione?.. è una cosa semplicissima di E. Aisberg - Editrice «Il Rostro» - Milano; Video Service Lampo - Terza edizione - Angeletti Editore - Milano; e molti altri ancora.

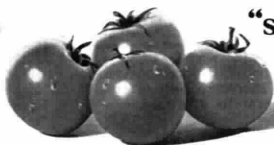
e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		AUTORADIO					
		RADIO		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.350		6.050	
da marzo	a dicembre	2.096		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
	a giugno						
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
da dicembre	a dicembre	210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



"solo 4 pomodoro su 10
diventano Cirio"

139/56

CONDI CIRIO scaldate e servite

Condi Cirio è uno squisito condimento
a base di filetti di pomodoro fresco.
Condi Cirio è condimento completo
per pasta, riso, pizza, uova e pesce.
Condi Cirio in dispensa: un ottimo
sugo... in 5 minuti.



CIRIO

...come natura crea

Più regali per voi! Sino al 31 luglio 1966 valgono il doppio le etichette di **Pomodoro Pelati Cirio** e **Piselli Cirio**. Richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni.

IAUT. MIN. N. 2/51428 E N. 2/441081



risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo risponde, con cadenza mensile, alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella Postale 400, Torino.

Benedetto Croce e il duello

Il barone di Castel Guidone, Luigi De Lutio, da Napoli mi domanda come mai non si ricorre più ai duelli per risolvere controversie d'onore.

Perché, caro barone, l'uso del duellare è finito quando è finita la «Belle Époque» alla quale piaceva il baleno delle armi, lo scoppio delle pistole anche se qualche volta qualcuno ci lasciava la pelle per assai futili motivi.

Benedetto Croce che, sembra incredibile, era sceso una volta sul terreno con le armi in pugno contro un suo carissimo amico, il duca d'Andria, mi raccontò questo bizzarro aneddoto che ora le ripeto. Non rammento più quale gentiluomo napoletano, offeso da un brusco giudizio di un altro signore, il De Gozueta, discendente da una nobilissima famiglia spagnola trapiantata in Napoli, di maniera e di costumi assai bizzarri, lo aveva mandato a sfidare nominando proprio padrino lo stesso Croce, allora non celebre come lo sarebbe divenuto in seguito, ed il duca di Cajanello, che divenne un celebre matematico, sindaco di Napoli, rettore di quell'Università e senatore del Regno.

Il De Gozueta abitava al quinto piano di un vecchio palazzotto ed i poveri padrini giunsero ansimando all'abitazione di lui. Il De Gozueta comparve solo dopo vari tintinnii di campanello e, senza nemmeno far entrare i visitatori, domandò bruscamente loro cosa desiderassero. I due gli annunciarono che erano latori di un cartello di sfida. Non l'avessero mai detto! Il De Gozueta cominciò a sbrattare e



Benedetto Croce quarantenne. In un disegno inedito a penna di Antonio Piccinini (dal volume «Croce» di Fausto Nicolini, pubblicato dalla UTET)

replicò che lui non era un pazzo e che mai e poi mai avrebbe consentito a rischiare la vita in un duello. «Vi rendete conto» disse allora furente il duca di Cajanello «che domani tutta Napoli parlerà di voi come del vile De Gozueta?». «E' meglio che dicano il vile De Gozueta» concluse l'altro «che il fu De Gozueta». E chiuse la porta in faccia al duca di Cajanello furente ed a Benedetto Croce che rideva allegramente apprezzando il comico di tutta la situazione, e la logica dello sfidato.

Lo stemma dei Visconti



Perché la biscia dello stemma visconteo ha in bocca un «bambino»? Me lo chiede da Torino Margherita Wolf.

Non si tratta di un «bambino», ma di un saraceno. Raccontano infatti le antiche cronache che, durante una Crociata, Ottone Visconti si impadronì del cimiero di un re musulmano adornato di un serpente. A ricordo dell'impresa nella bocca del serpente avrebbero ficcato il saraceno sconfitto.

Ma chi potrà mai dire dove la leggenda finisce e inizia la realtà?

Perché «a ufo»

Rispondendo a un telespettatore sostenni che la locuzione «a ufo», per dire a sbafo, di etimo incerto, si poteva far risalire ad una voce gotica. Mi scrivono, però, Venturino Mo, da Carrara; Giuseppe Tomasini, da Concesio (Brescia); Enrico Fossati, da Gussano (Milano); Ciro Calza, da Milano; Gandino Pantuzzi, da Orino (Varese); e Antonio Fossati, da Milano, che forse l'etimologia nasce dalla circostanza che i blocchi di marmo della cava di Candoglia che venivano usati per la fabbrica del Duomo di Milano

non pagavano dazio di sorta. Sui blocchi era scritto in lettere maiuscole «A.U.F.» che voleva dire *Ad Usum Fabricae* ossia destinati alla fabbrica del Duomo. E la spiegazione mi pare accettabile.

Andrea del Castagno

Perché Andrea del Castagno si chiamava così? Me lo chiede da Sanremo il generale Ruggero Ubertalli.

Quasi certamente perché nacque a Castagno, un paesetto sotto il monte Falterona. Quindi non dovremmo dire più giustamente Andrea da Castagno. Ma in Italia tra il «da» che indica il luogo di provenienza ed il «di» che indica il patronimico si fa spesso confusione. Pensate che una targa viaria di Napoli portava scritto Tino «da» Camaino, mentre quel famoso scultore del Trecento era figlio di un tal Camaino; quindi Tino di Camaino.

Il «dilettante» Albinoni



Giuseppina Simionò da Fiera di Primiero vorrebbe qualche notizia sul «musico dilettante veneto» Tommaso Albinoni.

«Dilettante veneto»? Così si definiva lui per modestia, ma si tratta

di uno dei più fini, estrosi, ispirati musicisti che abbia mai avuto l'Italia. Giovanni Sebastian Bach lo preferiva persino ad Vivaldi, ed a lui si ispirò per alcune delle sue più belle fughe. Non le è mai capitato di ascoltare l'Adagio per archi ed organo in sol minore? Sentirà qualcosa fremere nel fondo dell'anima sua e capirà che solo una falsa modestia induceva quell'uomo veramente eccezionale a definirsi un «dilettante».

I «Promessi sposi»

Sul Radiocorriere-TV n. 18 fornii le notizie che conoscevo su quegli audaci che avevano ridotto in libretti da musica *I promessi sposi*. Ce ne sono molti di più di quanto io credessi.

Maria Riveccio Zaniboni da Roma mi precisa che *I promessi sposi* sono stati musicati da: Pietro Bresciani (rappresentati a Padova nel 1833), Luigi Gervasi (rappresentati al Valle di Roma nel 1834), Amilcare Ponchielli (rappresentati a Cremona nel 1856), Andrea Traveati (rappresentati all'Arena di Roma nel 1859), Luigi Bordese (rappresentati al San Carlo di Napoli nel 1850), Giovanni Longhi (Roma, 1867), Alessandro Marotta (1869) ed Enrico Petrella (su libretto di Antonio Ghislanzoni, rappresentati a Lecco nel 1869). Naturalmente qui non sono riportate che le «prime» rappresentazioni. Esiste inoltre un'opera seria dal titolo *L'Innominato* di

Cestari per la musica di Luigi Taccheo, rappresentata al Teatro Garibaldi di Chioggia il 23-10-1880 ed al San Carlo di Napoli nell'aprile 1873.

Di riduzioni del romanzo in lavori teatrali in prosa eccone tre: *I promessi sposi* commedia in cinque atti del conte Francesco Garbarrà (Milano, 1871); *Lucia Mondella* ovvero *I promessi sposi* dramma di Ferdinando Villani (Lanciano, 1869); *Don Abbondio* di Nino Berrini (1929), audace quanto sfortunata riduzione teatrale di alcune scene del libro.

Esiste inoltre un ballo *I promessi sposi* (riduzione scenica di Salvatore Tagliani, su musica del conte Gallegberg, Napoli 1836), così, come a puro titolo di curiosità, ricorderemo che in un ballo di Carnevale in Casa Bathiany a Milano, apparve una quadriglia formata di maschere riprodotte i costumi di Don Rodrigo e dei suoi bravi.

Inoltre, esistono riduzioni teatrali, musiche e via dicendo, ispirate anche alle tragedie del Manzoni ed agli Inni sacri.

Le bellezze del re



Per televisione feci vedere alcune delle bellezze eterne dal pittore Joseph Stieler (1781-1858) su commissione del re di Baviera Luigi I, in quella sua collezione di quadri che egli chiamava la «Galleria delle Bellezze» e che ancora oggi è dato rimirare nel palazzo reale di Monaco di Baviera.

Il re sosteneva di provare per queste donne solo un amore platonico, il culto della pura bellezza: ma questa dichiarazione, che i tempi puritani della seconda metà dell'Ottocento gli soggerivano, non era molto veritiera.

Mi scrive infatti, spiritosamente, da Roma la signora A. I. che tra le bellezze effigiate (e la rimostro ai lettori del Radiocorriere-TV) vi è la sua antenata materna, Helene Sedlmayer, la più avvenente di tutte, pur nella sua angelica semplicità. «Questa fanciulla portava a corte le scarpine che suo padre tagliava per le principessine e fu lì che incontrò quello stravagante principe Luigi che, vedi caso, divenne... il nonno di mio nonno, Abdon Sennen Sedlmayer».

la settimana prossima

risponde Lelio Luttazzi

lavoro e previdenza

Assistenza agli attori

«Da alcuni mesi faccio l'attore teatrale: ho diritto all'assicurazione?» (G. D. - Rimini).

I lavoratori dello spettacolo, compresi gli artisti, sono tutti, senza eccezione, assicurati obbligatoriamente, per ciò che concerne il trattamento di pensione e l'assistenza di malattia, presso l'ENPALES: è questo un ente di diritto pubblico. Per quanto riguarda le assicurazioni, tubercolosi e disoccupazione, essi fruiscono da parte dell'INPS di queste forme di previdenza. Tutto ciò a condizione che gli interessati abbiano un vero e proprio rapporto di lavoro dipendente.

Invalidi e mutilati civili

«Quale aliquota di invalidità dovrà assumere una azienda per obbligo di legge?» (Un abbonato di Modena).

Gli imprenditori, i quali occupano complessivamente più di 50 lavoratori fra impiegati ed operai (esclusi gli apprendisti) sono tenuti a riservare agli invalidi e mutilati civili il 10 per cento delle nuove assunzioni di personale, da computarsi per periodi semestrali. Sino a raggiungere entro tre anni dalla data di entrata in vigore della legge la proporzione di un invalido civile per ogni 50 dipendenti o frazione di 50 superiore a 25.

False dichiarazioni

«Il datore di lavoro esplica una funzione pubblica nel compilare il modulo GS. 2?» (Luigi Pesantin - Oneglia).

Nel compilare i moduli GS. 2 diretti all'INPS, il datore di lavoro non esplica un pubblico servizio, né una pubblica funzione, poiché lo scopo della dichiarazione da lui redatta nei moduli non è la certificazione dell'avvenuto pagamento degli assegni familiari a favore dei propri dipendenti, ma soltanto l'accertamento delle risultanze contabili relative alla situazione di credito e debito reciproco, che intercede tra lo stesso datore di lavoro e l'INPS. Per conseguenza, i moduli compilati dal datore di lavoro debbono considerarsi scritture private.

Figli studenti

«Quale documentazione bisognerà produrre per ottenere gli assegni familiari per i figli che studiano?» (Emanuele Roggi - Ancona).

Questi i documenti per ottenere gli assegni familiari: certificato di stato di famiglia, atto notorio da cui risulti che i figli non prestano lavoro retribuito, dichiarazione del preside della scuola o del rettore dell'università.

Aziende artigiane

«Può darmi un chiarimento riguardante la figura giuridica dei soci di aziende artigiane perché queste possano assumere forma di società?» (Gino Giberti - Novara).

Le aziende artigiane possono assumere forma di società di fatto o in nome collettivo, purché comprovino che i soci siano in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti disposizioni. Così, ad esempio, i soci debbono essere individuali e si deve poter accertare la partecipazione al lavoro manuale della maggioranza dei soci.

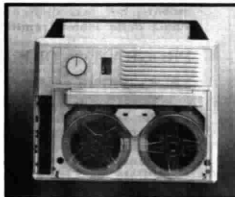
g. d. l.

studio boguesi 367



VIA PER LE VACANZE

Lunghi giorni spensierati promettono le vacanze in compagnia del Magnetofono un amico allegro che tiene in sé chiuse mille e una canzone



Leggero, portatile, funziona altrettanto bene a pile che collegato alla rete elettrica di casa o dell'automobile; costa poco ed è perfetto come se costasse molto: è «il» Magnetofono, un registratore senza problemi.

Tipo S 2005 L. 37.500

magnetofoni castelli

* Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano

CONSEGNATA LA BORSA DI STUDIO intitolata a Germano Gazzoni Frascara

Alla presenza del Ministro delle Finanze On. Preti e dei maggiori rappresentanti del mondo industriale e culturale bolognese, si è svolta a Bologna la cerimonia per la consegna della borsa di studio intitolata al Dottor Germano Gazzoni Frascara. La borsa, destinata ogni anno ad un giovane studioso italiano dimostratosi meritevole negli studi in scienze politiche ed economiche, intende celebrare la memoria del giovane e compianto industriale tragicamente scomparso tre anni fa. Il vincitore è il Dottor Giuseppe Pennisi di Roma, laureato in Scienze Politiche, il quale potrà, grazie alla borsa del valore di 2 milioni, approfondire i suoi studi nel campo dell'integrazione europea nella sede bolognese della Johns Hopkins University.

Nel corso della cerimonia, particolarmente significativo il gesto dei genitori del giovane industriale scomparso, donna Ildarica Frascara Gazzoni e Fernando Gazzoni, i quali hanno disposto di conferire un'altra borsa di eguale valore anche al secondo classificato, il Dottor Raimondo Cagliano de Azevedo, per il lusinghiero giudizio espresso dalla Giuria nei confronti del suo lavoro.

«LA FORTUNA E' SOTTO IL TAPPO!» un concorso dalla formula indovinata

Il 10 giugno la Signora X. Y. di Padova, entrata in un bar per gustare una bibita, ha avuto la gradita sorpresa di trovarsi in un Mini Minor 850. In un mese, da allora, sono state consegnate dodici Mini Minor e centinaia di ricchissimi premi. Questi i primi risultati di un concorso che sta diffondendosi rapidamente e con grande successo in tutta Italia, grazie a una qualità essenziale, la semplicità della partecipazione, ma anche alla scelta della stagione più propizia al suo svolgersi: nessuno infatti sa fare a meno di una bibita quando il caldo e l'arsura diventano opprimenti. Ebbene, proprio nel momento in cui ci si concede il refrigerio di una bibita, scatta il concorso. Nascosto sotto il sughero del tappo c'è il disegno di una carta da poker, o il simbolo di uno dei premi messi in palio: auto, moto, biciclette, frigoriferi, televisori, radio, macchine fotografiche. Basta dunque guardare sotto il sughero: chi trova il simbolo, vince il regalo che vi è rappresentato; chi scopre la carta raffigurante il jolly ha diritto a un'altra bibita gratis; chi trova una carta diversa dal jolly non è stato fortunato ma non ha perso nulla: la bibita che voleva gustare è lì, davanti a lui, per rinfrescarlo e consolarlo. Un concorso dalla formula veramente originale e indovinata, che non lascia mai nessuno a bocca asciutta!

Con questa formula si svolge appunto il Concorso Pepsi-Cola che ha già distribuito centinaia di premi; ma milioni di Pepsi, migliaia di regali attendono ancora di essere assegnati. Rinfreschiamoci tutta l'estate allegramente, come suggerisce il Concorso. Pepsi-Cola e... occhio alla carta che ci può capitare: la fortuna è sotto il tappo!

dischi nuovi

Musiche alla TV

LO CHIAMAVANO IL «REUCCIO» E LUI CANTAVA LE CANZONI CHE GLI CHIEDEVA IL PUBBLICO. Ora i tempi sono cambiati, ma Claudio Villa, anziché scoraggiarsi, ha preso piena coscienza di se stesso e, senza atteggiarsi a superdivo, torna di tanto in tanto a dare lezioni un po' a tutti. Se l'avete visto e ascoltato nel suo «show» personale alla TV non potete aver dubbi sulla sua serietà di professionista, sulle sue doti genuine di cantante ad un livello superiore di quello che finora gli era assegnato. Al centro della serata, un piccolo gioiello: la canzone Zappatore, da una «sceneeggiata» napoletana di Bovio. Un classico del genere, che Villa ha interpretato con l'esatta dose di drammaticità e con una potenza di voce insospettata. Ora, chi vuole riascoltare con maggior concentrazione il pezzo, potrà farlo grazie ad un 45 giri edito in questi giorni dalla «Cetra», che reca sull'altra facciata Tienpelle belle, un'altra simpatica, allegra canzone napoletana.

Cantagiro 1966

IL MIGLIOR MODO PER GUSTARE IL «CANTAGIRO» è quello di ascoltare i dischi incisi dai cantanti prima della loro partenza per il giro canoro. Lo avevamo già detto e lo ripetiamo ora che sono apparsi i 45 giri con le incisioni di Mariolino Barberis, vincitore della categoria «B» con Spaggi d'argento («A.R.C.»), dei «Rokes», piazza C nella categoria «C» con Chi non ha biamo noi («A.R.C.»), di Edoardo Vianello (Carta vetrata, «R.C.A.»), e infine dei «Corvi», il quartetto che urlava Un ragazzo di strada («Ariston») e di Vasso Ovalle che conferma le sue buone doti canore con Un amore grande (45 giri «Ariston»).

Musica leggera

UN PO' D'ARIA DI PARIGI NON GUASTA. Soprattutto quando



gli artisti che la portano hanno nomi come Gilbert Bécaud, Sacha Distel, Richard Anthony, Adamo e Franck Pourcel. Incominciamo dai primi. Due canzoni ciascuno, in cui la chitarra parlante di Claude Chari, le voci di Enrico Macias e quelle di Marc Aryan e di Dick Rivers sono racchiuse in una nuova rassegna (la quarta) presentata dalla «Columbia» con il titolo «Un juke-box sur le Quai de la Seine». Franck Pourcel, che nel 33 giri (30 cm) è presente soltanto con la sua interpretazione orchestrale della Danza di Zorba, fa invece la parte del leone in un altro microscopico (mono e stereo) «Voce del Padrone», il sesto della serie intitolata «Un'orchestra nella sera». Il disco contiene dodici pezzi di grande attualità, da Help dei «Beatles» a Un grosso scandalo, da Ciao Pussycat a Il cielo, il sole e il mare, tutti trattati con la solita garbata maestria dal punto di vista dell'arrangiamento e dell'esecuzione orchestrale che rimane un modello europeo finora ineguagliato.

ABBIAMO GIÀ AVUTO MOLTO DI PARLARE DELLA «BATA» DI BERRETTI VERDI, composta ed interpretata da un nuovo cantautore «folk» americano, il sergente Barry Morrison, dotato di grande forza di suggestione e di penetrante originalità, non poteva sfuggirgli il pezzo di Ennio Morricone, uno dei nostri migliori arrangiatori. Mor-

ricone ha voluto dare una versione «suona» alla «BATA» marcia che ci viene proposta ora, in un 45 giri, dalla «R.C.A.», insieme a un altro pezzo dello stesso Morricone, «Una tromba a Dallas». L'abile orchestrazione, che mette in gran risalto la melodia, creando una crescente tensione, farà di questo disco un «best-seller» nel «juke-box».

Gioielli classici

RAPPRESENTATO PER LA PRIMA VOLTA NEL 1641 al Teatro



San Cassiano di Venezia, Il ritorno di Ulisse (33 dischi «Vox») è, insieme con Orfeo e L'incoronazione di Poppea, quanto ci è giunto dell'abbondante produzione operistica di Claudio Monteverdi. L'azione è un riassunto della seconda metà dell'Odissea, ridotta alla trama essenziale. Taluni personaggi secondari sono sviluppati in chiave comica con l'evidente scopo di alleggerire il dramma. All'abile libretto di Giacomo Badoaro, collaborò lo stesso Monteverdi. Vi notiamo un gioco di simmetrie come il duetto finale Ulisse-Penelope che corrisponde alla melopea dell'attesa all'inizio, le scene antitetiche Nettuno-Giove del primo e terzo atto, il momento culminante nel secondo atto con la scena del palazzo. Per quanto riguarda la scrittura musicale, Monteverdi utilizza i vari procedimenti di cui è divenuto maestro, misurando sapientemente i contrasti. Tutto contribuisce a rendere vivi i personaggi, a illuminarne la psicologia e nello stesso tempo a divertire lo spettatore. Occorre citare almeno il monologo di Penelope, le diatribe tra il feroce Nettuno e Giove lontano, il trio dei pretendenti, la scena della guerra e una gamma di mutamenti armonici, modulazioni e opposizioni ritmiche che assicurano all'opera, come a tutte le pagine monteverdiane, una eterna giovinezza. Malgrado i severi tagli, tra cui quelli del prologo, della scena Melanto-Eurimaco e della maggior parte del ruolo buffo di Iro, la realizzazione discografica è un notevole apporto alla conoscenza di uno dei maggiori drammaturghi musicali. L'esecuzione strumentale e vocale è corretta. Due personaggi si distaccano per particolare sensibilità: Penelope riservata e dolorosa (Maureen Lehane) e l'intransigente Nettuno, impersonato da Eduard Wollitz, il quale è anche uno dei Proci. Rudolf Ewerhart, sagace direttore, ha spostato il centro di gravità di questo melodramma verso l'opera seria.

HI. FL.

Gare a premio di Classe Unica

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimato l'esame degli elaborati pervenuti entro i termini previsti dal Regolamento, ha proceduto all'esame e all'assegnazione dei premi relativi ai seguenti corsi:

1) «Antologia storica della lirica italiana» (IV corso del ciclo):

Primo premio a: Gian Luca Pizzoni, via S. Sebastiano n. 4 - Rossiglione (Genova);

Secondo premio a: Adriana Maria Belletti, via P. Mascagni n. 55 - Cesena (Forlì);

Terzo premio a: Ida Marchetti, via P. Regis n. 7 - Pinerolo (Torino).

2) «Storia dell'unificazione italiana»:

Primo premio a: Francesco Allevi, via Farini n. 13 - Parma;

Secondo premio a: Domenico Spanò - Locri-Moschettia (Reggio Calabria);

Terzo premio a: Carmine Mosca, via Marconi n. 35 - S. Anastasia (Napoli).

3) «La lingua italiana - Storia e problemi»:

Primo premio a: Titi Rita, via Savonarola n. 2 - Scandicci (Firenze);

Secondo premio a: Stefano Romanazzi, Estrumale a Mezzogiorno n. 37 - Putignano (Bari);

Terzo premio a: Caterina Perrone, via Marconi n. 1 - Briga (Novara).

4) «Storia della Terra»:

Primo premio a: Mine Lemann, corso della Libertà n. 49 - Bolzano;

Secondo premio a: Domenico Di Palo, III Traversa Torquato Tasso n. 6 - Casoria (Napoli);

Terzo premio a: Anna Antonelli, via Cairoli n. 153 - Cesena (Forlì).

Il primo premio consiste in un gruppo di libri a scelta del vincitore fra le pubblicazioni ERI nelle varie collane, per un importo di lire 80.000; il secondo premio consiste in una serie di dischi a carattere culturale per un importo complessivo di lire 40.000; il terzo premio consiste in un apparecchio radio da tavolo a M.F.

una voce poco fa...

Leonardo M. - Noci (Bari). Scrive: «...ho settantadue anni... da circa cinque anni soffro di una noiosissima secchezza delle mucose nasali...».

A lei sarebbe congeniale il soggiorno in clima marino. In quanto al disturbo che accusa devo dirle che la cura fatta — come mi scrive — è decisamente controproducente. Deve fare una cura aerosolica per via nasale con soluzioni solforose.

Raffaello D. R. - Firenze. Scrive: «...sono un giovane di trent'anni... canto da circa quindici anni in cori polifonici come solista tenore... quest'anno ho avuto una forte influenza con raffreddore e una laringite... mi è rimasto un forte abbassamento di voce... non ho studiato canto... molti mi hanno detto che la mia voce non ha bisogno di lezioni di impostazione, essendo naturale...».

Ho il sospetto che lei abbia alquanto maltrattato il suo organo vocale, cantando senza scuola e senza guida: in quanto alla impostazione dei suoni, essa deve avvenire «naturalmente» senza interferenze di metodi personali assurdi e dannosi. Per rimettersi completamente si faccia fare una radiografia dei seni paranasali, per escludere la loro compartecipazione ai mali che l'hanno colpito; tralasci di fumare per non recare ulteriore danno alla sua voce e si rivolga a qualche medico della sua città, perché la consigli a eliminare definitivamente le conseguenze della noiosa influenza.

Margherita B. - Melara (La Spezia). Scrive: «...ho letto di un Festival che si svolgerà in estate a Sanremo per cantanti non inferiori agli anni trenta. Si definisce "non è mai troppo tardi...". Come fare per iscriversi?...».

Il Concorso di Sanremo fu indetto nell'agosto 1965. Chieda al Comune di Sanremo (Azienda Turismo) le necessarie informazioni per sapere se sarà ripetuto e quando e le modalità per iscriversi.

Franco C. - Frosinone. Scrive: «...dal momento che ho una bella voce vorrei partecipare a qualche concorso... come posso partecipare al Concorso Voci nuove di Castrocara?...».

Il Concorso Voci nuove di Castrocara generalmente si svolge a settembre. Lei è ancora in tempo per inviare la sua scheda di adesione e... che la fortuna lo assista!

Liliana G. - Ferrara. Scrive: «...mi hanno detto che ho una voce stranissima di gola... accentuo la S e mi manca la R... è possibile che la paura faccia cambiare la voce?... so riconoscere quando una persona "stona", ma appena comincio a cantare, stono anch'io...».

Lei è affetta da sigmatismo e da rotacismo, che si correggono con molta pazienza e con opportuni esercizi di dizione. Ne ho parlato a lungo nel mio libro La voce umana. La paura — come tutte le emozioni — influisce sulla intensità della voce e anche sulle sue risonanze. Lei evidentemente possiede un buon «orecchio musicale», che non riesce ad accordare col funzionamento del suo organo vocale: per questo, pur «pensando» un motivo musicale qualunque non riesce a ripeterlo colla sua voce nella giusta tonalità. Per ovviare a questo difetto, cerchi di allenarsi tentando di ripetere le note di un pianoforte.

Rag. Cesare G. - Trento. Scrive: «...soffro anch'io di catarro nasale e di gola... vorrei il nome esatto del medicamento da usare...».

Il medicamento che consiglio va sotto il nome di «Aerosolterapia» Cattaneo n. 12: si trova in farmacia, pronto all'uso. E' confezionato in scatole di dieci fiale: ognuna serve per una seduta aerosolica.

Erna S. - Bolzano. Scrive: «...sono un soprano lirico e canto da più di quarant'anni... da un anno se canto nel registro acuto "prendo" delle stecche e non riesco più a emettere un suono...».

La voce subisce coll'avanzare dell'età una evoluzione: diventa più «oscura» e le risonanze acute si riducono, per cui la «tessitura» vocale si fa più corta e non raggiunge più per inevitabili ragioni fisiologiche la gamma dei suoi acuti.

Emidio T. - Bagnoregio (Viterbo). Scrive: «...leggo molto volentieri la sua rubrica... sono un appassionato di musica; vorrei approfondire le mie cognizioni musicali per meglio ascoltarla e gustarla... come potrei raggiungere il mio scopo?...».

Esistono numerosi libri che potranno aiutarla a soddisfare il suo desiderio. Ecco alcuni titoli: Marangoni: Capire la musica; Roland-Manuel: Comment écouter la musique?; Stokowski: La musica per tutti; Boucheron: La scienza dell'armonia.

Ambrogio M. - Milano. Scrive: «...sono un appassionato alla lirica... leggendo il libro scritto da Lauri Volpi, trovo che ogni tanto cita il libro Il paese del melodramma... non sono riuscito a trovarlo... mi rivolgo a lei...».

Troverà il libro del Barilli, Il paese del melodramma, Edizione Lanciano, presso un buon negozio di edizioni musicali.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa» - «Radiocorriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 30 - DAL 24 AL 30 LUGLIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

I CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

E adesso comincia il bello di Maurizio Barendson	9
Sette giorni di emozioni davanti ai teleschermi di m. b.	10-11
I giovani che rinunciano alle tre «M» di Valerio Occhetto	12
La Morlacchi e Girotti in «Felicità domestica» di Gian Domenico Giagni	13-14
Le canzoni d'amore di S. G. Biamonte	15
I nostri week-end d'estate di Giuseppe Lugato	16-17
Come gira questa troffola di Camillo Broggi	18-19
L'antipo d'oro e altri racconti di Umberto Palilio	20
La gondola d'argento di Riccardo Morbelli	21-22
Cacciaguida di Giorgio Petrocchi	23
Incontri col jazz di Renzo Nissim	24
Magia delle isole Tremiti di Emilio Fede	24-25

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: La terza puntata di «Madame Curie» - Per la serie Reporter: «Interno 7» - Da Siracusa: Triangolare di nuoto	36-37
Lunedì: Mondiali: semifinale da Liverpool - «San'Elena piccola isola» con Ruggeri - L'ultima puntata di Ciceronella	40-41
Martedì: Girofestival: canzoni al Giro d'Italia - A «Sprint» lo sport sul mare - Un telefilm: Lotta per la vita	44-45
Mercoledì: «La felicità domestica», da Tolstoj - Salute sotto inchiesta: sesta puntata - Notturno dal Lido di Venezia	48-49
Giovedì: Dakota: La grande sete - Con «Zoom» in Italia e all'estero - L'avventura in fondo al mare	52-53
Venerdì: La commedia «Anima allegria» - Hitchcock: La macchina in pezzi - Montecatini: corsa «Tris» di trotto	56-57
Sabato: «La troffola» ospita Johnny Dorelli - Vita di Michelangelo: la Sistina - «Gli italiani e l'industria»	60-61

RADIO

L'orecchio di Dionisio - La vedova scaltra	26
L'Elena «diversa» di Euripide	27
Le grandi stagioni d'opera - Stelle, mare e solleone	28

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il naturalista, L'avvocato di tutti e il tecnico 4	
Risponde il professor Cutolo	6
Lavoro e previdenza e Dischi nuovi	7
Una voce poco fa...	8
Leggiamo insieme	30
Vi parla un medico e Personalità e scrittura	31
La donna e la casa	31-32-33-34-35
Qui i ragazzi	66-67

Editoria: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 44, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/1590 intestato a «Radiocorriere-TV».

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

E AD ESSO comincia IL BELLO



Dal 23 luglio il campionato del mondo entra nella fase delle eliminazioni dirette. Di sedici squadre sono rimaste otto che si ridurranno progressivamente a due prima della fatidica data del 30.

I quarti di finale si svolgono contemporaneamente nelle quattro sedi di Londra, Sheffield, Liverpool e Sunderland. Il meccanismo della competizione prevede che a Londra si incontrino la squadra vincente del gruppo 1 (quello di Inghilterra, Francia, Uruguay e Messico) con la seconda del gruppo 2 (Argentina, Germania, Spagna, Svizzera); a Sheffield la prima del gruppo 2 con la seconda del gruppo 1; a Liverpool la vincente del gruppo 3 (comprendente Brasile, Bulgaria, Ungheria e Portogallo) con la seconda del gruppo 4 (il girone a cui ha preso parte l'Italia insieme all'URSS, il Cile e la Corea) e infine a Sunderland la migliore del nostro gruppo contro la seconda del gruppo del Brasile.

A strettissimo giro di tempo sono in programma le semifinali, a Liverpool per il 25 luglio e a Londra per il 26.

Il regolamento prevede che la prima semifinale si svolga fra le vincenti dei quarti di finale svoltisi a Londra e a Liverpool e la

seconda semifinale tra le vincenti del quarto di finale disputato a Sheffield e a Sunderland.

Non è prevedibile quale sede possa toccare all'Italia nell'eventualità, certo non facile, che essa giunga fino a questo traguardo. Dipenderà dalla classifica che la nostra Nazionale avrà ottenuto nel suo girone e dalla città in cui avrà giocato il quarto di finale, se a Liver-

pool o a Sunderland, dove è in un certo senso di casa avendovi già disputato le due partite contro il Cile e l'Unione Sovietica.

I quarti di finale dovrebbero anche coincidere con un aumento del livello tecnico e spettacolare che, durante lo svolgimento dei gironi, non è stato sempre all'altezza di una competizione mondiale. Tranne alcune punte toccate dalla

Germania e dall'Ungheria, il gioco non è risultato infatti entusiasmante nella fase di avvio. Alcune squadre sono state tradite dall'attesa e dai nervi, come è avvenuto, sia pure con conseguenze diverse, all'Inghilterra e all'Italia nei primi confronti con l'Uruguay e il Cile. Altre si sono spinte troppo in là agonisticamente, come l'URSS, la Spagna e la stessa Inghilterra. Altre

come il Messico, la Corea e la Bulgaria, per quanto non rassegnate, hanno costituito una nota di squilibrio nei valori e hanno rinnovato il disappunto per l'assenza di formazioni come la Jugoslavia, la Cecoslovacchia e l'Austria vittime di un meccanismo eliminatorio di tipo geopolitico che porta a siffatte incongruenze.

Lo stesso discorso si può fare per il pubblico, non numeroso agli incontri di ottavi di finale, fatta eccezione per le partite in cui era impegnata l'Inghilterra.

Si può quindi dire che il vero Campionato del mondo comincia adesso, nella settimana che va dal 23 al 30. In questi sette giorni, noi in Inghilterra e voi davanti ai teleschermi e alla radio, vivremo insieme alcune grandi ore di football.

Il tema principale di questo ultimo e serrato ciclo appare ancora una volta rappresentato dal duello Europa-America, un duello che potrebbe anche non identificarsi esclusivamente nei due classici nomi di Inghilterra e Brasile. Specialmente da parte europea una soluzione diversa non è affatto da escludere, anche se un padrone di casa di tanto riguardo ha diritto ad essere considerato un finalista d'obbligo.

Maurizio Barendson

Il M° Francesco Siciliani alla RAI



Il M° Francesco Siciliani, che aveva lasciato nei giorni scorsi la direzione del Teatro alla Scala per assumere l'incarico di consulente generale per la musica lirica e sinfonica della RAI, ha assunto anche la direzione dei servizi musicali radiofonici.

Laureato in giurisprudenza e scienze politiche, Francesco Siciliani conseguì nel 1935, a Firenze, il diploma di composizione con Frazzi. Nato a Perugia nel 1911, aveva sempre dimostrato ampi interessi culturali e artistici; ma la sua vocazione più viva era quella di organizzatore musicale e, infatti, co-

minciò questa sua carriera nel 1938 entrando all'«EIAR» di Torino donde, due anni più tardi, si trasferì a Napoli per assumere la direzione artistica del Teatro San Carlo. Il momento era particolarmente delicato e difficile, ma il maestro Siciliani portò avanti con grande sensibilità e competenza il suo impegno per otto anni, durante i quali continuò ad insegnare musica all'Università per stranieri di Perugia e riorganizzò, in tutta la sua importanza, la gloriosa Sagra musicale umbra.

Nel 1949 Francesco Siciliani passava alla direzione artistica del Maggio musicale fiorentino, dove innumerevoli sono stati gli spettacoli e le manifestazioni cui egli ha dato il segno della sua profonda maturità. Quello stesso segno — si può dire — che Siciliani lascia alla Scala, della quale ha guidato e condiviso le sorti di questi ultimi nove anni, indubbiamente tra i più densi e memorabili del massimo teatro lirico del mondo.



SETTE GIORNI DI EMOZIONI DAVANTI AI TELESCHERMI



*Il Centro
che irradia
in tutta Italia
le immagini
dei Campionati
del mondo*



Il Controllo Centrale audio e video del Centro di Produzione TV di Milano. Smista tutte le immagini provenienti dall'estero; vengono regolate e controllate. Per i Campionati mondiali di calcio la rete eurovisiva è stata ampliata con collegamenti temporanei in modo da permettere di distribuire in Europa fino a quattro partite che si svolgono nello stesso tempo. Ogni Paese può così trasmettere dal vivo la partita che più interessa; è possibile anche registrarne un'altra per la trasmissione differita

GLI APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

TELEVISIONE

- 24 luglio - Incontro valevole per i quarti di finale - ore 16 Programma Nazionale (Registrazione).
 25 luglio - Liverpool - 1ª semifinale - ore 20,30 Programma Nazionale.
 26 luglio - Wembley (Londra) - 2ª semifinale - ore 20,30 Programma Nazionale.
 28 luglio - Wembley (Londra) - finale per il terzo e quarto posto - ore 20,25 Secondo Programma.
 30 luglio - Wembley (Londra) - Finale - ore 15,50 Programma Nazionale.

RADIO - Programma Nazionale

- 25 luglio - Liverpool: radiocronaca diretta della prima semifinale, ore 20,25.
 26 luglio - Wembley (Londra): radiocronaca diretta della seconda semifinale, ore 20,25.
 28 luglio - Wembley (Londra): radiocronaca diretta della finale per il terzo e quarto posto, ore 20,25.
 30 luglio - Wembley (Londra): radiocronaca diretta della finale, ore 15,55.

Le immagini che la TV porta nelle nostre case in questi giorni dall'Inghilterra costituiscono uno spettacolo d'interesse senza precedenti, perché ci permettono di vedere in azione i calciatori più forti del mondo. Nelle foto: a sinistra, un'uscita del portiere tedesco sugli attaccanti svizzeri; sotto, José Augusto, del Portogallo, segna; Eusebio osserva il pallone entrare in rete



Il Campionato del mondo ha avuto un inizio da terremoto. Dopo l'incerto avvio dell'Inghilterra si è registrato il calo letterale del Brasile di cui mentre scriviamo — all'indomani della sua prima sconfitta di Coppa dopo dodici anni — è perfino incerta l'ammissione ai quarti di finale.

Le due grandi favorite del torneo hanno subito insomma un immediato ridimensionamento dovuto nel caso dell'Inghilterra anche alla grande confusione di idee che caratterizza il Commissario tecnico Alf Ramsey e alle sue velleitarie innovazioni di ordine tattico, e per quanto riguarda il Brasile imputabile solo in parte all'assenza di Pelé nel catastrofico incontro con l'Ungheria, e dovuto più attendibilmente ai limiti attuali di quella formazione incapace di innovarsi dopo il tramonto dei suoi assi ed eccessivamente condizionata dal talento del suo miglior attaccante.

Queste due grandi crisi dell'Inghilterra e del Brasile, se sembrano destinate a togliere splendore alla Coppa, sono però elementi di stimolante incertezza e quindi di più ampio interesse generale. Di questo passo può davvero succedere di tutto: anche squadre di grande quotazione come la Germania, l'Ungheria e il Portogallo devono stare in guardia contro l'agguato che i nervi e il disordine tendono costantemente alle squadre. Il fattore nervoso e psicologico sta avendo una

parte essenziale nel Campionato del mondo.

La stessa Ungheria, prima di travolgere il Brasile, era stata tradita visibilmente da questa regola, facendosi battere dal Portogallo in modo ingenuo. Al contrario, squadre come l'Uruguay hanno superato mirabilmente la prova proprio su questo piano, facendo leva su una massiccia e al tempo stesso agile organizzazione tattica.

L'Uruguay è stato finora la sorpresa più interessante del torneo e la critica inglese, conservatrice com'è, non sa darsi pace della efficacia tutta razionale e a suo avviso antispettacolare del gioco uruguayo.

Anche l'Italia ha avuto una partenza difficile per motivi non propriamente tecnici. L'ansia è stato il motivo dominante della gara con il Cile, ed ha reso la vittoria sofferta in misura inadeguata alla differenza di valori tra il nostro calcio e quello cileno. Contro l'URSS gli azzurri hanno giocato con molta più calma, ma la superiorità atletica e dinamica dei calciatori sovietici ha avuto la meglio sulla nostra formazione rivoluzionata rispetto alla gara con il Cile in modo discutibile per il ritorno a una mentalità distruttiva che il Commissario unico Fabbri sembrava aver ripudiato.

A parte, comunque, i singoli risultati, e la passionalità che ciascun telespettatore pone nel seguire le sorti della propria squadra, resta lo splendido equilibrio del torneo,

che costituisce uno dei fondamenti dello spettacolo. La circostanza che i « mondiali » si svolgessero in Europa ha reso possibile una straordinaria serie di riprese dirette: e non dubitiamo che tutto questo sia andato a favore del calcio, della sua popolarità fra i giovani.

Nel giro di quindici giorni milioni di persone hanno seguito in poltrona le più belle, le più forti, le più diverse squadre nazionali di tre continenti. Si è reso possibile un eccezionale confronto di scuole: esemplare, da questo punto di vista, il caso di Ungheria-Brasile, dove le grandi tradizioni del calcio centro-europeo si sono prese una clamorosa rivincita sullo strapotere dello squadrone sudamericano, dominatore della scena internazionale negli ultimi otto anni.

Si sono viste anche le « curiosità » della Coppa, come la coraggiosa esibizione della Corea del Nord, alfiere del calcio asiatico, ancora tutto da scoprire. Ecco dunque — agonismo a parte — il vero significato della Coppa Rimet: una quadriennale rassegna del più incerto, imprevedibile degli sport.

Per sette giorni ancora questo sport ci farà vivere, attraverso il video, una serie di emozionanti confronti ad altissimo livello che culmineranno nella finale del 30 luglio a Wembley. C'è da giurare che tutta Europa, quel giorno, sarà davanti ai teleschermi.

m. b.

I GIOVANI che rinunciano ALLE TRE «M»

Questa nostra gioventù, che per alcuni sarebbe unicamente interessata ai beni materiali o ai miti contemporanei del successo — una nota inchiesta l'ha posta sotto l'egida delle «tre emme»: macchina, moglie, mestiere, cioè di aspirazioni nettamente realistiche — dimostra in molte occasioni, invece, di essere percorsa da tensioni ideali, da slanci altruistici. Essa condivide, con le generazioni di giovani che l'hanno preceduta, un'ansia di rinnovamento, e rivela in più — ed è un dato altamente positivo — la volontà di ricercare questo cambiamento non in oriz-

zonti nebulosi e lontani, ma in impegni concreti.

A più riprese, giovani singoli e in gruppo si sono rivolti a *Cordialmente* per far giungere la loro voce all'opinione pubblica, per presentare iniziative coraggiose, per chiedere consiglio e appoggio. Si potrebbero ricordare i numerosi servizi sulle riforme all'Università, i dialoghi fra studenti e professori e fra studenti e rappresentanti del Governo, le richieste di lavoratori delle nuove leve, ma ancor più i giovani che sono venuti a *Cordialmente* perché avevano «qualcosa da dire» sugli aspetti generali della so-

cietà contemporanea. La rubrica intende chiudere il suo terzo anno di programmazione con un numero interamente dedicato ad una iniziativa di cui i giovani sono gli assoluti protagonisti.

Lo spunto è stato fornito da un precedente servizio, ove appariva un neo-laureato, Gregorio Monasta, in procinto di partire per il Kenia per dare gratuitamente la sua opera a favore dello sviluppo tecnico e civile di quel Paese. Subito dopo è giunta a *Cordialmente* una valanga di lettere: molte chiedono informazioni sulle modalità per poter assumere un analogo

impegno; altre segnalano i casi delle decine e decine di volontari italiani che già lavorano nel «terzo mondo». I redattori sono stati i primi ad essere stupiti, perché non immaginavano che il problema sollevasse un interesse così immediato ed ampio. E si sono trovati di fronte a tante iniziative e proposte, tutte meritevoli di essere segnalate, che un intero numero della rubrica potrà contenerle a fatica.

Un gruppo fiorentino, ad esempio, ha costituito, su base per il momento privata, un «corpo italiano volontari della pace» con lo scopo di indirizzare i gio-

vani che intendono prestare servizio nei Paesi in via di sviluppo e di allenarli, prima della partenza, in appositi campi, seguirli e sostenerli per il periodo del loro volontariato. Come è facilmente intuibile, questi giovani sono animati dagli ideali kennediani, e hanno incominciato a metterli in atto, facendo appello più all'entusiasmo che ai mezzi materiali, quasi inesistenti.

E questa è solo una delle varie iniziative dello stesso tipo che sono sorte o si stanno costituendo nel nostro Paese. Anche sul piano politico qualcosa si sta muovendo: l'on. Mario Pedini, resosi conto che il periodo più favorevole per il volontariato è al termine degli studi e prima dell'inizio di una attività professionale, ha presentato un disegno di legge per dispensare dal servizio di leva quei cittadini che svolgano un lavoro di utilità sociale nei Paesi in via di sviluppo per almeno due anni. La proposta, già approvata dalla Camera, attende di essere convalidata dal Senato.

A Kiremba, un piccolo centro del Burundi, da tre anni il dialetto bresciano è diventato una seconda lingua. Da quando cioè è arrivato un gruppo di trenta volontari che ha incominciato a costruire, lavorando spalla a spalla con gli abitanti del luogo, case, scuole, un ospedale, un acquedotto. La scelta dei volontari non è stata casuale: si è voluto portare una testimonianza di fraternità in una terra scossa da gravi conflitti.

Le iniziative sono così numerose e dislocate geograficamente che hanno richiesto l'opera dell'intera redazione di *Cordialmente*: mentre Bonicelli, assieme al realizzatore Nocita, parte in aereo verso il Burundi, Ciccardini intervista l'on. Pedini e i redattori Cresci e Mucci raccolgono le dichiarazioni di gruppi di giovani interessati al problema.

Valerio Ochetto

Ricevuti dal Presidente della Repubblica dirigenti, tecnici e giornalisti della RAI



Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha ricevuto il 12 luglio al Quirinale il Presidente della RAI, Ambasciatore Pietro Quaroni, il Vice-presidente, dottor Italo de Feo, l'Amministratore delegato, dottor Gianni Granzotto, il Direttore generale, dottor Ettore Bernabei, il Vice-direttore generale, dottor Marcello Bernardi, con un gruppo di altri dirigenti, giornalisti e tecnici della Radiotelevisione Italiana in visita di omaggio

Cordialmente va in onda venerdì 29 luglio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

Da un
racconto
di
Leone
Tolstoj



Massimo Girotti
(Sergej)
e Lucilla Morlacchi
(Mascia)
protagonisti
della commedia

LA MORLACCHI E GIROTTI IN «FELICITÀ DOMESTICA»



«**V**asilij Petróvic, Vasilij Petróvic! Che cosa ho combinato con la mia Felicità domestica! Solo ora qui, in piena libertà, tornato in me stesso e rilette le bozze della seconda parte, mi sono accorto che vergognoso sterco, che obbrobrio, quale macchia non solo artistica ma umana, costituisce questo ripugnante scritto. Siete stato voi a spingermi a pubblicarlo, siete dunque ora il confidente della mia vergogna e del mio pentimento! Sono ormai sepolto come scrittore e come uomo!».

Queste ed altre violente considerazioni Leone Tol-

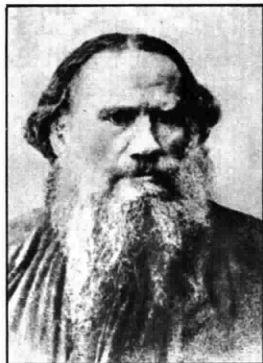
stoj scriveva nel maggio del 1859 al suo amico Botkin, un mese dopo la pubblicazione sul «Messaggero russo» di quel delicato lungo racconto la cui trasposizione televisiva andrà in onda questa settimana.

Quando, con Giuseppe Lazzari, ci siamo accinti a trascrivere in funzione drammatica e visiva Felicità domestica conoscevamo l'aspro giudizio che il grande narratore russo aveva dato sul suo racconto, sapevamo di quel gioco del costruire e del distruggere che tanta parte ha avuto nella vita e nella produzione di Tolstoj. Eppure era evidente che da Felicità do-

La scena del ricevimento. La vicenda è stata ambientata fra il 1860 e il 1870, un periodo particolarmente interessante per la ricchezza dei costumi

LA VITA DEL GRANDE SCRITTORE

Leone Tolstoj nacque il 28 agosto 1828 a Jasnaja Poljana, da una famiglia di antica nobiltà. Rimasto orfano assai presto di entrambi i genitori, trascorse l'infanzia e l'adolescenza tra Mosca, il paese natale e Kazan. In quest'ultima città frequentò dapprima la facoltà di studi orientali, poi quella di giurisprudenza. Laureatosi nel 1850, cominciò ad interessarsi di letteratura e di musica. L'anno successivo iniziò la stesura di un romanzo a carattere autobiografico, *Le quattro epoche dello sviluppo*, che doveva concretarsi più tardi nell'opera *Infanzia, adolescenza e giovinezza*. Parallelamente all'attività letteraria, Tolstoj s'interessava in quegli anni, insieme con altri personaggi della nuova letteratura russa, delle condizioni sociali e culturali del suo popolo, progettando riforme specialmente nell'ambito pedagogico. Nel 1864, nacque in lui la prima idea di un grande romanzo storico, *Guerra e pace*, completato soltanto nel 1869. Nel 1862, frattanto, s'era sposato con Sofia Bers, di lui molto più giovane, e nella vita familiare aveva trovato un equilibrio e una pienezza di sentimenti che prima gli erano sconosciuti. *Anna Karenina*, altra opera fra le sue più grandi, fu scritta tra il 1874 e il 1877. Subito dopo Tolstoj fu colto da una profonda crisi religiosa e morale, culminata nella famosa *Confessione* pubblicata nel 1882. Cominciarono anche i suoi dissensi con la moglie. E' quasi impossibile elencare le innumerevoli opere che lo scrittore andava via via componendo, e che sono la testimonianza della vastità e della profondità dei suoi interessi, spazianti dalla filosofia alla religione alla politica alla sto-



ria. Ricorderemo soltanto un altro grande romanzo, *Resurrezione*. Gli ultimi anni di vita di Tolstoj furono travagliati dall'acuirsi dei dissensi familiari, dalla scomunica inflittagli dal sinodo della Chiesa ortodossa, dalla malferma salute. Nell'autunno del 1910, dopo due aspri scontri con la moglie, Tolstoj decide di lasciare la casa di Jasnaja Poljana, dove s'era ritirato a vivere, e di raggiungere Rostov, sul Don. Ma alla stazione ferroviaria di Astapovo viene colto da una forte febbre. La moglie e alcuni dei figli lo raggiungono, proprio in tempo per confortare la sua morte, avvenuta all'alba del 7 di novembre.

mestica poteva nascere uno spettacolo per immagini, una storia televisiva che né il tempo né il mutamento naturale del costume riuscivano a svuotare della sua essenza, soprattutto perché sostenuta dai sentimenti.

Un filo

Ma, ci si domanda, si può far spettacolo con i sentimenti, si può trasporre in chiave drammatica, senza pericolo di cadere in facili patetismi, una vicenda tutta affidata a giochi psicologici?

La vicenda, come leggere in altra parte su queste stesse pagine, è tenue, un semplice filo che accompagna la storia di due creature, dal momento in cui si «trovano» sino a quello in cui determinano serenamente le ragioni della propria vita in comune. Il mutamento di un amore nell'arco di pochi anni.

Qui è doveroso sottolineare che Felicità domestica venne scritta tre anni prima del matrimonio dello scrittore con Sofia Bers, una diciottenne ardente e irascibile, che fu compagna di Tolstoj fino alla vigilia della sua morte. E non a caso il personaggio della storia è uomo maturo come era maturo Tolstoj quando sposò Sofia. Tolstoj «lesse» in anticipo le pagine della sua vicenda matrimoniale, una profezia precisa e crudele.

Raccontare, dunque, come

l'amore cambia con il tempo e si trasforma tra le mura della propria casa, accanto ai figli, alle cose care, a particolari abitudini. Nella riduzione televisiva era necessario, o meglio era d'obbligo recuperare, di volta in volta, i sottili e impercettibili mutamenti che avvengono nella giovane Mascia e nel maturo Sergej. Impresa tutt'altro che facile quando si pensi che ogni genere di spettacolo ha bisogno di fatti, di azioni. Ma in Felicità domestica accade poco o nulla, come in alcune commedie cecoviane, il tempo è il personaggio che lentamente avvolge i protagonisti e li fa ragionare, li fa agire spinti dall'istinto e dalla riflessione. Quindi era naturale, nella trasposizione televisiva, servirsi del tempo come elemento determinante, ricorrere al «flash-back» e a diverse illustrazioni di momenti della vita dei protagonisti, in cui il sottofondo è affidato alla parola di Tolstoj.

Gli attori

Una «lettura» di Tolstoj, dunque, più o meno fedele. Sarete voi spettatori a giudicare la fedeltà e il tradimento.

Per quanto poi mi riguarda più direttamente, e cioè la realizzazione del testo, ho sulla coscienza dei tradimenti, alcuni voluti, altri imposti da esigenze contingenti. Tra i primi quello di aver spostato il racconto

tolstojano dal 1859 al decennio '60-'70, sollecitato soprattutto dal fatto che i costumi di quel periodo erano più attraenti, e ripensando alla data del matrimonio di Tolstoj (1862). Le esigenze contingenti mi hanno costretto a «invecchiare» i due personaggi. Ma avevo bisogno di due attori dalle caratteristiche ben precise e ho trovato nella sensibile Lucilla Morlacchi una Mascia duttile, apprensiva, tenera e ribelle, e in Massimo Girotti un Sergej sereno, comprensivo, che traccia il suo personaggio con una linearità esemplare. Accanto ad essi, in parti minori ma non per questo meno impegnative, giostrano nomi cari al mondo del teatro, quali le bravissime Elena Da Venezia, Jole Fierro e Gianna Piaz.

Prima di chiudere questa breve nota, vorrei ricordare che la trama musicale di tutta la trasmissione è sostenuta quasi sempre da un Adagio di Beethoven, com'è indicato da Tolstoj nel suo racconto, un Adagio aperto alla speranza, diverso da quella Sonata a Kreutzer che trent'anni più tardi suggerì al narratore russo quel capolavoro pregno di desolata amarezza.

Gian Domenico Gagliani

La felicità domestica va in onda mercoledì 27 luglio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



«Aria

LE



Aniché a una categoria di personaggi come le altre volte, la puntata di questa settimana di *Aria condizionata* è dedicata a una categoria di canzoni: le canzoni d'amore. Fino a pochi anni fa, in fatto di musica leggera, restava valida una famosa osservazione di Curzio Malaparte: ossia che, a giudicare dai testi delle canzoni, il popolo italiano sembrerebbe formato da uomini abbandonati dalle donne e da donne abbandonate dagli uomini. Per fortuna, in questi ultimi tempi, la situazione è cambiata: anche se le canzoni d'amore (più o meno struggente) sono sempre in maggioranza, parolieri e compositori hanno cominciato a prendere confidenza anche con altri temi. Il repertorio dei «non inseriti» apparsi in TV la settimana scorsa è abbastanza significativo in questo senso: le storie di Enzo Jannacci, di Giorgio Gaber, di

condizionata» presenta:

CANZONI D'AMORE

Maria Monti, per esempio, o del teatrino dei «Gufi» non sono fatte certo per i cultori di fotoromanzi sentimentali, ma toccano la corda ironica o belfarda che da tanto tempo era inutilizzata nei nostri spettacoli «leggeri».

Stavolta, però si torna alla tradizione, con una scelta di canzoni sentimentali, affidate a un gruppo di «vedettes» internazionali. Alla trasmissione prenderanno parte, infatti, Juliette Greco, Hervé Vilard e Nana Mouskouri, accanto agli italiani Pino Donaggio, Ornella Vanoni, Milva, Sergio Endrigo, Jimmy Fontana, John Foster e Mina. Come vedete, sia pure nei limiti forzatamente ristretti del tema, si è cercato di rendere vario il programma, attraverso la diversità degli stili dei vari interpreti delle canzoni.

Inoltre, la sfilata dei cantanti avrà delle parentesi di prosa: Arnoldo Foà riproporrà il famoso monologo del *Cyrano de Bergerac* di Rostand, Franco Volpi reciterà un sonetto del Goldoni, e poi ci sarà una scenetta umoristica ispirata ai fumetti e ai loro «consumatori» più fedeli. Presentatori della serata saranno due giovani attori molto noti al pubblico della televisione: Umberto Orsini, che s'è affermato sulle scene di prosa come uno dei migliori elementi dell'ultima generazione, e Scilla Gabel che, dopo essere stata la contropartita di Sophia Loren, ha saputo farsi un nome con una serie di ruoli impegnativi nel teatro e nel cinema.

Quanto ai cantanti, si esibirà per primo Pino Donaggio, con *Una casa in cima al mondo*, la sua composizione dell'ultimo Festival di Sanremo. Quindi, dopo l'accennato intermezzo di prosa con Arnoldo Foà, sarà la volta di Ornella Vanoni, che non era più apparsa in televisione dopo la conclusione del terzo ciclo di *Studio Uno*. Ornella presenterà *Finalmente libera*, il più recente successo del suo repertorio.

A questo punto, ci sarà la scenetta sui fumetti, e subito dopo l'intervento di Juliette Greco. L'attrice-cantante francese, che in queste ultime settimane ha dato parecchie emozioni ai telespettatori con la sua interpretazione dell'ambiguo personaggio di Luciana in *Belfagor*, ha visto recentemente risalire in misura sensibile le sue azioni sul mercato della canzone francese, dopo un periodo di relativo declino. Un suo recital all'Olympia ha avuto un esito poco meno che trionfale, come all'epoca in cui Juliette, in maglione e pantaloni neri, era la «regina» degli esistenzialisti, nella tumultuosa atmosfera dell'immediato dopoguerra. E sarà appunto con *Les feuilles mortes*, la celebre canzone di Prévert e Kosma da lei portata al successo a quell'epoca, che la Greco si presenterà al pubblico di *Aria condizionata*.

Dopo *Les feuilles mortes*, ascolteremo

Juliette Greco (a destra) interpreterà «Les feuilles mortes»; Ornella Vanoni (nella pagina a fianco) canterà «Finalmente libera». Sotto: Umberto Orsini e Scilla Gabel, presentatori della trasmissione



Blue Spanish Eyes nella versione di Milva, che ha «importato» questa canzone in Italia, dopo la sua ultima tournée americana. Poi, Sergio Endrigo canterà *Adesso sì*, la sua canzone di Sanremo che non ebbe molta fortuna al Festival ma che s'è imposta alla distanza fra i dischi preferiti dagli intenditori più esigenti. Jimmy Fontana presenterà invece *Cammina cammina*, e successivamente gli spettatori italiani faranno la conoscenza di Hervé Vilard, il giovanissimo cantante che rappresenta il nuovo «boom» della musica leggera francese. Vilard è un personaggio che ha colpito la fantasia dei cronisti: abbandonato dalla madre quand'era ancora in fasce, è cresciuto in un orfanotrofio, e ha fatto i mestieri più diversi e faticosi, prima di trovare un'occupazione come commesso in un negozio di dischi, dove ha conosciuto un editore di musica che gli

ha dato la possibilità di entrare nel mondo della musica leggera. Vilard canterà nella trasmissione il suo più clamoroso successo: *Capri c'est fini*.

Quindi, sarà di scena John Foster (cioè il cantante-giornalista Paolo Occhipinti) con *Se questo ballo non finisce mai*. A Foster seguirà Nana Mouskouri con la canzone tratta dal film *I parapigi di Cherbourg*, e infine Mina chiuderà il programma con un motivo di Sanremo da lei già presentato magistralmente nel corso dell'ultimo ciclo di *Studio Uno*: *Se tu non fossi qui*.

S. G. Blamonte

Aria condizionata va in onda domenica 24 luglio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



I NOSTRI



Un rasserenante
paesaggio di montagna:
il luogo ideale
per un « fine settimana »
di completo riposo.
Ma, per raggiungere quella
pace, bisogna affrontare
chilometri di strada,
le file di macchine
ai caselli,
il traffico domenicale

WEEK-END D'ESTATE

Il «week-end»? Un imperativo categorico, una necessità assoluta per l'uomo del '66. Una volta, non molto tempo fa, non esitavamo a deridere gli americani per la loro «buffa» abitudine di andarsene fuori città ogni fine settimana. Tutti in macchina, genitori e figli, barboncino e gattino persiano compresi, e via in campagna, al lago, dovunque ci sia un fazzoletto di verde con quattro alberi, una parvenza di foresta. Adesso, noi facciamo lo stesso. Ed è un gran bene perché anche la parola «week-end» è diventata sinonimo di benessere di massa, di civiltà consumistica. Ma corrisponde, soprattutto, a un'esigenza.

Il professor Perrotti, psicanalista, ne spiega il perché col tipico linguaggio della categoria. Ecco le sue parole: «Chi lavora va diventando sempre più disumanizzato e meccanizzato... L'uomo si sente alienato dal lavoro, perché il lavoro, oggi, non rappresenta che una dura necessità, un blocco d'acciaio, un "routine" insignificante...».

Insomma, per cinque o sei giorni alla settimana, siamo come costretti in una gabbia, ripetiamo una dopo l'altra le stesse azioni apparentemente prive di senso. Così, a un certo punto, diventa necessario «evadere», fare qualcosa di diverso. Che cosa non ha molta importanza, purché sia diverso.

E', questa, la tesi dell'esperto. Teniamone conto, facciamone tesoro, per vedere di impiegarli nel modo migliore, i nostri «fine settimana». I quali, poi, sono diventati anch'essi un problema che interessa il sociologo, lo psicologo, il medico. Ce ne renderemo conto assistendo all'inchiesta *Piena estate*, realizzata da Antonello Branca. Gli esperti interverranno nel corso del programma: alla fine, così, avremo tanti elementi per scegliere secondo le buone regole.

Gli errori

Innanzitutto, per impiegare bene un «week-end», occorre fare qualcosa di attivo. Non un riposo completo, assoluto, ma semplicemente un cambiamento di attività. Dunque, non occorre raggiungere località suggestive. Basta lasciarsi andare, seguire i propri istinti, i propri desideri. Giocare a bocce, per esempio, se questo, naturalmente, piace per davvero; oppure fare una lunga passeggiata che, negli altri giorni della settimana, per via del lavoro, risulta impossibile.

Il medico è ancora più drastico. Il pediatra Menichella non esita a dire che il «week-end», per i bambini, è quasi sempre deleterio. A lume di naso, non si può dargli torto. In genere, questi «fine-settimana» all'italiana costringono a interminabili viaggi in automobile o in treno, in condizioni ambientali che non sono le più favorevoli. Non si ottiene, poi, il più delle volte neanche una effettiva variazione climatica. Conclude il medico: «Tonsilliti, insonnia, disturbi digerenti ed anche malattie infettive sono spesso la conseguenza di questi fine settimana».

Mai il medico si rende conto che, ormai,

l'abitudine del «week-end» è radicata. Difficile, quindi, porvi un freno: il fenomeno piuttosto è destinato ad aumentare. Allora ecco i suoi consigli. Scegliamo una località collinare o di pianura abbastanza vicina alla città: al mare, il bambino difficilmente potrebbe ambientarsi in poche ore. Comunque, tutto questo vale per le famiglie che possono «star fuori» almeno due giorni di seguito: il «week-end» di una sola giornata è del tutto inaccettabile per il medico. In questo caso, meglio andarsene in un parco pubblico, far giocare i bambini in modo che davvero si svaghino. E, naturalmente, se si va fuori, soprattutto in macchina, attenti alla dieta: sempre vivande di facilissima digestione.

Chiaro che c'è dell'altro nella trasmissione di Antonello Branca. Tante immagini ed esemplificazioni, anche buffe e suggestive. Gli operatori della TV hanno seguito, per esempio, una famiglia tipo che va a trascorrere un «week-end» in collina.

Come una comica

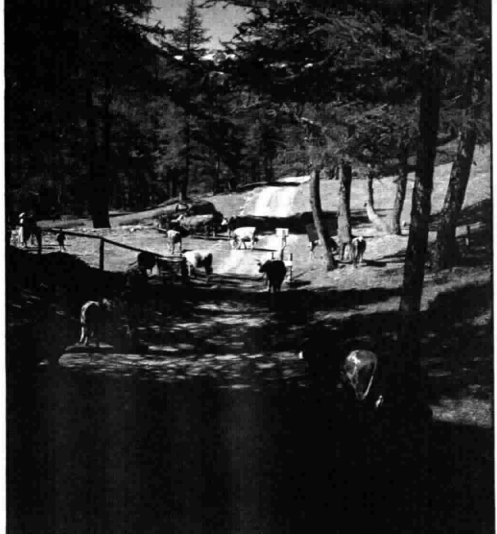
Prima, il clima elettrizzante della partenza; poi, l'arrivo alla meta, giusto in tempo per la colazione. Una tovaglia per terra, piatti e bicchieri di plastica e tante cosette appetitose che mamma ha preparato il giorno avanti o la mattina stessa di buon'ora. La colazione dura a lungo. Appena termina è l'ora di rimettersi in macchina, per il ritorno. Via piatti e bicchieri; il resto, rimasugli di cibi, carte, eccetera, lo si lascia lì, nel prato, il quale finirà per trasformarsi in un immondezzaio.

L'hanno girata, questa scenetta, con una tecnica particolare: vedremo le immagini, velocissime, rincorrersi sul teleschermo, come in una vecchia pellicola del cinema muto. Una scenetta alla Ridolini sulla quale però converrà meditare. Anzi, sarà bene farlo sull'intera trasmissione. Chissà che, per davvero, dopo, non si riesca a passare dei «fine settimana» più divertenti.

Giuseppe Lugato

La seconda puntata di *Piena estate* va in onda domenica 24 luglio, alle ore 21,50, sul Programma Nazionale televisivo.

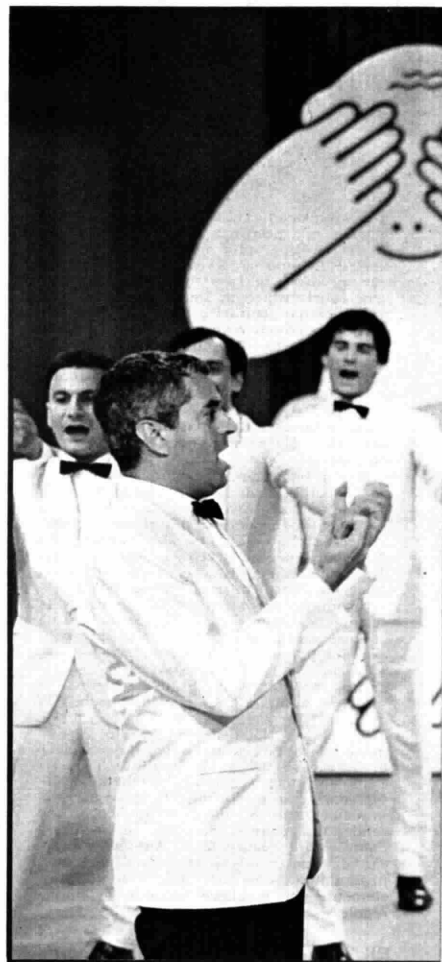
E' utile il «week-end»?
Sì, rispondono medici e psicologi:
a patto d'averne a disposizione
un paio di giorni,
di scegliere mete adatte
e non troppo lontane,
di non trasformare insomma
il riposo in un autentico
«tour de force»



Corrado
è sempre pronto
agli scambi di battute
con il pubblico
che assiste
alla trasmissione



COME GIRA QUESTA TROTTOLA?



Pisu, Sandra Mondaini e Corrado nel « gran finale ». In basso a sinistra: il balletto e le coreografie di Gisa Geert sono uno dei motivi di interesse della « Trottole »

I camerini del Teatro della Fiera di Milano. Tra poco va in onda *La trottole*. I truccatori stanno dando gli ultimi tocchi. Chiediamo per primo a Corrado, che con Perretta è anche autore dei testi sotto lo pseudonimo di Corima, di dirci qualche cosa sulla trasmissione.

« Se può essere vero che un'opera è il ritratto del suo autore, questo della *Trottole* è forse proprio il caso giusto. Mi sembra, almeno così dicono gli altri, di essere una persona cordiale, alla buona, "tipo famiglia". *La trottole* è così. Con Perretta abbiamo voluto rivolgerci allo spettatore medio, a quel tale che, immagino,



se è per sua fortuna in vacanza vuole soltanto che lo si lasci in pace e che se per sua sfortuna non è in vacanza (direbbe Rascal), ...pure. Quindi balletti, giochetti, scenette. E poi le cose di tutti i giorni trattate con un po' di umorismo in modo che, spero, facciano ridere o almeno sorridere i telespettatori. Sarei contento se qualcuno, durante la scenetta che faccio con Sandra Mondaini, si identificasse con me. Infine, canzoni. La trottola gira come il mondo, e il mondo è pieno di canzoni. Ho, non per mio merito, una certa esperienza di questo genere di spettacoli e ho visto che la formula, come dicono i miei amabili critici, funziona. Spero che anche questa mia trottola funzioni ».

Passiamo a Sandra Mondaini. Abito bianco lungo e scollato. Un po' nervosetta. « Che cosa devo dire? Comincerò come nelle favole. C'era una volta... Sandra Mondaini. E c'è ancora. Del resto, guai se non fosse così. Se penso a tutte le cose che ho fatto alla televisione, quasi mi spavento. Ma sono cocciuta e testarda e allora eccomi qui, sperando di non

dispiacere ai miei ammiratori che sono tanti e sempre così gentili. Certo, non è che mi riempiano il camerino di fiori, ma insomma i soldi per comprare un francobollo e scrivermi Sandra qui Sandra là li spendono. I maligni dicono che questo succede perché nelle mie scenette maltratto sempre il marito e quindi divento antipatica. E che di conseguenza mi scrivono soltanto i mariti che hanno una moglie bisbetica. Strano. Sono così tante in Italia le mogli bisbetiche? E poi, via, sono proprio così antipatica? Ma se sono una gattina, io. La colpa è tutta di chi scrive i testi, gente di poca fantasia che quando pensa gattina, pensa unghiette. Corrado ha detto che il mondo è pieno di canzoni, ma è anche pieno di gattine. Pardon: di donne. Vuole che tutte le donne gli si rivoltino contro? Ma non ci tiene alla popolarità quello? Cose da pazzi... ».

Ed ora Raffaele Pisu. Smoking bianco e sorriso a trentadue denti. « Eh, bei tempi quelli in cui la televisione metteva potenti mezzi a mia disposizione. Ve le ricordate quelle vecchie care biciclette, quei monopattini, quelle

motociclette con le ruote deliziosamente un po' quadrotte? Tempi da amico del giaguaro. Adesso non mi mette più a disposizione niente. Fa tu, arrangiati. Una parola, come si fa? E allora eccomi qui, sono venuto a piedi. Stanco. Chilometri di strada. Almeno avessi scelto un albergo vicino. Nossignori, è lontanissimo. Scherzo, io scherzo sempre perché sono buono e così, come si dice, ridendo e scherzando che male ti fo? Però sono contento. Che bravi, che amici quella Mondaini e quel Corrado. Mi fanno sudare un po', è vero, mi fanno travestire da questo e da quello: ma che soddisfazione non essere più il caro vecchio Pisu ed essere invece chiamato il nuovo Fregoli! Ma basta. Con i potenti mezzi messi a nostra disposizione dalla televisione scendo perché si va in onda. A piedi, naturalmente, perché qui non c'è neanche un ascensore! ».

Camillo Broggi

La trottola va in onda sabato 30 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Una nuova serie di film per ragazzi prodotti nell'URSS



L'ANTILOPE D'ORO E ALTRI RACCONTI

Una scena dal film
« Il fiorellino
vermiglio »: l'amore
di una fanciulla
salva un principe
vittima
di un incantesimo

Nei mesi di luglio e di agosto presenteremo al pubblico dei ragazzi e delle famiglie una serie di programmi cinematografici prodotti nell'Unione Sovietica, una rassegna di grandi fiabe e di racconti popolari realizzati con la tecnica e l'arte del disegno animato.

Cinema di animazione quindi, di delicata fattura, di preziosa composizione, che porta le firme di illustri registi e cartonisti russi quali ad esempio, Vano Ivanov, Atamanov, Olga Khodateieva, di artisti che si sono ispirati a fiabe di Hans Christian Andersen, di Puskin, di Ersicov, o al patrimonio folkloristico nazionale, ricco di leggende e storie meravigliose.

L'antilope d'oro, Il cavallino gobbettino, Il pescatore e il pesciolino, Il fiorellino vermiglio, questi i titoli di alcune delle opere che verranno trasmesse e che non mancheranno di dare allo spettatore — sono programmi per tutti — il senso ed il significato di una produzione di alto livello artistico e di grande efficacia spettacolare.

Molto spesso nel nostro lavoro ci troviamo di fronte al problema della fiaba, ed in particolare della fiaba classica, da tradurre in immagini

televise, e quasi sempre in tali circostanze ci avvediamo dell'insufficienza del mezzo elettronico incapace di esprimere — nonostante il ricco armamentario di trucchi e di effetti — l'essenza e l'essenzialità poetica di un genere letterario, quale appunto la fiaba, che nel corso dei secoli ha racchiuso in sé la saggezza, la magia, le paure e i sogni, gli incantamenti e le infatuazioni degli uomini e delle cose.

Come strenne natalizie, per alcuni anni, abbiamo offerto al pubblico delle famiglie — in programmazione serale — grandi e celebri fiabe sceneggiate (da Cenerentola, che segnò il rientro in arte di Virna Lisi, alla Bella Addormentata, alla Lampada di Aladino) allestite con dovizia di mezzi ed affidate all'interpretazione di ottimi attori, ma ogni volta, nonostante il buon risultato ed il gradimento del pubblico, dovevamo constatare che qualcosa ci era sfuggito, a noi, al regista, agli interpreti — inconsapevolmente — qualcosa di ineffabile che è difficile incapsulare in uno Studio TV: lo spirito, il segreto, il senso intimo della fiaba.

Grazie invece al cartone animato un siffatto prodigio è possibile. In-

fatti, come in Biancaneve di Walt Disney, come nei film giapponesi di largo respiro (Il piccolo Samuraj, Sinbad il marinaio) ci sembra che in queste fiabe di produzione sovietica si sia riusciti a conservare intatto — attraverso la pastosità dei colori, l'armonia del movimento ed in virtù di un certo gusto per il segno figurativo ed illustrativo tradizionale — il sapore dei grandi misteriosi racconti sospesi tra terra e cielo.

Con la loro fedeltà allo spirito del racconto popolare i cartonisti sovietici si differenziano notevolmente dalla variopinta e mutevole produzione americana: un mondo un tantino bislacco, ma ottimista e spensierato, un mondo capace di farci sorridere e di tonificarci con la sua carica di buonumore, ma che nella sua immediatezza non vuol farci pensare e fantasticare.

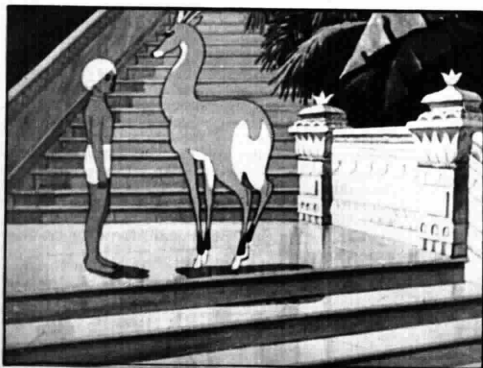
Anche nella favola invece, nelle favolette morali di cui l'Orso è protagonista con le sue malefatte, i suoi molti vizi e le sue poche virtù di bestione umanizzato, il racconto del cartonista sovietico è più aperto, più disteso; anche in quel piccolo capolavoro che si intitola Match straordinario, e che ci au-

guriamo di portare un giorno o l'altro sul teleschermo, il tono favolistico pur divenendo a volte convulso e concitato (si tratta di una movimentatissima partita di calcio tra pupi di legno e pupi di gomma) conserva integra la sua struttura narrativa priva di effetti parossistici, di salti improvvisi propri di quel disegno animato che trae origine dal racconto asintattico e discontinuo delle vignette umoristiche e delle storielle senza parole.

Ma soprattutto nelle fiabe che presenteremo ai ragazzi saranno evidenti questi caratteri del cinema sovietico di animazione: ci sarà il vento e il mare di terre lontane, i grandi cieli con meravigliose creature alate, coraggiosi naviganti e fiori magici, il cui profumo sa ridare gioventù e bellezza, pesci che narrano di tesori nascosti, e vecchine e filtri e prodigi di ogni sorta; tutti gli ingredienti insomma dei racconti di fate.

Umberto Pacilio

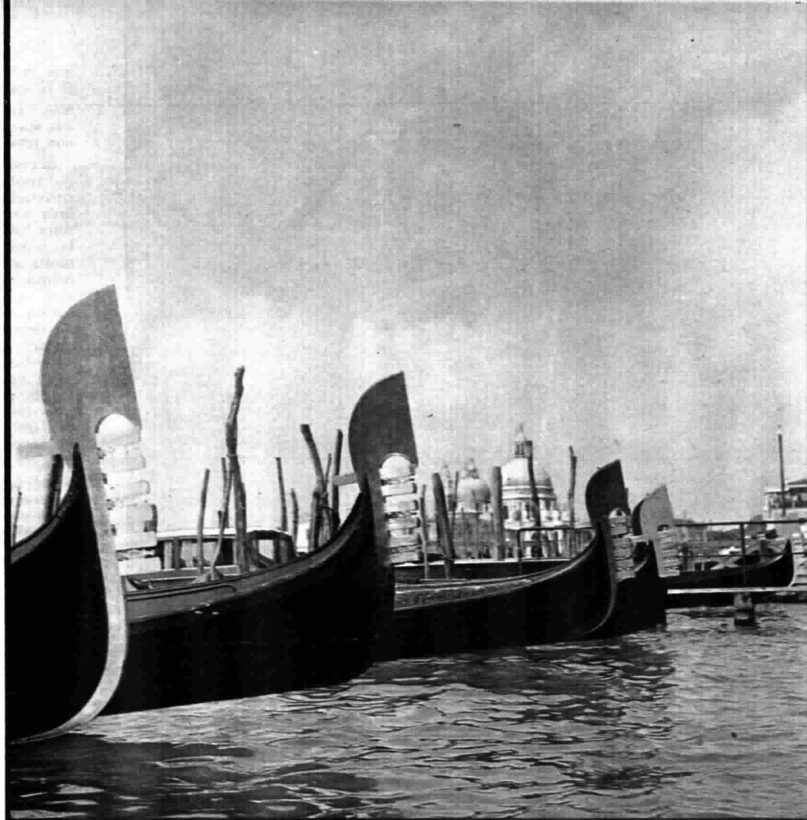
L'antilope d'oro va in onda giovedì 28 luglio, alle ore 18,15, sul Programma Nazionale televisivo.



A sinistra, una immagine dal film « L'antilope d'oro »; a destra, la figura del pescatore in un cartone animato che si ispira ad un racconto di Puskin



*Dodici
«voci
nuove»
per una
canzone
veneziana*



Le gondole: un classico «motivo» veneziano che ha ispirato il concorso giunto quest'anno alla seconda edizione

LA GONDOLA D'ARGENTO

La giuria era composta di giornalisti: ha dato la vittoria a «Ça c'est Venise», interpretata da un giovane barese, Rossano Attolico

Al museo Poldi-Pezzoli di Milano si trova il capolavoro di Francesco Guardi: *Gondola sulla laguna*. Un quadro non grande, anzi piccolo, composto di due sole masse di grigio e di azzurro; e tutta Venezia è su quella tela grossa, ruvida, iridata dalla magia del pittore.

Vorla barca? Comàndela? Che ariva? Che la serva? che vegna?... Vorla barca?

I versi di papà Goldoni riaffiorano alla mente mentre il nostro cuore si adagia su questa gondola che avanza placida sulla laguna. E' strano. Da quando Guardi lo dipinse sono trascorsi due secoli; eppure questo quadro è attuale, potrebbe rappresentare una scena di oggi: perché il paesaggio non è mutato,

e così la forma della gondola. Perfino il gesto del gondoliere è rimasto identico, tramandato di padre in figlio, fino ai gondolieri di oggi, alcuni dei quali cantano ancora le canzoni che cullavano i sogni di Byron e di Marianna Segati. Ma, si sa, le usanze e i sentimenti cambiano, perciò la colonna sonora va aggiornata.

La seconda edizione della *Gondola d'argento* è giunta felicemente in porto convocando nella città dei Dogi dodici «giovani speranze» che interpretavano una canzone ispirata a Venezia. Passati i tempi dei grandi poeti che cantavano il duca Tale o il principe Talaltro, sono subentrati gli enti del turismo, che si rivolgono a musicisti e parolieri perché esaltino le bellezze di questa

o di quella località. Naturalmente la cosa è difficile quando si tratti di cittadine senza storia o prive di attrattive; ma Venezia è facile, via! Dalla *Biondina in gondola* a *Ça c'est Venise* (vincitrice della «Gondola d'argento 1966») corre più di un secolo. Ma chissà quanti anonimi non iscritti alla Società degli Autori si sono lasciati tentare dall'incanto di questa città? Il tema è sempre quello: l'amore; la rima non muta: *luna-laguna*; i luoghi... vi dirò: il raggio d'azione è mutato. Non si parla più del Ponte dei Sospiri, caro a Michele Zévaco; il Canal Grande, quest'anno, è stato del tutto ignorato. E piuttosto che sui sommi pittori (Tiziano, Tiepolo, Veronese) si è preferito puntare sul Guardi e su Milesi (vedi *Venezia no!*

di Beretta-De Paolis-Tortorella-Zanetti nel verso:

**Guardi e Milesi un dì
l'hanno dipinta come tu la vedi qui.**

E il Canaletto? Perché i quattro autori gli hanno preferito Alessandro Milesi al quale il Bénézit nel suo famoso dizionario ha dedicato tre righe scarse?

Anche la canzone vincitrice (*Ça c'est Venise* di Terzi-Venturi-Rossi) lascia molto perplessi:

**Tu non conosci Venezia, amore mio.
Non è Londra, non è Parigi,
non è New York.**

Sapevàmcelo! Eppoi, vorrei vedere! Chi è quel turista sprovveduto che, venendo a Venezia, crede di trovare la cattedrale di Westminster?



ster, o la torre Eiffel o i grattacieli?
E la canzone prosegue:

**Non t'arrabbiare se
alla stazione
non trovi taxi...**

Decisamente i tre autori non hanno molta fiducia sulle cognizioni turistiche dei forestieri. *Night gondola serenade*, di Beretta e Tortorella, riecheggia vagamente una bella canzone che lanciò Jack Hilton molti anni or sono quando per la prima volta venne in Italia con i suoi «ragazzi»: *In my gondola*. Memo Remigi parte da un'ipotesi: *Se fossi veneziano*, per giungere a questa imprevedibile conclusione: «*Se fossi veneziano - stasera non sarei così strano*». Sapete perché? Perché «*Venezia - se fossi figlio tuo - sarei abituato - e sarei già guarito*». La canzone più azzeccata, secondo me (parlo dei versi), è *Pioggia a Venezia* di Anelli-Etrusco:

**Se domani ploverà sul mare
resteremo soli soli, qui
sotto una barca, tirata all'asciutto,
parlando d'amor.**

Non si scomodano piazza San Marco, Palazzo Ducale, la Cà d'Oro; eppure il quadretto che ha per sfondo Venezia è vivo e commovente. Mi sono simpatici, questi innamorati che sotto il barcone tirato all'asciutto guardano la pioggia che cade sul mare.

Nei testi di tutte le canzoni abbiamo notato una certa preoccupazione di esaltare la città nei suoi luoghi, mentre la bellezza di Venezia risiede soprattutto nel clima di sogno che spira dagli antichi fastigi (ricordate *La dogaresa* di José de Heredia?) oppure nella sua deliziosa pazzia, nel gaio disordine degli italiani «che si riassume tutto a Venezia — sosteneva Jean Cocteau — dove i cavalli vivono sui cornicioni, dove i leoni volano da una colonna all'altra, e dove al contrario i piccioni passeggiano gravemente nelle piazze, in costume carnevalesco, con le mani sul dorso».

Riccardo Morbelli

La gondola d'argento va in onda mercoledì 27 luglio, alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.



In alto:
Rossano Attolico,
barese residente
a Milano,
che ha vinto
con la canzone
«*Ça c'est
Venise*».

A fianco
Gabriella Marchi
che ha
favorevolmente
impressionato
con la canzone
«*Soto i ponti
de Venezia*»

Le dodici canzoni ispirate a Venezia

La manifestazione *La gondola d'argento*, che ha avuto luogo a Venezia la sera del 26 giugno, presenta sul video le dodici canzoni ispirate alla città con i relativi interpreti, tutti esordienti. La canzone preferita da una giuria composta da giornalisti è stata *Ça c'est Venise* di Terzi-Venturi e Rossi, presentata da Rossano. Le altre undici sono: *Night gondola serenade* di Beretta-Tortorella (canta Luisa Ghini); *Se fossi veneziano* di Gnoli-Testa-Remigi (canta Memo Remigi); *Lei ama te, Venezia* di Guardabassi-Pagano (canta Paolo Gualdi); *Soto i ponti de Venezia* di Cadam-Concina (canta Gabriella Marchi); *Venezia no!* di Beretta-De Paolis-Tortorella-Zanetti (canta Paola Bertoni); *Good bye, Venezia* di Pinchi-Mazzocchi (canta Silvana Aliotta); *Pioggia a Venezia* di Anelli-Etrusco (canta Alberto Anelli); *Non è la fine* di G. Ingrosso-Colonnello e C. Ingrosso (canta Vanis Rebecchi); *Perdonami Venezia* di Elmauriz-Conte (canta Roberto Moncini); *Mezzanotte a Venezia* di Talò-Fallabrino (canta Franco Ragana); *La notte no* di Beretta-Savini (canta Armando Savini).

Cacciaguida

La «Divina Commedia» commentata da Giorgio Petrocchi

Come di consueto, pubblichiamo il testo della Lettura dantesca e il commento del prof. Giorgio Petrocchi, dedicato questa settimana ai canti XV e XVII del Paradiso.

Nella quinta sfera del Paradiso, il cielo di Marte, Dante si trova dinanzi ad un meraviglioso spettacolo di luce e di musica: due raggi biancheggianti che s'incontrano formando una croce greca, e nella stessa croce lampeggia l'immagine di Cristo in una maniera così stupefacente che il Poeta confessa di non aver parole per riuscire a descrivere l'apparizione. Gli spiriti dei beati, che in vita combatterono per la fede, si muovono lungo i bracci della croce, intonando una melodia dolcissima in onore di Cristo.

Perché Dante possa parlare con i beati, il canto ad un certo momento si spegne. Uno degli splendori si rivolge al Poeta e lo saluta con parole d'affetto. Alla domanda di Dante, esso rivela d'essere il suo trisavolo Cacciaguida, un fiorentino vissuto tra i primi del 1100 e il 1185 circa. Egli narra d'aver sposato una donna di «Val di Pado», cioè della valle del Po, forse Ferrara, e di nome Aldighiera o Allighiera, dante di Dante. Più tardi Cacciaguida si era recato al seguito dell'imperatore Corrado, dal quale sarà cinto cavaliere, e combattendo con lui contro i maomettani morì martire della fede.

Ma, prima di dar queste notizie di sé, e per offrire a Dante l'immagine dell'età e della città dove era vissuto, Cacciaguida dipinge un affascinante quadro della Firenze del buon tempo antico, chiusa all'interno della vecchia cinta delle mura, pacifica e sobria, tutta intenta al lavoro, felice dell'austerità dei propri costumi. Il racconto si anima di mirabili quadri di vita familiare, mossi da una garbata e un po' dolente ricostruzione dell'antica Firenze verso la quale va tutta la sospirata nostalgia del Poeta, che evoca un'età remota ma carissima nella memoria degli avi: la modestia delle donne, che non andavano adorne di braccialetti, di diademi, di vestiti fregiati e cinture; le poche pretese finanziarie nei matrimoni, così che la dote non oltrepassava la misura lecita; non grandi palazzi, ma case semplici e popolate da molta figliolanza, così che lo splendore di Firenze, come lo contempla dal monte Uccellatoio non superava quello di Roma, vista da Monte Mario.

Il quadro si allarga a personaggi illustri di quel tempo antico: Bellincione Berti che concede cinto da modesta cintura di cuoio e d'osso; la sua donna che non s'imbellezza con le donne del tempo di Dante; i nobili simi Nerli e Vecchietti accontentarsi d'una pelle non ricoperta da panno prezioso; le loro donne felici d'attendere a filare la lana. Oh donne fortunate di quell'antica Firenze! esclama Cacciaguida; nessuna in timore di dover abbandonare la città, le sue affezioni dei partiti politici, sicure di poter essere sepolte in patria, e tutte allegrate dalla presenza dei mariti, non costretti ad andare in Francia per darsi alla mercatura. E chi di esse attendeva a cullare i propri figliuoletti, consolandoli con parole e si affeziona dei fanciulli, chi, filando, narrava le favole di Roma antica, della guerra di Troia, di Fiesole.

La pittura della vecchia Firenze sembra per un momento confortare lo spirito di Dante, assetato di pace: una pace che ormai è solo in cielo.

Firenze, dentro da la cerchia antica ond'ella toglie ancora e terza e nona, si stava in pace, sobria e pudica.

Non avea catenella, non corona, non gonfie cantellane, non cintura che fosse a veder più che la persona.

Non faceva, nascendo, ancor paura la figlia al padre, ch'è tempo e la dote non fuggen quinci e quindi la misura.

Non avea case di famiglia vote; non v'era giunto ancor Sardanapalo a mostrar ciò che 'n camera si puote.

Non era vinto ancora Montemalo dal vostro Uccellatoio, che, com'è vinto nel montar su, così sarà nel calo.

Bellincione Berti vid'io andar cinto di cuoio e d'osso, e venir da lo

la donna sua senza il viso dipinto; e vidi quel de' Nerli e quel del Vecchio esser contenti a la pelle scoperta, e le sue donne al fuso e al pennecchio.

Oh fortunate! ciascuna era certa de la sua sepoltura, ed ancor nulla era per Francia nel letto diserta.

L'una vegghiava a studio de la culla, e, consolando, usava l'idiotia che prima le padri e le madri trastulla; l'altra, traendo a la rocca la chima, favoleggiava con la sua famiglia de' Troiani, di Fiesole e di Roma.

Saria tenuta allor tal maraviglia una Clanghella, un Lupo Salterello, qual or saria Cincinnato e Corniglia.

A così riposato, a così bello viver di cittadini, a così fida cittadina, a così dolce ostello, Maria mi diè, chiamata in alte grida; e ne l'antico vostro Batisteo insieme fui cristiano e Cacciaguida.

Moronto fu mio frate ed Eliseo. Mia donna venne a me di val di Pado, e quindi il soprannome tuo si feo.

Poi seguì lo 'mperador Currado; ed el mi cinse de la sua milizia, tanto per bene ovra li venni in grado.

Dietro gli andai incontro a la nequizia di quella legge il cui popolo usurpa, per colpa de' pastor, vostra giustizia.

Quivi fu io da quella gente turpa disviluppato dal mondo fallace, lo cui amor molt'anime deturpa; e venni dal martiro a questa pace.»

Il ricordo dell'antica Firenze, che Cacciaguida riempie di molte notizie attorno alle vecchie famiglie nobili poi cadute in decadenza, suscita un'impressione di pensiero nell'animo di Dante: più volte, nell'Inferno e nel Purgatorio, gli sono state rivolte oscure predizioni sull'esilio che di lì a poco lo colpirà. Il trisavolo, ora, potrebbe sciogliere tutti quei dubbi, egli che legge in Dio tutte le cose future.

E Cacciaguida pronuncia il doloroso destino d'esule che incombe sul pronipote: «come Ippolito, figlio di Teseo, fu costretto a lasciare Atene per le perfide accuse della matrigna Fedra, così tu sarai costretto a lasciare Firenze per l'odio dei tuoi nemici politici, consigliati da costui che a Roma spie saranno la compagnia dei tuoi compagni d'esilio, i quali si rivolgeranno con rancore e ingratitudine contro di te, ma essi, non tu, ne avranno arroccata di sangue la tempia, così che ti sarà conveniente fare «parte per te stesso». Troverai la prima generosa ospitalità a Verona, nella corte di Bar-

tolomeo della Scala, e là conoscerai un giovinetto che col tempo sarà destinato ad imprese grandiose, Cangrande della Scala, il cui valore risplenderà prima che il «Gusco», papa Clemente V, ingannerà l'imperatore Arrigo VII, venuto in Italia per restaurare l'impero e per pacificare le città italiane. E non avere invidia verso i tuoi concittadini, trionfanti in patria, perché sarai tu alla fine a vincere ricevendo gloria e fama dal futuro».

Le parole di Cacciaguida hanno rivelato a Dante un doloroso amarissimo destino, sono scese nel cuore di Dante con commossa rudezza, senza infingimenti e false pietà. L'esilio si dischiude in tutta l'aspra serie delle sofferenze, temperate infine dalla speranza d'una gloria imperitura che al Poeta potrà venire dalla sua opera. La virile fermezza di Dante si esprime tutta in questi versi, nel sentimento indomabile di coerenza con le proprie idee, nella dirittura morale, nella fiducia incolmabile in se stesso.

Al trisavolo egli ora si rivolge per che gli consigli d'un pensiero dubbioso che lo tiene occupato. Per tutto il viaggio nei regni dell'oltretomba, dall'Inferno al Purgatorio e ora qui, nella gloria del Paradiso, ha appreso cose che, se le riferirà quando sarà tornato in Terra, potranno procurargli ancor maggiori inimicizie.

Dovrà riferire tutto o tacere? E Cacciaguida, avvolto nella sua luce scintillante, risponde: «una coscienza offuscata dalla propria o dall'altrui vergogna si offenderà per la tua parola brusca, ma ciò nondimeno tu dovrai dir tutto, dovrai rivelare l'intera visione che ti si è manifestata nel tuo viaggio oltremontano, e lascia pure che altri abbia a patirne, e lascia pur grattare dov'è la rognà», perché le tue parole potranno apparire moleste in un primo momento, ma poi tutti potranno trarne un'ammirazione per la salvezza della loro anima. La tua voce sarà come un vento che colpirà le cime più alte, i grandi della Terra. Per questo motivo ti sono state mostrate soltanto persone ben conosciute, affinché l'esempio o buono o cattivo della loro vita possa avere maggiore efficacia sull'animo di chi ti leggerà».

Così termina il suo discorso Cacciaguida, assorto ormai, come gli altri spiriti, nella visione di Dio.

«...Qual si partì Ippolito d'Atene per la spietata e perfida noverca, tal di Firenze partir ti converrà.

Questo si vuole e questo già si cerca, e tosto verrà fatto a chi ciò pensa là dove Cristo tutto di si merca.

La colpa seguirà la parte offensa in grido, come suol; ma la vendetta fia testimonio al ver che la dispensa.

Tu lascerai ogni cosa diletta più caramente; e questo è quello strale che l'arco de' l'esilio pria saetta.

Tu proverai sì come sa di sale lo pane altrui e come è duro calle lo scendere e l'aspirar per l'altra scale.

E quel che più ti graverà le spalle sarà la compagnia malvagia e scempia con la qual tu cadrai in questa valle; che tutta ingrata, tutta matta ed empia si farà contra te; ma poco appresso ella, non tu, n'avrà rossa la tempia.

Di sua bestialità il suo processo farà la prova; sì ch'è te fia bello averti fatta parte per te stesso.

Lo primo tuo rifugio e l' primo ostello sarà la cortesia del gran Lombardo che 'n su la scala porta il santo uccello;

che in te avrà sì benigno riguardo, che, del dare e del chieder, tra voi due fia primo quel che tra gli altri è più [tardo].

Con lui vedrai colui che impresso fue, nascendo, sì da questa stella forte, che notabili fien l'opere sue.

Non se ne son le genti ancora accorte per la novella età, ch'è pur nove anni son queste rote intorno di lui torse; ma pria che 'l Gusco l'alto Arrigo [inganni],

parran faville de la sua virtute in non curar d'argento né d'affanni. Le sue magnificenze conosciute saranno ancora sì, che ' suoi nemici non ne potran tener le lingue mute.

A lui t'aspetta ed a' suoi benefici: per lui fia trasmutata molta gente, cambiando condizion ricchi e mendici. E porteràne scritto ne la mente di lui, e noi dirai; e disse cose incredibili a quel che fien presente.

Poi giunse: «Figlio, queste son le [chiose] di quel che ti fu detto; ecco le insidie che dietro a pochi giri son nascose. Non vo' però ch' a' tuoi vicini invidie, poscia che s'infutura la tua vita poi più là che 'l punir di lor perfidia.»

Poi che, facendo, si mostrò spedita l'anima santa di metter la trama in quella tela ch'io le porsi ordita, io cominciai, come colui che brama, dubitando, consiglio da persona che vede e vuol dritatamente e ama:

«Ben veggio, padre mio, sì come [saprò] lo tempo verso me, per colpo darmi tal, ch'è più grave a chi più [s'abbandona];

per che di provedenza è buon ch'io [m'armi], sì che, se 'l loco m'è tolto più caro, io non perdessi gli altri per mie [carmi].

Giù per lo mondo senza fine amaro, e per lo monte del cui bel cacume gli occhi de la mia donna mi levarò, e poscia per lo ciel, di lume in lume, ho io appreso quel che, s'io ridico, a molti fia sapor di forte agume; e s'io al vero son timido amico, temo di perder viver tra coloro che questo tempo chiameranno [antico].»

La luce in che rideva il mio tesoro ch'io trovai lì, si fe' prima coruscà, quale a raggio di sole specchio d'oro; indi rispuose: «Coscienza fusca o de la propria o de l'altrui vergogna pur sentirà la tua parola brusca.

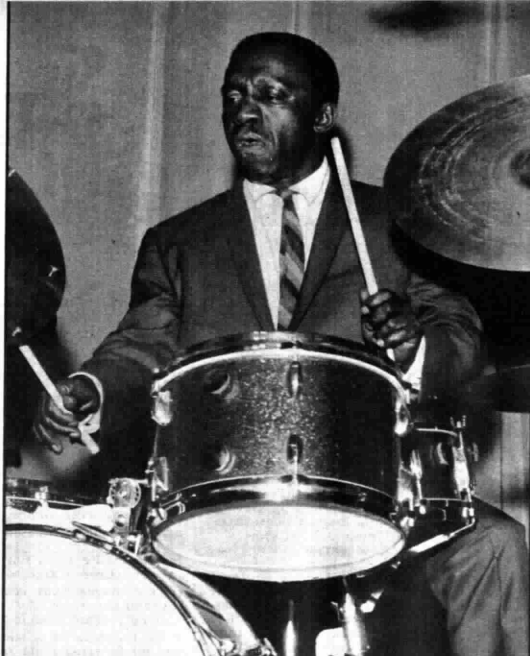
Ma nondimen, rimossa ogni menzogna, tutta tua vision fa manifesta; e lascia pur grattar dov'è la rognà.

Ché se la voce tua sarà molesta nel primo gusto, vital nutrimento lascerà poi, quando sarà digesta. Questo tuo grido farà come vento, che le più alte cime più percuote; e ciò non fa d'onor poco argomento.

Però ti son mostrate in queste rote, nel monte e ne la valle dolorosa pur l'anime che son di fama note, che l'animo di quel ch'ode, non posa né ferma fede per esemplo ch'ala la sua radice incognita ed ascosa, né per altro argomento che non paia.»

L'undicesima Lettura dantesca va in onda mercoledì 27 luglio, alle ore 21.55 sul Programma Nazionale televisivo.

Art Blackey, uno degli « assi » che ascolteremo nelle prossime puntate della serie dedicata al jazz



INCONTRI COL JAZZ

Come tutti gli incontri, anche quelli col jazz riservano sorprese e lati inaspettati: si tratta infatti di un mondo costituito da elementi diversi e spesso contrastanti.

La serie *Incontri col jazz* realizzata da Walter Mastrangelo su testi di uno dei nostri migliori esperti in questa materia, Gian Carlo Testoni, immaturamente scomparso circa un anno fa, ha voluto appunto dimostrare i multiformi aspetti che il jazz ha assunto nel suo mezzo secolo di vita. Le riprese sono state effettuate durante le ormai frequenti « tournées » in Italia di esecutori e complessi di fama internazionale.

Le puntate già messe in onda ci hanno mostrato il jazz delle grandi formazioni (Ellington, Kenton, ecc.) oppure hanno voluto rendere omaggio a colossi come Charlie Parker o, infine, ci hanno presentato il jazz spettacolare o curioso, oppure quello dei piccoli complessi.

E' ora la volta delle tre ultime puntate che hanno rispettivamente per titolo *Il bop continua*, *Jazz da camera* e *I grandi solitari*. Nella prima puntata ci vengono presentati quei complessi, quello del sassofonista Julian Adderley, detto « Cannonball », cioè palla di cannone e l'altro del batterista Art Blackey. Ambedue hanno le radici affondate nello stile « bop », ma in un « bop » rinsanguato e rivitalizzato con nuovi apporti musicali. Sono, insomma, gli esponenti di un « bop » in evoluzione.

La seconda puntata ci mette a contatto con un altro dei tanti filoni che costituiscono il monolite jazzistico, il jazz cosiddetto da camera, che attinge apertamente alla musica classica, particolarmente quella del diciottesimo secolo. Simili connubi non sono nuovi, ma oggi, attraverso elementi musicali mente più preparati, lo sposalizio, in passato non sempre facile e felice, sembra aver dato frutti di particolare interesse.

E' il caso dell'ormai famoso complesso vocale « Les double Six » di Parigi, che usa le voci come strumenti e fa dell'ottimo « swing » su temi del Settecento e del « Modern Jazz Quartet » che rappresenta forse il tentativo strumentale più riuscito di dare una veste classica al jazz.

La terza puntata sarà dedicata ad un

grande « solitario » del jazz, definizione quest'ultima da intendersi naturalmente in senso figurato. I grandi solitari del jazz sono coloro che per la loro particolare personalità sfuggono alle classificazioni di gruppo: sono come aquile che volino al di sopra degli altri, da sole. Dopo il sassofonista Charlie Parker (il grande capo scuola emerso negli anni quaranta) e il pianista Thelonius Monk, un altro indiscutibile isolato, l'ultimo solitario, colui che chiuderà questi « incontri », è il suonatore di tromba Miles Davis.

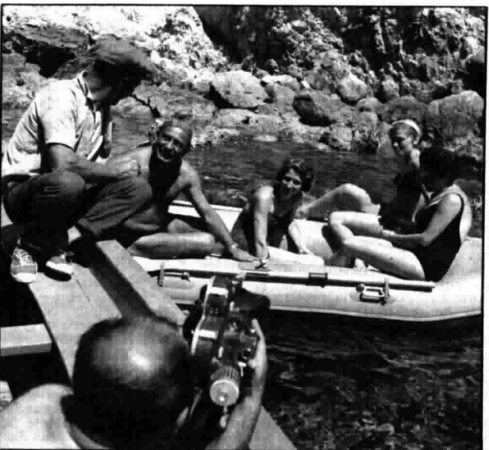
Pur essendo un prodotto del « bop », Davis è stato ed è tuttora soggetto ad un continuo processo evolutivo. Sugli stili dei suoi grandi predecessori e maestri (ha studiato alla Juilliard School di New York, da dove provengono i migliori musicisti americani) Davis ha innestato il grido della sua natura malinconica e introversa. E' difficile, nel poco spazio che ci rimane, parlare adeguatamente di lui. Diremo solo che, attraverso la lucidità apparentemente fredda e distaccata della sua tromba, il cui suono è spesso reso ancor più discreto dalla sordina, questo artista supera i limiti del jazz per darci una concezione quasi filosofica del mondo. Anche quando sembra piacevole e scherzoso Miles Davis nasconde nel fondo quella tristezza e rassegnazione che, come ha giustamente osservato il noto critico J. E. Berendt, sono caratteristiche dell'uomo moderno, consapevole di essere ormai dominato dall'automatismo delle cose che egli ha creato con l'illusione di poterle a sua volta dominare.

La regia di Walter Mastrangelo è stata condotta con particolare riguardo alle varie correnti e personalità presentate: ciò che il telespettatore sente e vede forma un discorso unico e coerente. E' stato ottenuto usando nel montaggio un ritmo che fa da contrappunto al linguaggio musicale di questi grandi esponenti del jazz moderno.

Renzo Nissim

Incontri col jazz va in onda giovedì 28 luglio, alle ore 22,35 sul Programma Nazionale televisivo.

MAGIA DELLE ISOLE



TREMITI



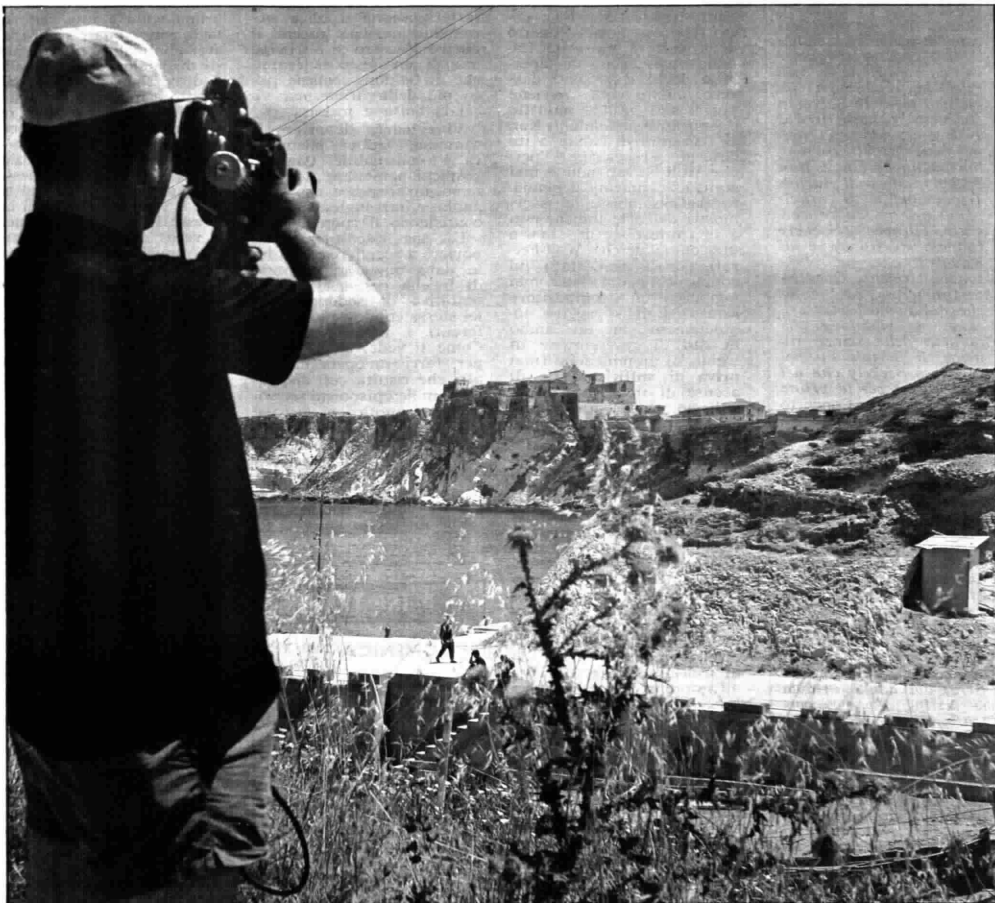
Chiedete delle « diomedee » appena sbarcati e ogni abitante sarà felice di indicarvi il salto di roccia, a strapiombo sul mare, dove ogni notte senza luna è possibile vederle e anche udire i loro lamenti. « Somiglia al pianto di un neonato. E' agghiacciante » dice Vincenzo che qui chiamano il « pirata ». Un vecchio aggiunge: « Hanno le ali larghe, il petto bianco, il dorso nero come la notte. Sembrano gabbiani, ma non lo sono ».

La leggenda di Diomede

Delle « diomedee », prima di vederle fra le rocce che premono sulla grotta del Bue marino, il turista può farsi un'idea ammirando i resti del mosaico che ricopre il pavimento dell'antica chiesa dell'isola di San Nicola, un tempo abbazia benedettina. L'artista dell'epoca, in omaggio alla leggenda, volle raffigurarle accanto all'agnello, al pesce che è simbolo dell'abbondanza, al cavallo marino. La leggenda, secondo gli scritti che si conservano, vuole, infatti, che Diomede, eroe di Tebe e Troia, riparasse qui al suo ritorno dalla guerra, e qui morisse. Alla sua scomparsa, Giove distrusse i suoi fidi e Venere ne incarnò le anime in grandi uccelli dal petto bianco e il dorso nero, condannandoli a piangere per sempre il loro condottiero morto.

Da sempre, quindi, questi uccelli, che presero il nome di « diomedee », fanno parte della leggenda prima, della storia oggi delle Tremiti. Non è il solo aspetto che colpisce toccando terra in queste isole. La natura generosa ha arricchito di verde San Domino, che si trova al centro del piccolo arcipelago; il tempo ed il mare hanno scavato insenature pittoresche contro le quali l'acqua trasparente s'infrange con echi che hanno qualcosa di musicale.

« Ho lasciato la città e la famiglia per trascorrere alle Tremiti una parte della mia vita. Anche se mi capita di pensare ai grandi negozi, alle strade rumorose, qualche volta con nostalgia, ogni cosa qui mi ripaga, quasi mi prende per mano aiutandomi a superare i momenti di crisi » ci ha raccontato Verena, una bionda ragazza austriaca che ha trovato lavoro nel grande albergo



La bellezza primitiva dei paesaggi, la suggestione di antiche leggende hanno fatto delle isole Tremiti (nell'Adriatico, di fronte al Gargano) una nuova, incantevole meta per il turista in vena di « scoperte ». Ora, le Tremiti si stanno attrezzando per far fronte al crescente numero dei visitatori italiani e stranieri

appena costruito sulla sommità di San Domino.

Il turismo ha portato le prime attrezzature. Sta nascendo una strada asfaltata, si lotta per la costruzione del porto, mentre le piccole vie esistenti profumano di cespugli fioriti di gelsomini e oleandri.

Orme di fuoco

Nessuno, d'altra parte, ha fretta. I secoli hanno levigato il carattere degli abitanti (meno di quattrocento è la complessiva popolazione) abituandoli ad attendere. Oggi lo sprone di chi ha fretta e vuole

rendere tutto perfetto non li entusiasma, soltanto li stupisce. « Si farà con la pazienza » dicono alla maniera dei saggi. La pazienza è ricetta di vita per le popolazioni di qui. La loro storia è fatta di grandi drammi, di sacrifici, di speranze. Il tempo è passato sull'isola lasciandovi orme di fuoco. La tragedia di chi fu relegato qui all'erastolo, poi quella dei confinati politici. Molte case hanno ancora sbarre di ferro, grossi catenacci appaiono sulle porte scolorite che cigolano sui cardini arrugginiti, come in un lamento.

Le mura spesse proten-

dono braccia di gigante verso il mare quieto chiudendo ancora alla libertà l'ultimo baluardo del passato. Il domani delle Tremiti sarà certamente felice: tutti ne sono certi. Realizzando qui alcuni servizi per la trasmissione televisiva *Cronache Italiane*, abbiamo raccolto il parere della gente semplice, delle ragazze da marito che aspettano qui la loro felicità; dei pescatori che hanno imparato a trasformarsi nella bella stagione in guide turistiche. Siamo andati di isola in isola con l'operatore Carofiglio, tentando di dare un volto alla leggenda e di fermare nei

fotogrammi dei nostri filmati la suggestione della realtà di oggi. La gente crede ancora alle « diomedee » ed al mito di Diomede? Il tesoro dell'eroe di Tebe è celato in una grotta della Capraia? Forse sì, quantomeno rimane nel dubbio. Perché nell'immensità di questa natura primitiva e affettuosa la leggenda si trasforma in favola che aiuta a credere in un domani migliore.

Emilio Fede

Il servizio sulle isole Tremiti verrà trasmesso alla TV in Cronache italiane.

L'orecchio di Dionisio

Bela Bartok: Concerto per violino e orchestra

Il Concerto per violino e orchestra era considerato, fino al 1960, unico nella produzione di Bela Bartok; in realtà, questo Concerto è da considerarsi il secondo, essendo stato scoperto un'analoga composizione giovanile che risale agli anni 1907-1908. Il Secondo concerto è nato fra il 1937 e il 1938, su commissione dell'illustre violinista ungherese Zoltan Szekely, amico di Bartok e personalità di primo piano nel mondo concertistico europeo: è Szekely (allievo di Hubay e di Kodaly) che nel 1933 fondò il celebre Quartetto Ungherese, ed è a lui che dobbiamo la trascrizione per violino e pianoforte delle Danze rumene di Bartok. Fu poi lo stesso Szekely che nel 1939 eseguì per la prima volta questo Concerto per violino e orchestra di Bartok, ad Amsterdam. E' interessante notare come negli anni trenta il violino avesse richiamato l'attenzione di tutti i maggiori compositori europei: del 1931 è un Concerto per violino di Stravinskij, del 1935 sono Concerto di Prokofiev e quello di Berg (che è un punto di riferimento fondamentale), del 1936 è quello di Schoenberg. Bartok trova maggiori assonanze spirituali con Berg, dal quale tuttavia si distingue per l'impostazione generale del lavoro e per il tipo di scrittura: in realtà in questa opera bartokiana è rimasto qualcosa dei desideri del committente, il quale aveva chiesto al musicista un lavoro strutturato nei modi tradizionali (difatti i tempi sono: Allegro non troppo, Andante tranquillo o Allegro molto) e di impegno virtuosistico.

Bartok, invece, avrebbe voluto scrivere delle Variazioni per violino e orchestra, perché in questa forma sentiva di poter essere più libero; ma l'amico insisteva e Bartok si adattò, riversando tuttavia in questa sua opera — sulla quale indubbiamente è evidente il peso inevitabile di molti richiami «classici» — la violenza e la passione del suo mondo sonoro, nel quale ha importanza fondamentale (come in altre composizioni di questi anni) lo studio della percussione.

I. pin.

Il Concerto per violino e orchestra di Bartok va in onda domenica, alle 17 sul Programma Nazionale.

Un'opera di Ermanno Wolf-Ferrari su un testo goldoniano

LA VEDOVA SCALTRA

Chi sia Ermanno Wolf-Ferrari, il musicista veneziano da pochi anni scomparso (1948), cosa rappresenti nel tessuto della cultura musicale italiana tutti dicono di saperlo e pochi conoscono davvero, giusto come avviene per il suo grande modello e ispiratore, il Goldoni. Non ci troviamo di fronte a un caso di «repêchage», perché Wolf-Ferrari non è mai stato ufficialmente depennato dall'assemblea dei sacri mostri dell'arte italiana; non a una questione di «in» o di «out», perché Wolf-Ferrari non è mai stato un compositore «in» ma mai neppure un compositore «out». Egli si aggira inquietamente in un limbo nutrito di reverenza e di ironia, di ammirazione (non priva di sufficienza) e di accuse di manierismo regionalismo, di musica troppo dotta o di musica troppo facile, secondo i gusti.

Per chi non si preoccupa di stabilire a priori questa collocazione storico-estetica e non perde le rare e rare occasioni offerte da una classe dirigente teatrale che troppo spesso non sa quello che vuole, Wolf-Ferrari rimane l'autore de *I quattro Rusteghi*, il capolavoro dove si raggiunge un equilibrio perfetto fra l'emozione di una ispirazione lirica calda e pregnante e un modo di esprimersi che consente all'autore di legare in un solido sfondo strutturale e formale il carattere mobilissimo dei suoi personaggi. Le sue opere sono definite comiche. Ma il suo teatro — sta al teatro comico normalmente inteso come le commedie goldoniane a cui egli tanto spesso si riface — stanno al teatro buffo del tempo. Sono cioè l'equivalente musicale della «Commedia di carattere» creata dal Goldoni. Riesce facile riconoscere l'alveo che allora accosta a quello del *Falstaff* verdiano il rapporto parola-musica, la soluzione melodrammatica impiegata dal Wolf-Ferrari.

La vedova scaltra (1931) è opera assai posteriore ai *Rusteghi* (1906), una delle ultime creazioni del Maestro. Per meglio inquadrarla ai nostri telespettatori diciamo che essa sta ai *Rusteghi* come il *Falstaff* sta alla trilogia romantica: *Traviata*, *Rigoletto*, *Trovatore*. Rispetto a quello dei *Rusteghi* il linguaggio si fa più raffinato e malizioso, composto prismaticamente in mille sfaccettature magiche per colore e intensità di luce, dosato e calcolato con la bilancia perfetta dello scienziato. I caratteri, al solito, vi sono descritti con una maestria e una ricchezza di particolari davvero

stupefacenti. E si noti che nel caso di questa *Vedova scaltra* si tratta di una caratterizzazione d'ordine puramente musicale giacché il nostro Maestro si è servito qui di un testo letterario che di Goldoni contiene poco più della firma: una vicenda bolsa e melensa.

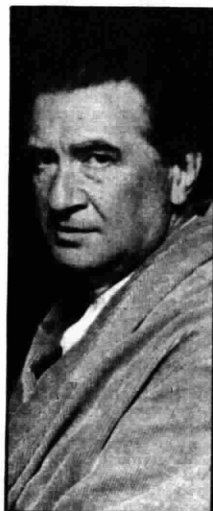
Vi si narra di una mercantessa, vedova prematura e consolabile. Quattro cospicui personaggi, un italiano, un francese, uno spagnolo e un inglese, se ne contendono il cuore.

La sua «scaltezza» la porterà a scegliere colui che le darà maggiori garanzie di fedeltà resistendo a un tentativo di seduzione da lei stessa condotto sotto differenti e mentite spoglie. Come si vede, un po' poco per farci un'opera in tre atti che risulta così dispersa in mille episodietti secondari, in annotazioni gustose ma non determinanti. Qualcuno affermerà che, nonostante la splendida inventiva musicale di cui è colma ogni pagina, l'opera risulterebbe a tratti noiosa, non mostrerebbe un taglio vitale.

Il direttore d'orchestra, di intesa con l'editore Sonzogno, ha proceduto per la prima volta a una serie di tagli con i quali ritiene di aver eliminato molte di queste dispersioni riconducendo il discorso a un filone più diretto e immediato. Tagliare Wolf-Ferrari è una responsabilità non da poco, un fatto del tutto insolito e finora inaccettato. L'edizione che viene radiotrasmissa è proprio quella di cui si parla. Sarà un motivo di interesse in più. L'altro, quello vero, lo offre largamente una musica intelligente e pur piacevole, sapientissima e pur d'una trasparenza classica, veneziana e pur nutrita dai succhi dell'intera Europa musicale, settecentesca (nella misura in cui lo sono *Arianna a Nasso* e *Il Cavaliere della Rosa di Strauss*) e pur gravida di fermenti tutti moderni.

Alberto Zedda

La vedova scaltra va in onda mercoledì alle 20,45 sul Programma Nazionale.



Ermanno Wolf-Ferrari, autore dell'opera in tre atti «La vedova scaltra»

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21.20, Terzo Progr. - *Il dottore di vetro*, di Roman Vlad. Quest'opera radiofonica in sei scene, su testo di Maria Luisa Spaziani, è diretta da Ettore Gracis, alla guida dell'Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Gli interpreti principali sono Jolanda Gardino, Elena Rizzieri, Mario Borriello, Agostino Lazzari. La vicenda è tratta da una commedia di Philippe Quinault, il poeta e drammaturgo francese, vissuto tra il 1635 e il 1688, che fu librettista preferito di Lully. Ecco, in breve, l'argomento. Panfilo, il padre della giovane Isabella, ha deciso di dare la figlia in sposa a un vecchio dottore assai danaroso. La cameriera Marina tenta in tutti i modi di aiutare la fanciulla che, innamorata del giovane Tersandro, si dispera all'idea di doversi sottomettere alla volontà paterna. Frattanto, Tersandro non perde tempo e, visti inutili i tentativi di Marina, ricorre a uno stratagemma: insieme con il suo servo Rugantino si fa assumere come valletto del dottore e terrorizza costui dicendogli che la fiamma del senile amore ha reso il suo corpo «fragile e duro a un tempo» come il vetro. L'idea fissa non abbandona più il dottore che si presenta in casa del futuro suocero indossando una corazzina di vimini. Un abbraccio di Panfilo, che vuol salutarlo al suo arrivo, lo getta nella più nera costernazione: crede di essere stato frantumato e ucciso, e attende con terrore di essere trasportato di là del fiume Cocito, all'inferno. Timorosi di tale pazzia, Panfilo e Rugantino lo assecondano, fingendosi Caronte e Plutone. Infine, il dottore rinuncia al matrimonio e, come si conviene in un'allegria commedia, Panfilo accorda la mano di Isabella all'astuto e intraprendente Tersandro. Vincitrice del Premio Italia 1959, l'opera di Vlad è fra quelle espressamente destinate al mezzo radiofonico.

Il Contratto, di Virgilio Mortari, è affidato alla direzione di Armando La Rosa Parodi. Orchestra sinfonica e coro di Milano della RAI. Maestro del coro, Giulio Bertola. Interpreti principali, Edda Vincenzi, Federico Davia, Renato Cesari, Alvinio Misciano. Il testo di quest'opera è stato scritto da Giuseppe Marotta e Belisario Randone. Protagonista della gustosa vicenda è un certo Don Raffaele che, innamorato del teatro di varietà, si presta ad applaudire, disinteressatamente, tutti gli spettacoli organizzati da un impresario levantino di nome Damaskinos, suo compagno di scopone. Le grazie di una sciantosa, Mimi d'Orange, che recita per Damaskinos, riescono un giorno a conquistarlo perdutamente: tanto che, alla fine, le propone di sposarla. Damaskinos reclama i suoi diritti d'impresario, ma neppure questa difficoltà riesce a fermare Don Raffaele e a farlo desistere dalla sua decisione: venderà i suoi pochi beni per liberare Mimi dagli impegni contrattuali. In seguito, quando nasce Pasqualino, frutto della legittima unione, Don Raffaele deve affrontare nuovi sacrifici, sicché decide di calcare anche lui le scene e si trasforma nel Mago Pecuscé, famoso prestigiatore. La fortuna sembra arridere al buon Raffaele: infatti arriva persino una scrittura dall'estero. In Egitto reciterà, insieme con Mimi, alla presenza del Kediv: e costui s'innamorerà della donna tanto da farla rapire. Don Raffaele, con il piccolo Pasqualino, verrà rispettato in patria. Un giorno, inaspettatamente, il Kediv giunge a Napoli seguito dalle sue guardie. Don Raffaele non esita: lo affronta all'uscita dell'albergo e provoca un tafferuglio. Improvvisamente dal gruppo delle donne velate si leva una voce, quella di Mimi: «Non m'odiare, Rafé... Quello che è stato è stato».

Ascolteremo la tragedia in una recente traduzione di Franco Serpa

L'ELENA «DIVERSA» DI EURIPIDE

La profonda originalità dell'*Elena* euripidea consiste, fra l'altro, nell'inedito carattere del personaggio che dà titolo alla tragedia: fin dalla prima battuta Elena si rivela completamente diversa dalla donna leggera e fatua cui ci ha abituati una tradizione duratura ininterrottamente fino ai giorni nostri. Anzitutto apprendiamo che al bel Paride, per volere di Diana, è stata giocata una pesante beffa: a Troia egli non ha avuto con sé la stupenda moglie di Menelao, ma un simulacro d'aria in tutto simile all'originale. La vera Elena ha trovato rifugio in Egitto, nella reggia di Proteo, dove ha trascorso lunghi anni in attesa del ritorno dello sposo; ora però, morto Proteo, la sua vita in Egitto scorre assai meno pacifica in quanto Teoclimeno, figlio del re morto, vorrebbe sposarla. Elena, fedelissima a Menelao, non intende però contrarre nuove nozze e piange e si disperava presso la tomba di Proteo.

Il naufragio

Un giorno, alla reggia, si presenta Teucro: da lui Elena apprende che Menelao, tornando in patria con il simulacro che crede essere la moglie, ha fatto naufragio ed è scomparso in mare. Al disagio provocato dalle insistenze di Teoclimeno, ora ad Elena si aggiungono due dolori: quello per la scomparsa del marito e quello di sapere il suo nome infangato senza aver commesso alcuna colpa. Ma da lì a poco, lacero, sporco e irricoscibile ecco giungere alla reggia proprio Menelao il quale è riuscito a scampare assieme a pochi compagni e alla finta Elena: lasciati i compagni e quella che crede essere sua moglie in un anfratto, egli si è spinto in avanscoperta.

Alla reggia di Teoclimeno Menelao, che non rivela il

suo nome, viene accolto assai male da una scorbatica domestica; dalla donna però Menelao apprende che nella reggia vive Elena.

La sorpresa

A queste parole Menelao casca letteralmente dalle nuvole: egli è infatti certo che sua moglie si trovi nascosta con i suoi compagni. Deciso a risolvere il mistero, Menelao si apposta nelle vicinanze della reggia e, ad un tratto, vede uscire Elena. Vincendo lo stupore, Menelao le si avvicina: battuta dietro battuta, fra i due coniugi avviene il completo riconoscimento. Malgrado tutto ciò, Menelao non osa prendere ancora una decisione, rimane imballato, incredulo: a farlo risolvere definitivamente è necessario l'arrivo di uno dei suoi compagni il quale viene ad annunciargli come Elena, mentre si trovava con loro nell'anfratto, si sia messa a volare fino a scomparire in cielo.

Convinto di aver ritrovato la sposa adorata e felice d'apprendere come in realtà il suo onore non sia stato mai macchiato, Menelao ora si trova di fronte al problema di abbandonare l'Egitto con Elena, evitando il furore e la rappresaglia di Teoclimeno.

I due decidono di chiedere consiglio all'indovina Teonoe, sorella di Teoclimeno; questa però decide di mantenersi neutrale: il massimo che può fare per i due è di non rivelare nulla al fratello. Menelao, allora, finge d'essere un messaggero venuto ad annunciare ad Elena la morte del marito: chiede però — fidando nella dabbennaggine di Teoclimeno — che venga officiato un rito alla greca per il defunto.

Teoclimeno, sicuro che la morte di Menelao concorrerà ad abbattere la resistenza di Elena, acconsente a fornire ai greci tutto quanto occorre per il funerale: fra l'altro, nelle accorte richieste di Menelao, c'è anche una nave in condizioni di tenere il mare. Ed è proprio su questa nave che Menelao, Elena e i loro compagni riescono a prendere la fuga sotto gli occhi stupiti del credulo Teoclimeno.

Scritta da Euripide nel 412, l'*Elena* è una singolarissima tragedia che scivola continuamente in tono da commedia: basti pensare al personaggio di Teoclimeno.

Ettore Romagnoli ha scritto che l'*Elena* è «il primo esempio di dramma fiabesco; nel quale i personaggi sono fantasmi e la loro anima si confonde e si identifica con l'anima del ritmo e

della melodia. Le loro passioni, anche se dichiarate veementi, le vicende da cui sono travolti, anche se tragiche ed orride, non ci commuovono a fondo, perché sappiamo che tutto finirà in cabalette. Ma non è detto che quelle figure, che, tolte dalla loro sfera, non ci interesserebbero o ci annoierebbero, non possano invece, immerse nella loro luce, darci qualche diletto. Come, per esempio, le luminose ombre della lanterna magica».

La nuovissima traduzione della tragedia euripidea è dovuta a Franco Serpa.

a. cam.

L'Elena va in onda lunedì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.



Valentina Fortunato, che interpreta la parte di Elena

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 19,45, Terzo Progr. - *Una lettera d'amore*, di Dino Buzzati. All'uomo che vive in una grande città industriale moderna, tutto preso dal ritmo degli affari, non è concesso tempo per l'amore.

LUNEDI' 17,25, Progr. Naz. - *Tom Jones* di Henry Fielding, adattamento di Anna Maria Speckel. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti. Seconda puntata (venerdì la terza).

19, Terzo Progr. - *L'idea della pace*, a cura di Gerardo Zampaglione. La seconda trasmissione tratta della pace nel mondo romano ed ellenistico. La pace assicurata dall'impero e che per secoli ha costituito il termine di confronto per pensatori e politici.

MARTEDI' 22,15, Terzo Progr. - *Le lettere di Pavese*. Pavese rimane la figura più importante della letteratura italiana intorno agli anni cinquanta. La recente pubblicazione delle lettere per il periodo 1924-44, ha suscitato interesse nel mondo culturale italiano. Al dibattito sulla sua figura umana, quale esce dall'epistolario, partecipano: Aldo Marcovecchio, Lorenzo Mondo, Walter Pedullà, Giambattista Vicari. Moderatore: Giancarlo Vigorelli.

MERCOLEDI' 18, Progr. Naz. - *L'Approdo*, settimanale radiofonico di lettere ed arti. Numero speciale dedicato alla Biennale di Venezia. Roberto Tassi: «La 33ª Biennale». Intervista con Francesco Arcangeli a cura di Pier Francesco Listri. «In un'atmosfera di ripensamenti e previsioni scontate», di Carla Lonzi.

22,15, Terzo Progr. - *La narrativa avveniristica contemporanea*, a cura di Francesco Mei. Al mondo del futuro e ai problemi dell'uomo di domani è dedicato un ciclo di sei trasmissioni. La prima ha come titolo «Mondo nuovo tra apocalisse e utopia».

GIOVEDI' 19, Terzo Progr. - *Panorami scientifici*: «La maternità: aspetti medici e psicologici», a cura di Wladimiro Ingulla. L'evoluzione della gravidanza e le modificazioni che essa comporta, sono il tema della seconda puntata del ciclo.

22,15, Terzo Progr. - *Quest'anno non è finita ancora*, di Nino Palumbo. Un padre alle prese con gli esami di maturità del figlio.

VENERDI' 20,25, Progr. Naz. - *Gli eroi del mare*: «Leyte: l'ultima battaglia». A conclusione del ciclo è rievocata quella che nel secondo conflitto mondiale è stata la più grande battaglia navale. Combattuta fra la flotta americana e quella giapponese, doveva aprire la porta alla riconquista delle Filippine e decidere definitivamente le sorti della guerra. Fononmontaggio a cura di Mario Francini.

22,45, Terzo Progr. - «Orsa minore»: *Qualcosa di grave e Babele* di Luigi Malerba. Interpreti principali: Sandro Merli, Gianna Piaz, Franco Giacobini, Marisa Fabbri. Regia di Giorgio Bandini. Due divertenti atti unici, due eleganti variazioni sul tema dell'incomunicabilità.

SABATO 20,25, Progr. Naz. - *Cinquanta minuti di attesa* di Charles Chartas, traduzione di Maura Chinazzi. Interprete principale: Ernesto Calindri. Regia di Massimo Scaglione. Il ritratto del parigino medio attraverso un brillante dialogo.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*: «L'Italia nella poesia straniera contemporanea», a cura di Elio Pagliarani. La terza trasmissione comprende la poesia d'occasione sulle città italiane.



Turi Ferro sarà Menelao

Le grandi Stagioni d'opera

Il Bolshoi di Mosca

La nascita di una sede stabile per rappresentazioni teatrali a Mosca risale al 29 dicembre 1805, quando lo zar Alessandro I — su proposta del Maresciallo Aleksandr Naryskin — decretò la costituzione di un teatro imperiale anche in questa città; con il nome di Teatro Arbskikh, si inaugurò nel 1808. Purtroppo, quattro anni dopo, e precisamente il 2 settembre 1812, quando le truppe francesi abbandonarono Mosca, anche questo edificio non era che un cumulo di fumanti macerie. Dovevano passare ben dodici anni prima che si aprisse una nuova sede teatrale, degna di questo nome, e ciò fu nel 1824 quando si inaugurò il Maliy Teatr (Piccolo Teatro) seguito ad un solo anno di distanza dal Bolshoi Teatr (Grande Teatro). Al 1825 dunque risale l'anno di nascita del Bolshoi, oggetto della nostra rievocazione settimanale, la cui importanza nella storia della lirica è universalmente riconosciuta. Anche nell'aspetto architettonico il Bolshoi si presentava imponente e magnifico, con il suo portico alto quindici metri, che sovrastava tutti gli altri edifici pubblici allora esistenti. Dopo un periodo iniziale, in cui il teatro accolse produzioni non soltanto musicali (dramma, balletto, pantomima, féerie), nel 1856 il Bolshoi — restaurato e rinnovato nelle sue strutture esterne ed interne — fu riservato alla sola opera ed al balletto. Da questo anno inizia il periodo più glorioso della storia di questo teatro, che vede a fianco della produzione in massa parte italiana e francese anche l'affermarsi dell'opera russa che può contare ormai su compositori come Ciaikovski, Mussorgski, Borodin, Rimski-Korsakov. Una tradizione che si è tramandata intatta fino ai giorni nostri, per cui il Bolshoi occupa un posto tra i più notevoli nella vita culturale dell'Unione Sovietica. L'opera che si presenterà nel corso della trasmissione del 25 luglio è Zar Saltan di Rimski-Korsakov.

g. m.

Le grandi Stagioni d'opera va in onda lunedì 25 luglio alle ore 18,15 sul Programma Nazionale.

Una nuova spigliata rivista con due scrieffi ed un cavallo parlante

STELLE, MARE E SOLLEONE

Mare e solleone sono di attualità, non c'è dubbio; ed anche le stelle; ma forse, nel caso che ci interessa, cioè parlando della rivista di D'Ottavi e Lionello, *Stelle, mare e solleone*, le stelle hanno un significato duplice: possono riferirsi, infatti, a quelle che punteggiano i cieli velutati delle notti estive, oppure (e noi siamo propensi a questa seconda ipotesi) alle insegne portate sulla giacca da certi tutori della legge americani, quelli insomma conosciuti come « scrieffi ». Sono personaggi, ormai, più celebri all'estero che entro i confini del loro Paese, perché impersonano tutto un mondo romantico, avventuroso, scombinato, fatto di eroi e di teppisti, di fuori legge e di protettori della medesima, di minacce oscure e di inopinate riabilitazioni.

Come tutte le figure che raggiungono un « cliché » epico e magari un po' retorico, gli scrieffi servono spesso da sfondo per la satira e la ironia della letteratura e del film. Conseguentemente, ci sono infiniti modi di « cucinare » gli scrieffi e le ricette divengono ancor più numerose in una rivista radiofonica come quella di cui ci occupiamo. Gli autori, a quanto ci sembra, hanno tenuto conto di due importanti fattori: primo, che gli ingredienti per divertire durante i mesi estivi sono molto diversi da quelli che vanno bene per l'inverno; secondo, che l'umorismo sta assumendo una forma e una espressione che non è più quella di venti e neppure di dieci anni fa. Non è davvero cosa nuova che la satira moderna vada orientandosi verso uno stile piuttosto surrealistico, quello stile che ci viene in gran parte dal mondo anglosassone e a cui si sono indubbiamente ispirati D'Ottavi e Lionello in *Stelle, mare e solleone*, in onda (la espressione calza) in questo periodo di canicola; però vi hanno anche inserito quel tanto di spirito tradizionale nostrano necessario ad un gragmento generale.

Che cosa combinino questi due scrieffi, impersonati da Lauro e Nando Gazzolo (padre e figlio sia nella vita vera che nella finzione e che per la prima volta sono insieme in una trasmissione radiofonica) non ha, in fondo, soverchia importanza agli effetti della validità della formula: basterà accennare al fatto che i due scrieffi operano in Italia, dove sono calati da Old West City per misteriose ragioni, e dove affrontano situazioni curiosamente improbabili col loro cavallo Fernando,



Lauro e Nando Gazzolo, padre e figlio, sono per la prima volta insieme in una trasmissione radiofonica. Danno vita a due singolari figure di scrieffi venuti in Italia dal West

che fra gli altri inconsueti attributi ha anche quello di potersi esprimere a parole, come un qualunque mortale.

Il quadrupede, evidentemente, si è talmente inserito nella civiltà moderna da avere i desideri e le ambizioni di un essere umano. Sono dunque le bestie che si avvicinano agli uomini o piuttosto gli uomini che si riducono sempre di più alla condizione di bestie? Non vi spaventate: questa ed altre considerazioni che si possono trarre dalla rivista

Stelle, mare e solleone sono del tutto marginali. La rubrica non ha scopi filosofici, ma quello, più modesto, di far passare un'ora di buon umore.

Se mai, vuol far conoscere sempre di più al pubblico italiano un tipo di umorismo spigliatamente moderno. Le situazioni potranno dapprima meravigliare, ma poi, una volta entrati nel giusto ritmo del dialogo, se ne ricaverà certamente un gusto nuovo. E' appena il caso di aggiungere

che la « rivista » fa onore al suo nome con numerosi inserti musicali.

Da sottolineare la regia di Massimo Ventriglia, con cui si è data alla rubrica una dimensione particolarmente efficace attraverso un'accurata ricerca di effetti sonori.

r. n.

Stelle, mare e solleone va in onda il venerdì alle ore 20 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

9.35, Secondo Progr. - *Gran varietà* - Cento minuti di spettacolo con Johnny Dorelli, Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli, Alberto Lupò, Gianni Agus, Lia Zoppelli e Vittorio Congia.

18.30, Progr. Naz. - *Per voi giovani* - Complessi e cantanti d'oggi con divagazioni di Enrico Roda. Negli altri giorni della settimana *Per voi giovani* va in onda ogni pomeriggio sul Secondo Programma.

LUNEDÌ

10.35, Secondo Progr. - *Io e il mio amico Osvaldo* - Renzo Nissim trasmette i dischi che preferisce, ma quasi sempre Osvaldo non è d'accordo.

15.45, Progr. Naz. - *Rotocalco musicale* - In questo numero, Bobby Solo è ospite del programma e canta motivi del repertorio western e country.

MARTEDÌ

10.35, Secondo Progr. - *Il giornale del varietà* - Quattro rubriche e altrettanti argomenti: « Tempo di jets », « La moda allo specchio », « Zenone, apprendista stregone » e « In vacanza sono così ».

MERCOLEDÌ

10.35, Secondo Progr. - *Disc-jockey* - Dischi nuovissimi dall'Italia e dall'estero segnalati da Adriano Mazzeletti.

20, Secondo Progr. - *La Turbocarroletto* - Movimentata crociera in turbonave. Il comandante è Carlo Dapporto.

SABATO

17.40, Secondo Progr. - *Bandiera gialla* - Un gruppo di giovani vota per eleggere il disco beat della settimana.

20, Secondo Progr. - *Concerto di musica leggera* - L'ultima parte del programma è dedicata ad un recital del solista di tromba Al Hirt alla Carnegie Hall.

SI ANNUNCIA UN NUOVO INVIO DALLA GERMANIA OCCIDENTALE POWERHOUSE - P. M. OPTIK

I NUOVI BINOCOLI SPORTIVI 1966
A LUNGA PORTATA



BOXING



RACING



HUNTING

**7 qualità
importanti**

- 1 una messa a fuoco perfetta vi consente una vista nitida e ravvicinata anche al chilometro della luna.
- 2 il primo controllo regolabile vi consente di adattare il binocolo alla vostra distanza interpersonale.
- 3 il corpo del binocolo è allo stesso tempo robusto e senza peso eccessivo.
- 4 Tubi di allungamento speciali eicronizzati per una più facile e veloce messa a fuoco.
- 5 Le lenti giganti (50 mm) degli obiettivi vi permettono d'ottenere immagini grandi e di diametro ampio.
- 6 I ripari e i ripari, di grande profondità, proteggono contro l'abbagliamento solare.
- 7 Il sistema di lenti è accuratamente calibrato e tarato: tutte le lenti sono rifinite e lucidate con perfezione da specialisti assai abili.

VENDITA DIRETTA: DALL'IMPORTATORE A VOI
Oltre un milione di binocoli venduti in 34 paesi

ARRIVA ORA DALLA GERMANIA OCCIDENTALE - il nuovo binocolo POWERHOUSE perfezionato, edizione 1966, per i veri sportivi. Questo nuovo modello vi fornisce un INGRANDIMENTO adeguato, vista limpida, chiara e brillante, ad una portata straordinariamente lunga. È veramente il miglior modello POWERHOUSE che sia stato offerto da parecchi anni a questa parte. Ecco alcune sue nuove dimensioni ai nostri veri sportivi. Voi siete ora messi in grado di osservare questo modello perfezionato POWERHOUSE 1966 ad un costo sorprendentemente basso, direttamente dalla fabbrica tedesca. A Voi bastano L. 3.595 perché Vi venga consegnato l'unico di cui, comprese ogni tassa ed ogni spesa postale. Pensate un po' — con una spesa ridicolmente bassa diventerete possessori di un autentico e potente binocolo tedesco. Ma, prima di acquistarlo, siete invitati a provarlo. Godetevi questo potente binocolo Tedesco, a volontà, per ben 30 giorni, senza alcun rischio.

È UN BINOCOLO CHE È STATO STUDIATO APPOSTA PER LO SPORTIVO D'OGGI

Il binocolo POWERHOUSE è robusto. È stato studiato per l'uomo attivo. È diverso dai solito straraganti binocoli da campagna. Non presenta: come cronometro o gongoli d'oro, non è riccetto di pelle di leopardo. Tutti questi legni e aggravi fanno crescere l'ingrandimento ed il prezzo dell'oggetto, ma non aggiungono un bel nulla al suo potere d'ingrandimento ed alle sue caratteristiche di funzionamento. Il POWERHOUSE emette ogni Lira in caratteristiche che rendono efficace il funzionamento del binocolo. Questa è una buona ragione che Vi spinge a comprare il POWERHOUSE Vi. È CARATTERISTICO DI FUNZIONAMENTO PERFETTO E TOTALE ad un costo bassissimo.

IL NOSTRO BINOCOLO È MUNITO DI CORTESE LENTI OTTICAMENTE RETTIFICATE E MOLATE

Nonostante il suo costo incredibilmente basso, il binocolo POWERHOUSE è equipaggiato con GENUINE LENTI OTTICAMENTE RETTIFICATE E CALIBRATE. Esse sono fabbricate col medesimo processo usato per la costruzione di binocoli molto costosi. Naturalmente, questi lenti costano molto meno di più. Ma pensate un po' che differenza c'è nei risultati.

ORA VI POTRETE GODERE DELLE VISTE CON FORTE POTERE D'INGRANDIMENTO E ARRIVI BERRATI (ALLE CORSE)

Naturalmente, questo binocolo Vi offre un potere d'ingrandimento veramente notevole, che è di entità adeguata a tutti gli sport più popolari. Ma questo non è che il principio, in realtà

Voi avrete molto, molto di più: immagini nitide e vive, portata vera grande, campi d'arrivo assai estesi. E nessun disturbo delle immagini, niente mosche macchiate, nessuna riduzione d'immagine. Non vi aspettate neanche della vista nitida, e ciò grazie al suo sistema di lenti calibrato ed al suo meccanismo di messa a fuoco completamente sincronizzato. Adesso, il prodotto di cui gli specialisti germanici che l'hanno creato sanno fare, può essere vostro, ad essere ottenuto direttamente dalla fabbrica per sole L. 3.595.

UN MODELLO NUOVO E PERFEZIONATO PRODOTTO DA UNA FABBRICA DI TRADIZIONI SECOLARI

La leggendaria abilità tecnica della Germania Occidentale risulta in modo evidente da ogni particolare funzione di questi apparecchi, costruiti in una fabbrica che nasce da un secolo ed è rimasta, nel tempo, al suo stesso livello. Si pensi, per esempio, che ogni binocolo deve superare ben 57 differenti prove di collaudi prima di essere accettato. Gli obiettivi di 50 mm sono rettificati, molati e calibrati con tolleranze assai severe in modo che possano raccogliere le maggiori quantità possibili di luce. Questo binocolo GIGANTE è stato costruito per durare. La struttura è leggera e al tempo stesso resistente, e di notevole robustezza.

METTE A PORTATA DEI VOSTRI OCCHI DELLE MERAVIGLIE DELLA NATURA, DISTANTI DA VOI FINO A 35 KM!

La meraviglia della natura, fino a distanza di 35 km ed anche più, a seconda delle condizioni della visione, vengono messe a portata, alla portata della Vostra vista. Inoltre, il binocolo POWERHOUSE Vi dà una nuova dimensione di piacere e di grande eccitazione in ogni genere di sport! Le lenti giganti (50 mm) con i suoi obiettivi Vi permettono di abbracciare

tutta l'azione. Potrete sapere immediatamente se il Vostro cavallo è riuscito a ferirlo, anche se per una cortissima increspatura o per il solo o naso. Potrete vedere la vera espressione dei pugili, ed a conoscere l'effetto reale di un colpo ben assestato. Non perdete mai l'effetto di un'improvvisa palla schiacciata nel tennis. Le astute manovre di fondo campo nella partita di calcio, ecc. qualunque sia il posto in cui sedete, ma pure nei posti scoperti di minor prezzo, vi potrete godere lo spettacolo come se fosse in prima fila, senza dover pagare per questo.

IL BINOCOLO POWERHOUSE È ORMAI DIVENTATO POPOLARE PRESSO GLI SPORTIVI DI BEN 3 CONTINENTI

Oltre 1.000.000 di persone in 34 Paesi usano il binocolo POWERHOUSE negli sport, nella caccia, nel turismo, e per l'osservazione degli uccelli. Essi rappresentano uno strumento ideale per gli ulcersi, i pesci, dai posti scoperti, ecc. Per correggere l'andamento dei lavori in zona lontana. E non c'è da meravigliarsi di ciò. Questo binocolo INGANDINGE IN MOOD KREDO, e vi dà immagini grandi e nitide e perfettamente a fuoco!

Non vi lasciate sfuggire la più grande vendita di strumenti ottici tedeschi nella storia. L'apice di consegna avviene la vigilia e di circa 18 giorni in caso di prima ordine. Pagherete soltanto L. 3.595 contro-rassegna senza ulteriore spesa (in prova di non pagare anticipatamente), 1 anno di garanzia. (Ordinazione possibilmente in contante).

GARANZIA AL 100%, O VI RIMBORSEREMO! AVVERTENZA — A causa della limitata quota di binocoli disponibile per il mercato italiano ci riserviamo il diritto legale di limitare i quantitativi delle ordinazioni. Per assicurarvi una pronta consegna, fate la Vostra ordinazione OGGI STESSO, scrivendo a:

OTTICA TEDESCA

DEPOSITO: M 24 VIA DEI SARDI 81 - 83 - ROMA

GARANZIA 1 ANNO

Riparazioni o sostituzioni gratuite entro l'anno dalla data d'acquisto, nell'eventualità di qualsiasi difetto di fabbricazione. Ogni binocolo viene sottoposto a 37 prove differenti per collaudarne l'efficienza. Questa garanzia vale per tutte le parti, comprese le lenti, il meccanismo di messa a fuoco ed i supporti. Nessuna spesa per i pezzi di ricambio o la manodopera.

OTTICA TEDESCA

➔ Gli ordini per posta devono pervenirci entro mercoledì
Ritirate ed localitate su cartolina postale.

PROVATE VOI STESSI - PROVATELO GRATIS PER 30 GIORNI!

OTTICA TEDESCA

DEPOSITO M 24 VIA DEI SARDI, 81-83 ROMA

SPEDITE SUBITO il nuovo BINOCOLO POWERHOUSE, mod. 1966 perfezionato, in prova gratuita per 30 giorni. Paga direttamente per un mese intero, senza rischi, in un solo abito di trattamento. Dove saranno completamente soddisfatti ed entusiasti, in tutti i casi. Altrimenti Voi lo restituirte a ROMA INDISTINTO IL MIO DENARO immediatamente e senza alcuna formalità.

Resta intesa che Voi spedirete il BINOCOLO contro-rassegna di L. 3.595, senza ulteriore spesa. (Si prega di non pagare anticipatamente).

(SCRIVERE POSSIBILMENTE IN STAMPATELLO)

NOME E COGNOME

CITTA'

INDIRIZZO

SPEDIRETE IL BINOCOLO

PROVINCIA

VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giuseppe Gomirato, in onda venerdì 22 luglio, alle ore 9,25 sul Programma Nazionale.

La cefalea, o mal di testa, è il disturbo più comune dell'umanità. Non si sbaglia, infatti, dicendo che nessuna persona ne è esente. Questo perché la cefalea non è di per sé una malattia, ma un sintomo prodotto da innumerevoli cause non soltanto localizzate al capo ma rappresentate da malattie svariatissime.

Potrà sembrare strana, quindi, l'affermazione che il cervello è un organo insensibile. Eppure è così: il neurochirurgo può incidere senza suscitare dolore. Sensibili al dolore sono invece la pelle che riveste il cranio, le arterie situate sulla superficie esterna e interna del cranio, le grandi vene (seni venosi) dell'interno del cranio, le membrane (meningi) che avvolgono il cervello, e alcuni nervi cranici quali il trigemino, il facciale, il vago.

Perciò lo stiramento, lo spostamento, la dilatazione delle arterie e delle vene, le infiammazioni delle meningi, la compressione dei nervi, provocano dolore. Così pure sono motivo di dolore, indirettamente, una protratta contrazione dei muscoli del volto, del capo, della nuca; malattie del naso, dei seni nasali, degli occhi, delle orecchie; nevralgie o nevriti dei nervi cranici; infiammazioni delle arterie (arteriti); traumi, tumori, infiammazioni del cuoio capelluto.

Si può fare, pertanto, una classificazione dei tipi più importanti di cefalee. Il primo gruppo comprende la notissima emicrania, cioè quella che interessa un lato solo del

Le cefalee

cranio: è dovuta a un turbamento della circolazione del sangue, ad una specie di burrasca circolatoria, dipendente dalla dilatazione e distensione delle arterie nell'interno del cranio. In un secondo gruppo si possono considerare le cefalee dovute, anch'esse, a dilatazione delle arterie in seguito alla febbre, all'ipertensione, a veleni come l'ossido di carbonio, a farmaci dilatatori delle arterie come i nitriti, alla asfissia. Terzo gruppo è quello delle cefalee da trazione di alcuni punti dolorosi nell'interno del cranio, come avviene nei tumori e negli ascessi cerebrali. Abbiamo poi le cefalee da prolungate contrazioni dei muscoli del capo e del collo, come può accadere nelle persone nevrotiche, ansiose, oppure depresse, ipocondriache. Altri gruppi ancora sono quelli delle cefalee da malattie del naso (raffreddori, sinusiti), degli occhi, delle orecchie, dei denti, della colonna vertebrale nella regione del collo; delle cefalee da meningiti, emorragie cerebrali, nevralgie del trigemino. Infine un tipo di cefalea che sta diventando sempre più frequente è quella che persiste ostinatamente dopo un trauma cranico.

Le più frequenti sono le emicranie, e le cefalee dei nevrotici. Le cefalee che accompagnano le febbri infettive sono lievemente meno frequenti. Seguono in questa graduatoria le cefalee secondarie a malattie degli occhi, delle orecchie, del naso, dei denti. Quelle della meningite, dei tumori cerebrali, degli ascessi cerebrali, degli aneurismi delle arterie craniche, benché siano le più importanti e drammatiche, per fortuna sono anche le meno comuni.

Dottor Benassi

ARREDARE

Città in campagna

Da alcuni anni a questa parte, anche in Italia, si sta verificando un fenomeno che soprattutto i Paesi anglosassoni conoscono da molto tempo. Quando ve ne siano i mezzi la gente preferisce allontanarsi dalle città per prendere stabile dimora in località più amene, confortate di verde, il più lontano possibile dai rumori, dallo smog, dalla coabitazione forzata.

Una soluzione intelligentissima, a mio parere, anche se non certo alla portata di tutte le borse: questo diviene nettamente la propria vita di lavoro dal quotidiano «ménage» familiare non può avere che benefici effetti sulla salute morale e fisica della gente. Una soluzione, però, che richiede vedute nuove sulla ambientazione delle case, sui mobili e gli arredi da scegliere, nella stessa «routine» di vita che ne deriva. Poiché l'argomento mi sembra attuale, vi propongo un esempio di ambientazione per metà campagna, per metà cittadina.

Si tratta di una camera-studio, molto semplice, in cui la raffinatezza è data dall'accostamento delle tinte e dalla scelta delle materie prime. I pochi mobili (un cassettoni 700, una poltrona, una scrivania) sono provenzali: anche la parte inferiore della libreria è ricavata da una credenza da cucina provenzale, cui si è aggiunta la parte superiore a scaffali. Il pavimento è in cotto naturale, rustico quindi, in armonia con la grande finestra a vetri piombati, con la ruvida tappezzeria in tela di sacco, con le tende e la coperta del letto in cotoneina a quadretti arancio e marrone.

La nota moderna è data dal grande quadro astratto appeso sopra il divano letto. I toni caldi del cotto e delle stoffe sono contrastati da note di verde acido nei cuscini e nella copertura della poltrona.

Achille Molteni



personalità e scrittura

vi fra mai delle
di K. Vophsano Reue Venenaille

Arturo — Caldo di animo e di sensi, di carattere bonario e tollerante è lei, certamente, fra loro due, il meglio disposto a stabilire un accordo coniugale. Da parte femminile c'è meno larghezza di consensi, più facilità alla critica, al risentimento ed a suscettibili reazioni nervose. Ne consegue che mentre lei si abbandona con istintivo piacere all'espansione di un amore senza restrizioni egoistiche, la ragazza rimane sempre sulle difensive, non solo per lodevole prudenza morale, ma pur anche per una sua tendenza a limitare l'impulso estroverto, lo slancio generoso, la collaborazione ad un'intesa continuativa e serena. La diversità del temperamento (più sensuale il suo, più sensitivo l'altro) è forse la causa principale di qualche loro disaccordo, senza escludere una differenza d'influssi ambientali che possono aver contribuito a formarli con mentalità e cuore che resteranno sempre un po' contrastanti. L'amore e l'ottimismo danno a lei, senza dubbio, una larga fiducia nell'esito del loro matrimonio; se qualche dubbio sorge nel suo intimo non può essere che motivato dall'atteggiamento controproducente della fidanzata ancora difensivo di fronte alle incognite dell'avvenire. Timore errato: lei sarà un marito capace di sentimento e di ottima compagnia.

coiste, cattiva e ripre

Bianca - Parma — Sbagliano i suoi parenti a giudicarla «egoista e senza sentimento». L'affezionarsi ed il prodigarsi sono per lei impulsi naturali, e nessun sacrificio le pesa quando è convinta che la sua partecipazione attiva è utile al bene comune familiare. Ma che sia intollerante ed irritabile nel reagire ad occasionali contrasti è un fatto evidente. Può sembrare cattiva per mancanza di pazienza, d'indulgenza, di sopportazione, di tatto e di abilità nei rapporti coi conviventi. Se poi qualcuno è prevenuto contro di lei solo perché nel dolore rimane a ciglio asciutto non se ne adotti; è gente superficiale che bada solo all'apparenza. La sensibilità non è proporzionale al pianto; vi sono sofferenze intime che impietriscono l'animo togliendogli ogni sollievo, e sono le più crudeli. La sua posizione attuale è di «una» di fronte a «molti», difficile e faticosa; deve quindi evitare gli sbagli, per non svaloriare le sue migliori intenzioni e la sua collaborazione nel lavoro. Sia cautelata nell'esporsi ma dignitosa nel salvaguardare la stima che si merita; lei, talvolta, è troppo istintiva e non sa frenarsi; talvolta, invece, appare fredda e scostante e gli altri non la comprendono. Trovi un comportamento che persuada.

ho mai sentito ad alta

Milno - Genova — La grafia volutamente «marcata» pone subito sull'avviso che chi scrive intende farsi ben capire ed apprezzare, dando rilievo alla personalità. Il mettersi in evidenza ha, per lei, un fine utile e pratico; va escluso che vi sia indotto per vanità esibizionistica, per vuota apparenza o per ambizioni mondane. Possiede un ottimo equilibrio nel trarre profitto dalla sua intelligenza, dalle esperienze che la vita le offre, dall'abilità di superare gli ostacoli coll'ausilio del ragionamento che ha funzione moderatrice sugli impulsi sentimentali. Sa dimostrarsi cordiale ed espansivo quanto prudente e contenuto secondo che si trovi con persone di fiducia o con altre di cui diffida. Affronta l'esistenza senza leggerezze pericolose ma senza museronie o costrizioni; ha la normale serietà dell'individuo bene intenzionato ad accettare i doveri imposti ed i piaceri consentiti. Le sue iniziative non sono di tipo ardimentoso ed avventuroso; pur avendo larghezza di vedute intende circoscrivere i programmi nell'ambito di interessi familiari e sociali, morali e finanziari di sicuro risultato. Se occorre sa adattare la volontà ad un grado di energia più forte dell'abituale; e all'occasione può ostinarsi nel difendere le proprie idee e nel far valere le sue ragioni.

rubrica proplogue viene trattate

P.T.R. — Mi piace rispondere ai... reticenti, anche se il responso viene accolto con tutte le riserve abituali ai sospettosi, difficili da convincere, come lei. Non da escludere neppure una reazione irritata o una punta di ostilità se i giudizi grafologici urtano un poco l'amor proprio. E' nella sua natura l'intolleranza ad ogni forma d'ingerenza altrui nei propri fatti personali, come una specie di violazione delle abitudini difese. La curiosità l'ha spinto a scrivere, ma proprio mentre scriveva offriva la prova più convincente (in segni e forme varie) del suo stato d'animo interiore, ch'è poi quello in lei prevalente di fronte al mondo esterno. Colla maturità andranno certo attenuandosi le caparbie riluttanze, e se ne gioverà nel coltivare sentimenti ed interessi. Per ora tende ad ostinarsi nelle sue idee, raramente ammette di aver torto; cerca di sorvegliare gli istinti tendenziosi a strapuntamenti e conguenze sfavorevoli. Ma l'impulsività ha spesso il sopravvento non assoggettandosi ad essere compressa. Può amare ed odiare con passione. La gente è da lei distinta in simpatica ed antipatica, da stimare o da disprezzare senza vie di mezzo. Aspira all'indipendenza e finirà invece di legarsi indissolubilmente; è egoista ma anche capace di dedizione.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sull'elenco entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Blondi**
ha preparato per voi
(dal 18 al 23 luglio)

Buon appetito con Milkana

RIGATONI CON PROSCIUTTO E MILKANA - Fate lessare 400 gr. di rigatoni tenendoli un poco al dente. Scolateli e conditeli con 50 gr. di burro o margarina vegetale, con 4 formaggi Milkana-ORO e con 100 gr. di prosciutto cotto, tagliato a dadini. Versateli in una tortiera o pirofila, cospargeteli di parmigiano grattugiato e fiocchetti di burro. Metteteli in forno caldo per circa 10 minuti. Potrete servirli appena conditi, senza informarli e saranno ugualmente ottimi.

POLPETTINE DI CARNE CON MILKANA - In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di vitello tritata con 1 uovo, mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, sale e pepe. Dal composto ben amalgamato, ricavate dei mucchietti. Appoggiatene uno alla volta sul palmo unto della mano e formate un incavo nel quale metterete un pezzetto di Milkana-ORO. Schiudetelo perfettamente con la carne e formate un cilindro. Quando saranno tutti pronti infarinateli e fateli dorare e cuocere in burro o margarina vegetale imbiandito.

BISTECHE SVIZZERE AL MILKANA - Preparate un composto cremoso con formaggi Milkana-ORO, cetriolini tritati e senape. Spalmatelo al centro di una bistecca svizzera (di carne tritata) molto sottile, copritela con un'altra bistecca premendo perché aderisca, poi passate tutte le bistecche, così preparate, in farina e fattele dorare dalle due parti e cuocere in burro o margarina vegetale imbiandito.

Sapori con calvé

ZUCCHINE CON UOVA SO-DE - Fate lessare delle zucchine intere in acqua bollente salata, tenendole un po' al dente. Lasciatele raffreddare, tagliatele a fettine rotonde e conditele con olio e sale. Disponetele quindi in un piatto fondo e copritele con acciughe diliscate e passate in olio crudo. Guarnite il piatto con uova tritate grossolanamente, del prezzemolo tritato e malinese CALVÉ. Tenetele al fresco per qualche ora prima di servire.

UOVA IN CAMICIA CON MAIONESE - In acqua bollente acidulata con dell'aceto, rompete 4 uova e tenetele su fuoco bassissimo, finché il tuorlo sarà completamente coperto dal bianco rassodato. Toglietele delicatamente le uova e mettetele ad asciugare su un telo, poi con un coltellino pareggiate tutt'attorno. Sul piatto da portata, disponete 4 dischi di prosciutto cotto, su ognuno appoggiate un uovo, copritelo completamente di maionese CALVÉ e guarnitelo con listarelle di olive nere e di peperone rosso. Sul bordo del piatto disponete delle foglie di insalata verde.

INSALATA DI PESCE - Diliscate e sminuzzate del pesce già cotto oppure del salmone in scatola poi mescolatelo delicatamente con dei pezzetti di acciuga, dei capperi e abbondante maionese CALVÉ. Coprite il piatto da portata con delle foglie d'insalata e disponetevi il composto che guarnirete con delle fettine di uovo sodo.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Blondi »
Milano

L.B.



Pratici e d'attualità gli abiti presentati da Bianca Toccafondi

PRIMI ANNI

LE CAREZZE DELLA MAMMA
PRIMO LEGAME D'AFFETTO



Immersa nel suo bagno personale, Giulia controlla: è proprio il suo sapone, il « Sapone Delicato Primi Anni ». Davvero buono.



Mamma è proprio brava. Giovane e moderna ha un sistema « morbido » per pulire Giulia senza dovere sempre ricorrere all'acqua. Versa su un batuffolo di cotone un po' di « Latte di Pulizia Primi Anni » e lo passa sulle parti sporche. Pulisce, rinfresca in maniera simpatica.



Sdraiata sul pancino Giulia sta buona buona. Ora mamma le fa tante carezze: passa sul cuoletto e sulle cosce la « Crema Primi Anni ». Infatti per evitare gli arrossamenti...



...assieme ad una spolveratina di « Polvere Assorbente Primi Anni » stende uno strato protettivo che impedisce il contatto diretto con la pipì. Evviva! A Giulia piace sentirsi tutta fresca e pulita.



ECCO ORA SIAMO FELICI IN DUE!

La linea « PRIMI ANNI », studiata dalla Farmaceutici Dotti, Ciccarelli, è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.
SAPONE DELICATO PRIMI ANNI lire 400
CREMA PRIMI ANNI » 500
POVERE ASSORBENTE P. A. » 400
LATTE DI PULIZIA PRIMI ANNI » 1000



Nota attrice di teatro, Bianca Toccacchi ha iniziato a lavorare in TV nel 1953. Molte sono le commedie di successo da lei interpretate, tra le quali: La seconda moglie, L'immagine, Noi che restiamo, La nostra pelle. Recentemente ha sostenuto la parte di Agafja, nel teleromanzo Oblomov tratto dalle pagine di Gonciarov. Prossimamente la vedremo in una commedia di Goldoni, La bancarotta. Ha inoltre partecipato, nei programmi culturali del « Terzo », alla rubrica « Letture ». Bianca Toccacchi, che è nata a Firenze, vive a Roma e a Milano: le due città che la vedono più spesso impegnata nel suo lavoro.

r. m.

1 In velicren questo praticissimo vestito guarnito da due piccole « ruche » sulla gonna. Si può trovare in diverse tonalità di tinte pastello

3 Un fresco vestito da mattina in crêpe di cotone stampato guarnito da un collo e da ampi polsi in crêpe bianco. Piccola cintura

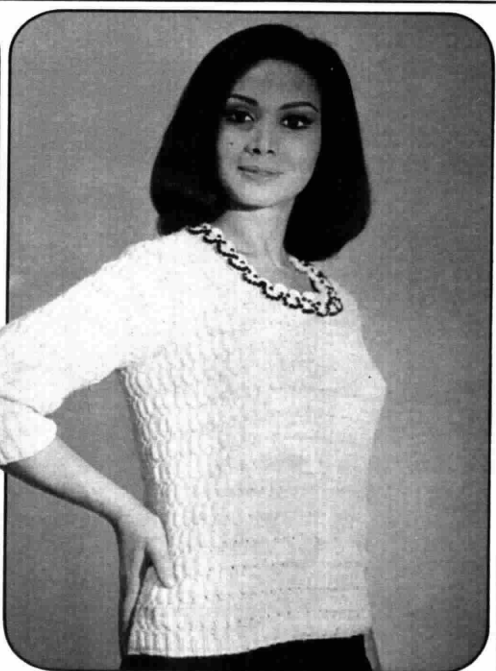
2 Molto attuale questo vestito in gabardine di cotone bianco profilato in blu, con piccola giacca a doppio petto a righe verticali bianche e blu

4 In piquet di cotone blu stampato a fiori il vestitino con scollatura a barchetta, che termina sul dietro con guarnizione di un piccolo fiocco

Gli abiti presentati in questo servizio sono di Apem e si trovano in vendita in tutta Italia nei migliori negozi di abbigliamento.



L'attrice Silvia Monelli è un'appassionata di lavori ai ferri e all'uncinetto. Con una punta di orgoglio dichiara di saper eseguire alla perfezione i punti più difficili, ma poi ammette di non aver mai imparato come si aumentano e si calano le maglie. Fino ad ora, quindi, non è riuscita a confezionare altro che scarpe, ma non dispera di raggiungere in futuro risultati più consistenti. In attesa dei suoi prossimi capolavori, l'abbiamo pregata di indossare per le nostre lettrici due creazioni uscite dalle mani di quell'autentica «maga» dei ferri e dell'uncinetto che è Maria Rosa Gianni



la giacca verde

OCCORRENTE: gr. 500 lana cablee Lucia B.B.B. verde, gr. 150 bianca, gr. 50 nera; ferri n. 3½, 4 e 4½; uncinetto n. 4; una cerniera lampo apribile lunga cm. 55.

PUNTI IMPIEGATI

Punto doppio: 1 maglia a diritto, 1 maglia passata a rovescio. **Punto costa 2/2:** 2 maglie a diritto, 2 maglie a rovescio. **Costa Rac:** 1° ferro e ferri dispari, rovescio del lavoro: * 2 maglie a diritto ritorto (lavorare a diritto prendendo il filo della maglia dietro il ferro), 2 maglie a rovescio *. 2° ferro e ferri pari: * prendere assieme a rovescio le 2 maglie che si presentano a diritto e lavorarle prima in una maglia a rovescio poi, senza sfilare, lavorarle in una maglia a diritto, poi sfilarle dal ferro *. **Maglia rasata rovescia:** 1 ferro a rovescio, 1 ferro a diritto.

DESCRIZIONE

Dietro: con la lana nera e i ferri n. 4 avviare 86 maglie a tubolare, lavorarle per 4 ferri a punto doppio e per 6 a punto costa 2/2 (per passare dalla lavorazione a punto doppio a quella a punto costa 2/2: lavorare le prime 2 maglie a rovescio, * 1 maglia a diritto, passare con il ferro davanti alla maglia seguente, che si presenta a rovescio, e lavorare a diritto la 2ª maglia, senza sfilare lavorare a rovescio la 1ª e sfilare le 2 maglie, 1 maglia a rovescio *). Con la lana bian-

ca eseguire 19 ferri a punto costa 2/2, proseguire in verde, con i ferri n. 4½ a costa Rac, iniziando con il ferro a rovescio. A cm. 35 chiudere ad ogni inizio ferro 1 volta 3 e 2 volte 2 maglie per lato, poi mettere in sospenso su un ago da balia le 72 maglie.

Metà davanti sinistro: lavorare il bordo come per il dietro iniziando con 46 maglie, proseguire in verde a costa Rac. A cm. 35 chiudere a destra ad ogni inizio ferro 1 volta 3 e 2 volte 2 maglie poi mettere in sospenso le 39 maglie. Lavorare l'altro lato eseguendo a sinistra le diminuzioni.

Manica: con i ferri n. 4 e la lana verde avviare 46 maglie, lavorare 4 ferri a punto doppio e 15 a punto costa 2/2; proseguire a costa Rac con i ferri n. 4½. Ogni 6 ferri aumentare 1 maglia ai lati per 12 volte. A cm. 42 chiudere ai lati 1 volta 3 e 2 volte 2 maglie poi mettere in sospenso le 56 maglie.

Sprone: si lavorano i 5 pezzi uniti. Iniziare la lavorazione sulla metà davanti destra, a diritto del lavoro, poi lavorare la manica, il dietro, la 2ª manica e la metà davanti sinistra: segnare nei 4 punti di giuntura le 2 maglie che uniscono i pezzi (l'ultima e la 1ª maglia di ogni pezzo) e che formano il motivo Rac di 2 maglie lavorate assieme. Ogni ferro a diritto del lavoro eseguire una diminuzione ai lati delle 2 maglie segnate la-

vorando assieme in 1 maglia a rovescio le 2 maglie che precedono e le 2 maglie che seguono le maglie segnate. Iniziare le diminuzioni con il 1° ferro a diritto ed eseguire 22 ferri a diminuzione. Sulle 86 maglie rimaste, eseguire un bordinio per l'attaccatura del collo, incorporato: con i ferri n. 3½ lavorare a punto doppio per 4 ferri (per passare da una lavorazione all'altra: passare a rovescio la 1ª maglia a rovescio; * passare con il ferro davanti alla 1ª maglia a rovescio e lavorare a diritto la 2ª maglia, senza sfilare passare a rovescio la 1ª maglia poi sfilare le 2 maglie; 1 maglia a diritto, 1 maglia passata a rovescio *). Con la lana bianca eseguire 6 ferri a costa 2/2 (cambiare lavorazione come per il bordo), con i ferri n. 4 eseguire 14 ferri; con la lana nera e i ferri n. 4½ eseguire 5 ferri, e 4 ferri a punto doppio (cambiare lavorazione come già spiegato). Chiudere a punto maglia.

Confezione: eseguire le cuciture a punto serrato, sul diritto del lavoro. Sulle due metà davanti lavorare il seguente bordo a uncinetto con la lana nera sulla parte lavorata in nero, bianca su bianco e verde sulla parte centrale verde: una riga a punto basso sul rovescio del lavoro, una riga a punto basso sul diritto del lavoro. Applicare poi la cerniera lampo, dal bordo iniziale all'attaccatura del collo. Non stirare.

per l'ora del cocktail

OCCORRENTE: gr. 350 veloren sport bianco, 150 perline nere; ferri n. 4½, un ferro a 2 punte, uncinetto n. 3½.

PUNTI IMPIEGATI

Punto doppio: 1 maglia a diritto, 1 maglia passata a rovescio.

Punto costa 1/2: 1° ferro: 1 maglia a diritto, * 1 maglia a diritto, 2 maglie a rovescio *. Ferri seguenti: lavorare le maglie come si presentano.

Punto Gilda: avviare un numero di maglie multiplo di 3 più 2. 1° ferro: 1 maglia a diritto, * mettere sul ferro a due punte la 1ª maglia e tenerla davanti al lavoro, lavorare a diritto le due maglie seguenti, poi lavorare a diritto la maglia sul ferro a 2 punte *. 2° ferro e ferri pari: a rovescio. 3° ferro: 1 maglia a diritto: * passare con il ferro davanti alla 1ª e alla 2ª maglia e lavorare a diritto la 3ª, senza sfilare dal ferro lavorare a diritto la 1ª e la 2ª maglia poi sfilare le 3 maglie *. 5° e 7° ferro: a diritto. 9° ferro: ripetere dal 1° ferro.

Bordo festonato con perline: infilare tutte le perline nel filato, facendole scorrere lungo il gomito. Per lavorare i punti con perline, prima di chiudere il punto, cioè prima di mettere il filo sull'uncinetto per chiudere il punto, far scorrere una perline e portarla vicino all'uncinetto poi mettere il filo sull'uncinetto e chiudere il punto. Avviare una catenella di 5 punti, chiudere ad anello con un piccolo punto sul 1° punto; nell'anello lavorare 1 punto basso, 6 punti

alti, 4 punti catenella e 1 punto basso. * Voltare; nell'arco dei 4 punti catenella lavorare: 1 punto basso con perline, 6 punti alti con perline, 4 punti catenella e 1 punto basso con perline. Voltare; nell'arco dei punti catenella lavorare: 1 punto basso, 6 punti alti, 4 punti catenella e 1 punto basso *. Ripetere da * a *, per la lunghezza desiderata.

DESCRIZIONE

Dietro: avviare 110, maglie, lavorare 4 ferri a punto doppio, 1 ferro a diritto, 5 ferri a punto costa 1/2; proseguire a punto Gilda. A cm. 38 chiudere ai lati una volta 6 e 4 volte 1 maglia. A cm. 55 chiudere 7 maglie ad ogni inizio ferro 4 volte per lato. Chiudere le 43 maglie centrali.

Davanti: come il dietro. Per lo scollo a cm. 42 chiudere 24 maglie al centro, proseguire separatamente sui due lati chiudendo una volta 2 e 3 volte 1 maglia.

Manica: avviare 62 maglie, lavorare il bordo come per il dietro; proseguire a punto Gilda. Dal 2° motivo aumentare 1 maglia ai lati ogni 8 ferri per 9 volte. A cm. 30 chiudere 3 maglie ad ogni inizio ferro per 20 volte. Chiudere le 20 maglie centrali.

Confezione: eseguire le cuciture sul diritto del lavoro, a punto serrato. Lavorare un giro a punto basso attorno alla scollatura. Lavorare il bordo con perline (controllare la misura attorno allo scollo) e applicarlo alla scollatura, con un punto nascosto, sul rovescio del lavoro.

CUCINA

una ricetta di Antonella Della Porta

Antonella Della Porta, che nel romanzo sceneggiato « Luisa Sanfelice » ha sostenuto con molta sensibilità la parte di Mariuccia, la fedelissima confidente della protagonista, è un'attrice già nota al pubblico televisivo. Recentemente ha finito di registrare una commedia con Nino Taranto « Don Giacinto a forza ». Ha in progetto due film e un altro romanzo sceneggiato ma, per ora, non desidera fare troppe anticipazioni. Antonella è sposata ed ha un figlio. Ottima padrona di casa, ama occuparsi personalmente della cucina perché, dichiara, è anche abbastanza golosa. La ricetta che in questa pagina suggerisce ai nostri lettori le è stata insegnata da sua madre che, come lei, è una brava cuoca.



POLLO SPEZZATO ALLA PANNA E FUNGHI

Un pollo, 70 grammi di burro, 2 cucchiaini d'olio, una cipollina tagliata fine, 30 grammi di pancetta tagliata a pezzetti, 2 etti di funghi freschi oppure 50 grammi di funghi secchi, mezzo litro di latte, un bicchierino di panna. Fate rosolare in una teglia il burro, l'olio, la cipolla e la pancetta. Aggiungetevi poi il pollo spezzato. Unitevi i funghi (se sono secchi fateli rinvenire prima in acqua tiepida). Lasciate insaporire per una decina di minuti circa girando i pezzi di pollo. Aggiungete ora il latte e la panna, in modo che il pollo sia completamente coperto. Lasciate cuocere a fiamma bassa finché la salsa, formata dal latte e dalla panna, non si sia ritirata quasi completamente. Servite ben caldo.



Un'altra specialità: Scampi al brandy

I maestri della cucina dicono che le bevande alcoliche legano benissimo con i cibi. Eccovi una dimostrazione. Prendete una padella e versatevi un bicchiere d'olio d'oliva puro. Tagliate quattro spicchi d'aglio, due cipolle di media grandezza e immergete il tutto nell'olio. Quando le cipolle e l'aglio saranno appassiti (cioè quando avranno perso la loro freschezza senza essere rosolati) versate nel tutto 500 grammi di scampi. Dopo qualche minuto aggiungete una manciata di prezzemolo, un bicchiere di vino bianco secco, un po' di timo e di alloro e, per ultimo, una scatola di concentrato di pomodoro diluito nell'acqua con sale e pepe. Far cuocere il tutto per quindici minuti. Al momento di servire in tavola aggiungere un bicchiere di brandy « Stock 84 » e una noce di burro. Cosa importante: il brandy non deve mai cuocere.



d'estate
in ghiaccio:
Simmenthal
...talmente
buona!

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutriente perché conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perché scelta e cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

SIMMENTHAL LA PIÙ GRANDE
E MODERNA CUCINA D'ITALIA

ROBBY*

* BREVETTO INTERNAZIONALE

il nuovo gruppo termico
RIELLO che riunisce
in un unico complesso

la caldaia ad elementi,
in lamiera d'acciaio smaltato
il bruciatore « Comfort »,
completamente automatico e silenzioso
l'elettropompa,
per la circolazione dell'acqua nell'impianto
il bollitore speciale,
per la produzione rapida di acqua calda
in ogni stagione dell'anno



ROBBY, serve per tutto l'anno
perchè riscalda la vostra casa
d'inverno
e, anche d'estate,
produce acqua calda a prezzi
ridottissimi

questa sera in ARCOBALENO

Questa sera eccezionale
CAROSSELLO WÜHRER

Ugo Tognazzi

mette i puntini sull'ù di Wührer!



Per bere una buona birra, una birra
di carattere puntualizzate anche voi:
Wührer proprio birra Wührer.

Questo marchio garantisce la qualità
della birra prodotta dalla più antica
fabbrica di birra d'Italia.



BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11-11,50 Dalla Chiesa dell'Istituto Suore Missionarie della Consolata in Torino

SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

16 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

INCONTRO VALEVOLE PER I QUARTI DI FINALE
(Cronaca registrata)

— PESCARA: TROFEO CICLISTICO MATTEOTTI

Telecronista Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

La TV dei ragazzi

18 — TUTTODISNEY

Le avventure di Paperino
a cura di Lionello Dotti-relli
Presenta Anna Maria Gambineri
Realizzazione di Guido Mazzella

Pomeriggio alla TV

19 — LARAMIE

Pistola solitaria
Racconto sceneggiato - Regia di Alvin Ganzer
Distr.: N.B.C.
Int.: John Smith, Robert Crawford jr., Robert Fuller, Gary Merrill

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Gulf Italiana - Fratelli Branca Distillerie - Aspro - Gó - Mobili Salvarani - Lux sapone)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Dash - Riello Bruciatori - Algida - Cadonett - Locatelli - Rabarbaro Zucca)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) **Acqua Sangemini** - (2) **Super-Iride** - (3) **Birra Wührer qualità** - (4) **Industria Dolciaria Ferrero** - (5) **Total**

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Paul Film - 3) Recta Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Film-Iris

21 —

MADAME CURIE

dal libro di Eva Curie edito da Mondadori

Riduzione televisiva e dialoghi di Alfio Valdarnini
Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Irene Valeria Ruocco Pietro Curie Raoul Grassilli Gisèle Maria Capocci Maria Ileana Ghione Primo professore Eugenio Cappabianca Secondo professore Loris Gizzi

Il professore giovane Tino Schirinzi

Terzo professore Giuseppe Mancini

Quarto professore Gianni Bonagura

Il bidello Gino Maringola Bronia Mita Vannucci Casimiro Ippolito Staccioli

Il sarto Ugo D'Alessio Lord Kelvin

Antonio Battistella Primo giornalista Franco D'Amato

Secondo giornalista Vittorio Mezzogiorno

Terzo giornalista Lorenzo Terzon

Quarto giornalista Giancarlo Palermo

Prima studentessa Maria Caputi

Seconda studentessa Silvana Buzza

Consulenza scientifica di Giovanni Brescia

Scene di Pino Valenti

Costumi di Antonio Haller

Regia di Guglielmo Morandi

21,50 PIENA ESTATE

Consigli e suggerimenti a cura di Antonello Branca
Seconda puntata
Week-end

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA TERZA

nazionale: ore 21

Il valore delle scoperte dei coniugi Curie non è compreso dall'Accademia francese delle Scienze, o scarsamente illuminati, o invidiosi, negano ai due scopritori il prestigio e i mezzi necessari per proseguire nelle loro ricerche. Ma il riconoscimento negato in Francia giunge dall'Accademia inglese. Lord Kelvin, che da molti anni segue con ammirazione l'opera dei Curie, ha invitato Maria a tenere la prolusione all'anno accademico e ha fatto decretare a lei e al marito una medaglia d'oro al merito scientifico. Ma non è la celebrità il traguardo che Maria e Pietro si propongono. Il loro unico desiderio è continuare il lavoro al quale hanno sacrificato anche la loro salute. Sono magri, sfiniti, gli occhi rossi, sempre consumati da un fuoco interiore, dall'ansia di arrivare, di capire.

Maria e Pietro ricevono, assieme a Becquerel che aveva compiuto, in epoca precedente studi analoghi, il premio Nobel. Anche questa è una tappa, non un traguardo. Ma la preziosa affettuosa sollecitazione collaborazione fra i due coniugi è destinata a interrompersi tragicamente. Pietro muore investito da un'automobile e Maria, sola, continuerà il cammino intrapreso.

PER LA SERIE



Shirley Knight che vedremo nel telefilm di stasera

DA SIRACUSA:

secondo: ore 18,45

Siracusa ospita nella piscina Olimpica della sua Cittadella dello sport il primo incontro triangolare di nuoto fra Italia, Spagna e Finlandia. Una manifestazione che, se sorretta dai buoni risultati tecnici ottenuti dai concorrenti e dalla sportività del pubblico siciliano, potrà ripetersi ogni anno e diventare importante come altre di carattere internazionale già affermate tipo il « Sei Nazioni », o il « Trofeo Sette Colli ». Ieri si sono svolti i 100 stile libero, i 1500, i 200 dorso, i 200 farfalla e la staffetta 4 x 100 stile libero. Oggi, seconda giornata di gare, la televisione si collegherà con

24 LUGLIO

PUNTATA DI «MADAME CURIE»



Maria Curie (Ileana Ghione) con la piccola figlia Irene (Valeria Ruocco) in una scena della puntata di stasera

REPORTER: «INTERNO 7»

secondo: ore 22,15

Per il reporter Danny Taylor è una nottata calma. Ma, all'improvviso, il telefono squilla: la voce concitata, stravolta, di un uomo chiede di lui, e solo a lui deve comunicare una notizia importantissima, solo a lui chiede aiuto. Quell'uomo si chiama Albert, il cognome, dice, non ha importanza; scongiura Danny di soccorrerlo. Si trova in un luogo buio di un quartiere di New York, con un coltello piantato nello stomaco. Perde sangue e morirà entro breve tempo se il cronista non riuscirà a rintracciarlo e portarlo in ospedale. Danny lo scongiura di dirgli dove si trova; gli chiede di rammentarsi almeno come è giunto lì; gli serve un qualsiasi indizio per scovarlo; Albert non ricorda niente e non sa cosa è avvenuto. Sa solo che sta morendo e che il telefono da cui parla ha un solo numero: «sette», ed è installato in un sotterraneo. Comincia così per Danny Taylor una corsa contro il tempo: la vita di un uomo è nelle sue mani. Deve riuscire a scoprire da dove Albert telefona e perché non si è rivolto alla Polizia. Ma l'elemento in suo possesso è dei più vaghi in una città che ha più di sei milioni di abbonati al telefono.

TRIANGOLARE DI NUOTO

la piscina olimpica di Siracusa per la ripresa della staffetta 4 x 100 mista, dei 400 stile libero, dei 400 quattro stili, dei 200 rana e della staffetta 4 x 200 stile libero. Le gare, riservate alle rappresentative maschili, promettono risultati tecnici di rilievo. Molto si attende dai nostri giovani, sollecitati sia dall'agonismo degli atleti spagnoli, reduci dalle buone prestazioni ottenute nell'ultimo Trofeo Sette Colli a Roma, sia dalla prestanza fisico-antica dei finlandesi. Insieme con gli azzurri già affermati come Boscaini (che è attualmente il nostro miglior scattista, ed uno dei più quotati anche in campo europeo), Spinola, Borracci, Gross, Borello,

Siniscaico, Della Savia (che dopo la scomparsa di Rora è l'alfiere italiano nel dorso) e Fossati, non mancheranno di farsi luce alcuni giovanissimi come Nardini, Franzini, Chino, D'Oppido e La Monica, già valorizzati tra gli juniores. La speranza di tutti gli sportivi italiani è che in queste gare si riesca a trovare l'atleta giusto per sostituire degnamente i ragazzi scomparsi nella sciagura di Brema. Per colmare la lacuna nel patrimonio tecnico e atletico formatasi a Brema, non c'è nulla di meglio di queste gare, come il triangolare di Siracusa, che permettono il formarsi del temperamento e della tenuta, con l'esperienza degli incontri internazionali.

SECONDO

18,45-20 SIRACUSA: RIUNIONE INTERNAZIONALE DI NUOTO
Telecronista Giorgio Bonacina
Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Campari soda - Rez - Kraft - Dentifricio Colgate - Erbadol)

21,15 ARIA CONDIZIONATA
Programma a cura di Sergio Bernardini
Testi di Ghigo De Chiara e Maurizio Costanzo
Regia di Stefano De Stefani

Le canzoni d'amore
Presentano Umberto Orsini e Scilla Gabel

22,15 REPORTER
Interno 7
Racconto sceneggiato - Regia di Tom Gries
Distr.: C.B.S.
Int.: Harry Guardino, Gary Merrill, Rip Torn, Shirley Knight

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Loretta Young
«Die Doppelgängerin»
Regie: Richard Morris
Prod.: NBC - New York
20,35-21 Aus dem Augstheater in Bozen:
W. A. Mozart: Sinfonie Nr. 34 C-dur KV 338
Sinfonieorchester
«Haydn», Bozen-Trient.
Dir.: Peter Maag

★

programmi svizzeri

16,30 IN EUROVISIONE DA HANNOVER: «EINER WIRD GEWINNEN». Una trasmissione di giochi e varietà della TV germanica diretta e presentata da Hans Joachim Kulenkampff. Regia di Ekkehard Roelmer
18,30 CINE-DOMENICA. Storie di animali: «In movimento». Una produzione della Granata TV. Per la serie «Cappuccetto a pois»: «Lupe Pepone spazzacamino» con i pupazzi di Maria Pergo. «Tokio». Documentario della serie «Geografia del divertimento»
20 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20,10 IN EUROVISIONE. CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: «2° tempo di un incontro dei quarti di finale»
21 TELEGIORNALE
21,15 SOLO CHI CAIPE PUO' RISORGERE. Lungometraggio interpretato da Elizabeth Scott e Humphrey Bogart. Regia di John Cromwell
22,15 300 SECONDI. Gioco televisivo della TV romanda
22,30 LA PAROLA DEL SIGNORE
23,30 INFORMAZIONE NOTTE

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

nutella

una delizia
da spalmare sul pane



In confezioni da 30, 120, 160, 200, 400 Lire

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

RADIO

24 luglio

DOMENICA

1° NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 * Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 * Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Accadde una mattina

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 — Musica per archi

9.15 Dal mondo cattolico

9.30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. Mons. Giuseppe Marafini, Vescovo di Veroli

10.15 IL MONDO DEL DISCO ITALIANO

11.25 Musica in piazza

12 — * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

RESTANO POCCHI GIORNI per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 (Oro Pilla Brandy)
* MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO

Rusticelli: Tempo d'amore (dal film «Le stagioni del nostro amore») * Singleton-Snyder-Kaempfert: Stranger in the night (dal film «M 5 codice diamanti») * Rossi-Moriconi: Una donna tuota (dal film «Svegliati e uccidi») * Catra-Peguri: My gun is fast (dal film «Per 1000 dollari al giorno») * Wertheimer-Caffora: Su e giù * Vidalin-Bécaud: Je t'aime * David-Livingston: They can make her crazy (dal film «Cat ballous») * Moros: The war lord (dal film «Il principe guerriero»)

13.55 Giorno per giorno

14 — SCACCIAPENSIERI
Trattenimento musicale di Lia Orsioni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani

14.30 Le orchestre della domenica

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 ABBIAMO TRASMESSO

17 — CONCERTO SINFONICO DIRETTO da JERSZY SEMKOV

con la partecipazione del violinista Salvatore Accardo Bartok: Concerto n. 2 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto * Scriabin: Sinfonia n. 2 in do minore op. 29: Andante - Allegro - Andante - Tempestoso * Maestoso Orch. Sinf. di Milano della RAI - Bollettino per i naviganti

18.30 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore

19.15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Giulio Morea e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

Servizio speciale da Londra, Sunderland, Liverpool e Sheffield per il campionato mondiale di calcio

19.45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Annettoni)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 TERRA '70
Un programma di Cobelli e Badessi

21 Concerto del violoncellista Enrico Mahardi e del clavicembalista Karl Richter

Vivaldi: Sonata in mi minore (elab. di Walter Kolneder); a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro * Benedetto Marcello: Sonata in sol minore n. 4 (elab. di Alfredo Piatti); a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro * Telemann: Sonata in la minore (elab. di Walter Schulz); a) Largo, b) Allegro, c) Soave, d) Allegro * Haendel: Sonata in sol minore (elab. di Thurston Dart); a) Andante larghetto, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro

21.45 Il libro più bello del mondo
Trasmisione a cura di Padre Nazareno Fabbretti

22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30 Musica nella sera
Mercer-Herman-Band: Early autumn * Vance: Gina * Hermann: Hello Dolly * Mc Cartney-Lennon: A hard day's night * Fontana-Meccia-Pes: Il mondo * Burton-Jason: Penthouse serenade * Satti-Mogol-Marchetti: Se piangi, se ridi * Laverne-Rodde-Douglas: Have you heard * Weinstein-Bandazzo: Pretty blue eyes * Webster-Fair: Tender is the night * Cerri: Ti basta dare tempo al tempo

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buona notte

23.55 Buon viaggio
Trasmisione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.45 (Omo)

Il giornale delle donne

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Amurri e Jurgens presentano

GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli

Regia di Federico Sanguigni
Prima parte

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 GRAN VARIETA'
Seconda parte

11 — Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

11.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 Antefprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi

12.15-12.30 I dischi della settimana
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
Noi il sipario

03' (Cynar)
Il dottor Divago

10' (Amaro Cora)
Tris d'assi

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio

14.45 (Mira Lanza)
QUADERNO A QUADRETTI
Teatrino in bianco e nero di Franco Torti con Gino Bramieri

Regia di Pino Gilioli

14 — Giro del mondo in musica

14.30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15 — Celebri orchestre americane

15.30 CORRADO FERMO POSTA - Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corina - Regia di Riccardo Mantoni

16.30 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolli ed Enzo De Bernardi

17.15 (Espresso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ciclismo: Trofeo Matteotti a Pescara

Radiocronica di Adone Carapezzi

Ippica: Dall'Ippodromo di Agnano in Napoli - Handicap dell'Anniversario a Radiocronica di Adone Carapezzi

Atletica leggera: Italia-Unghera-Svizzera maschile a Modena

Radiocronica di Italo Galgiano

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Zig-Zag
Segnale orario - Radiosera

19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — Dirige Arturo Toscanini a cura di Mario Labroca
Diciassettesima trasmissione Rossini: Semiramide, sinfonia (Orch. Filarm. di New York) * Beethoven: Sinfonia n. 6 * Pastorele: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Scherzo (Allegro) - Allegro, allegretto (Orch. della BBC di Londra)

21 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Dolelli

Regia di Arturo Zanini

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 In giro per l'Italia

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
Direttore Istvan Kertesz:

Felix Mendelssohn - Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio - Ouverture op. 17 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

Tenore Tito Schipa: Alessandro Scarlatti: La donna ancora è fedele: «Son tutta duolo» * Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore, op. 141: An die Sterne - Ungewissenes Licht - Zuversicht - Talsmann (Coro di Torino della RAI)

Pianista Marguerite Long: Gabriel Fauré: Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens)

Mezzosoprano Eugenia Zareska: Hugo Wolf: Quattro Lieder su testi di Wolfgang Goethe: Mignon - Epiphany - Anakreont's Grab - Verborghenheit (p. Giorgio Favaretto)

Violista e Direttore Rudolf Barshai: Ivan Handokini: Concerto in do maggiore per viola e orchestra - Moderato - Andante - Rondò - Rondò «La chaise» (Allegretto) (Orch. da Camera di Mosca)

Baritono Leonora Warren: Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: Alla vita che t'aride» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. Dumitri Mitropoulos); 2) La Traviata: «Di Provenza il mare e il sol» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Pierre Monteux)

Ruggero Leoncavallo: Pagliacci - «Si può?» (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Renato Cellini)

Direttore Alceo Galliera: Ottorino Respighi: Pini di Roma, poema sinfonico: I pini di Villa Borghese - I pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Philharmonia di Londra)

11.55 Musiche per organo
Dietrich Buxtehude: Passacaglia in re minore (org. Hans Heintze) * Georg Muffat: Toccatina in re maggiore (org. Wolfgang Kurt Senn) * Johann Pachelbel: Corale con nove Partite e Was Gott tut, das ist wohlgetan» (org. Edward Power Biggs)

12.25 Un'ora con Camille Saint-Saëns

Il Carnevale degli animali fantasia zoologica per pianoforte e strumenti: Introduzione e Marcia reale del leone - Galli e galline - Animali vaganti - Tartaruga - L'elefante - Il canguro - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cucciolo in fondo al bosco - Voliera - Flauti - Fossili - Il cigno - Finale (Sinf. Geza And. e Bela Siki - Strumentisti dell'Orch. Philharmonia di Londra dir. da Igor Markevitch); Pastorale, per due voci e pianoforte, su testo di Deschamps (Victoria de Los Angeles, sopri.; Dietrich Fischer

Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.); Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 per orchestra e organo obbligato; Adagio - Allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto, Allegro moderato, Maestoso, Allegro (org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da André Cluytens)

13.25 Concerto Sinfonico diretto da Leopold Stokowski

Johann Sebastian Bach: Toccata e Fuga in re minore (Trascriz. di Leopold Stokowski) * Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia turca (Trascriz. di Leopold Stokowski dal Rondò della Sonata K. 331 per pianoforte) * Jean Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39: Andante ma non troppo - Andante - Scherzo (Allegro) - Finale (Quasi fantasia)

* Modesto Mussorgski: Una Notte sul Monte Calvo (Nuova versione di Leopold Stokowski dalla partitura originale) * Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto di Igor Stravinsky (Katschei e Danza dell'Uccello di fuoco - Ronda delle Principesse - Danza infernale - Fucilazione - Danza di L'armonica di Berlino) * Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore (Trascriz. di Leopold Stokowski) (Strumentisti dell'Orch. della NBC di New York) * Johann Strauss Jr.: 1) Sul bel Danubio blu, op. 134; 2) Storielle del bosco viennese, op. 325

15.10 Musica da camera

Ludwig van Beethoven: Settimino in mi maggiore op. 20: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di Minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Finale con moto, alla marcia (The Virtuoso Ensemble)

15.45 Musiche di ispirazione popolare

Iridebrando Pizzetti: Angelica, lirica drammatica napoletana, per tenore e orchestra (sol. Francesco Albanese - Orch. RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

* Werner Egk: Quattro Canzoni italiane per soprano e orchestra: Canto delle risaie - Tu, nel tuo letto - Crudeli Irene - Tarantella (sol. Irmgard Seefried - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Werner Egk) * Ennio Porrino: Nuraghi, tre danze primitive sarde: Danza delle perle - Danza dell'acqua - Danza del fuoco (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Autori)

16.30 Erik Satie

Genèviève de Brabant, opérette pour une poupée (Orchestraz. di Roger Desormière - Luciana - Orchestra Claudio Strudhoff, bar.; Vincenzo Preziosa, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Claudio Strudhoff)

* Sinfonia n. 10 di Maurice Ravel - M. 10 del Coro Ruggero Maghini; Trois Morceaux en forme de poème, due pianoforti (duo Robert e Gaby Casadesu)

Georges Auric
Otto Poemi di Jean Cocteau, per soprano e pianoforte: Hommage à Erik Satie - Réveil - Ecole de guerre - Aglaé - Place des Invalides - Marie Laurendin - Bips le magicien - Portrait d'Henry Rousseau (Licia Rossini Corsi, sopri.; Loredana Franceschini, pf.); Sonatina per clavicembalo: Allegro - Animato - Presto (pf. Marcelle Meyer)

Arthur Honegger
Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra d'archi: Allegretto amabile - Andante - Vivace (André Jannet, fl.; André Rault, corno inglese - Collège Musical di Zurigo dir. da Paul Sacher)

Francis Poulenc
Calligrammes, su testi di Guillaume Apollinaire, per flauto e pianoforte: Introduction - Mutation - Vers le Sud - Il pleut - La grise exilée - Auss bien que ça change - Voyage; Le Travail de Peintre, su testi di Paul Eluard, per baritone e pianoforte: Fable - Picaresse - L'Éléphant - Georges Braque - Juan Gris - Paul Klee - Juan Miró - Jacques Villon (Pierre Bernac, bar.; Francis Poulenc, pf.)

Darius Milhaud
Sonatina, per flauto e pianoforte: Tendre - Souple - Clair

2° SECONDO

6.30 Segnale orario - Diver-timento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 Musiche del mattino

Gara n. 7

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni:

Daniela Noro - classe 3ª - Scuola Parificata « Istituto Canossiano » - Arzignano (Vicenza); **Alessandro Panichi** - classe 4ª - Scuola « Simone Martini » - via Duccio Buoninsegna - Siena; **Maria Teresa Quattrocchi** - classe 4ª - Scuola Parificata « Amaretti » - Poirino (Torino).

Vincono un libro ciascuno gli insegnanti:

Teresina Fuselli Sabadin - Scuola Parificata « Istituto Canossiano » - Arzignano (Vicenza); **Giovanni Cavallo** - Scuola « Simone Martini » - via Duccio Buoninsegna - Siena; **Augusta Rossi** - Scuola Parificata « Amaretti » - Poirino (Torino).

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Walter Bonivento - classe 2ª - Scuola « Gaspare Gozzi » - Venezia; **Bruno Addi** - Scuola Elem. di Largo Mobili - Veroli (Frosinone); **Patrizia Giacomelli** - classe 2ª femm. - Scuola « G. Marconi » - Chiavari (Arona); **Maria Grazia Nigretti** - classe 3ª B - Scuola « F. Crispi » - via A. G. Barrili, 13 - Roma; **Adolfo Penna** - classe 3ª - Scuola Statale di Molere - fraz. Ceva (Cuneo); **Pieranna Vaglienti** - classe 3ª - Scuola di Cerenasco (Torino); **Martina Aguiari** - classe 3ª - Scuola « Attilio Greco » - Trieste; **Giuseppe Mortola** - classe 3ª masch. - Scuola di Camogli (Genova); **Valentina Benvenuto** - classe 5ª - Scuola di Terlasco-Comune di Sori (Genova); **Doriano Delli** - classe 3ª - Scuola di Pozzale-Empoli (Firenze).

Gara n. 8

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni:

Nicoletta Cerrato - classe 3ª femm. - Scuola « G. Marconi » - Regina Margherita (Torino); **Lario Santin** - classe 4ª - Scuola Parificata « Sacro Cuore » - Pesaro; **Emanuela Pasquelli** - classe 3ª - Scuola di Campitello di Fassa (Trento).

Vincono un libro ciascuno gli insegnanti:

Maria Luisa Chiorino - Scuola « G. Marconi » - Regina Margherita (Torino); **Suor Clelia Selvi** - Scuola Parificata « Sacro Cuore » - Pesaro; **Myriam Pedrivera Betti** - Scuola di Campitello di Fassa (Trento).

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Piera Pedretti - classe 1ª - Scuola di Riglio-Pedri-Biana (Piacenza); **Rinuccia Destefanis** - classe 5ª - Scuola di San Bartolomeo di Chiusa Pesto (Cuneo); **Lina Testa** - classe 4ª femm. - Scuola di Trofarello (Torino); **Cipriano Cipriani** - classe 3ª - Scuola di Cavallo di Fumane (Verona); **Mario Tambone** - classe 3ª masch. - Scuola « C. Colombo » - Genova-Foce; **Anna Maria Arcinasio** - classe 5ª - Collegio « Maria Bambina » - via Paolo Gordini - Lodi (Milano); **Mariuccia Zizioli** - classe 4ª femm. - via Trieste - Virle Trepointi (Brescia); **Maria Rosa Marmai** - classe 3ª - Scuola Parificata « Orsoline » - Cividale del Friuli (Udine); **Giovanna Macagno** - classe 3ª mista - Scuola « Serg. Maggiore Primo Berzoglio » - Peveragno (Cuneo); **Fabrizio Del Piero** - classe 5ª B - Scuola « R. Timeus » - Trieste.

Gara n. 9

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni:

Rossana Ghezzi - classe 4ª - Scuola « G. Mazzini » - Piacenza; **Margherita Picca** - classe 4ª mista - Scuola Statale « Seminario » - Molfetta (Bari); **Gianni Covatto** - classe 4ª - Istituto « San Vincenzo » - La Maddalena (Sassari).

Vincono un libro ciascuno gli insegnanti:

Emma Bassanetti - Scuola « G.

(segue a pag. 60)

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18.15 DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA

Film - Regia di Rafael Gil

Distr.: National Film

Int.: Rafael Rivelles, Juan Calvo

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Dixan per lavatrici - Polaroid - Acqua Sangemini - Biancheria Bassetti - Invernizzi Bick - Antiset jodio spray)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Signal - Mobil - Insetticida Aerosol BPD Extra - Frigoriferi CGE - Ragù Althea - Birra Peroni)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.10 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Liverpool

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

PRIMA SEMIFINALE

Nell'intervallo (ore 21,15):

CAROSELLO

(1) Papesini - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Permafex - (4) Tanara - (5) Linetti Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Roberto Gavioli - 3) Unionfilm - 4) Paul Film - 5) Vision Film

22.15 Nino Taranto e Gloria Christian

presentano

CICERENELLA

di Michele Galdieri

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Marcella Curti

Gialdino

(Replica dal Secondo Programma)

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

MANCANO 6 GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.



Gloria Christian e Nino Taranto nel varietà « Cicerenella ». La serie di trasmissioni si conclude questa sera

MONDIALI: SEMIFINALE DA



Una veduta del campo dell'Everton, a Liverpool. Su questo terreno si giocherà una delle partite di semifinale dei campionati del mondo di calcio 1966

«SANT'ELENA PICCOLA ISOLA»

secondo: ore 21,15

A conclusione del breve ciclo dedicato a Ruggero Ruggeri, viene presentata questa sera *Sant'Elena piccola isola* (1943), un film che offre più di un motivo d'interesse. La recitazione, innanzi tutto, del grande attore: così poco teatrale, sfumata, che conferisce alla figura emblematica di Napoleone un insolito tono crepuscolare, e poi la regia di Renato Simoni, uomo di teatro e critico insigne, che anche dietro una macchina da presa ebbe modo di dimostrare il proprio talento fatto di misura e di buon senso.

Il film, che non ha nulla della pompa e della retorica dei film « storici », descrive, riferendosi ai vari memoriali redatti dopo la morte di Napoleone, gli episodi salienti della sua prigionia a Sant'Elena, la piccola isola dell'Atlantico dove gli inglesi lo relegarono dopo la sconfitta di Waterloo.

Sei lunghi anni di desolata ferocezza con scatti improvvisi di indignazione e ricadute ed abbandoni di sconforto: uno dei periodi più contraddittori della storiografia napoleonica, che più si presta ad essere mitizzato. Napoleone, circondato da una piccola corte dove allignano le beghe e le invidie, declina inesorabilmente. Simoni è certamente schierato dalla sua parte contro gli impietosi carcerieri, ma senza mai forzare il tono, lasciando anzi che i fatti s'impongano da soli. La simpatia che egli dimostra verso lo sfortunato imperatore, prelude da qualsiasi ragionamento politico: è di quelle che si hanno per un « vinto » della vita. Il personaggio di Napoleone non rimanda così all'immagine schematica dei testi di scuola, ma appare in una luce umana, patetica. Accanto a Ruggeri sono Lamberto Picasso, Luigi Cimara, Carla Candiani, Luigi D'Alma, Elsa De Giorgi, Paolo Stoppa.

L'ULTIMA PUNTATA DI

nazionale: ore 22,15

Con la puntata di questa sera si conclude *Cicerenella*, l'ultimo dono al mondo dello spettacolo di Michele Galdieri.

Roberto Murolo apre lo spettacolo con *O canto 'e Maria-rosa* il cui testo è tra i più noti di Ernesto Murolo, padre dello stesso Roberto. Ad Annamaria D'Amore è invece affidata una lirica di Francesco Fiore, *E cammurrise*. Sarà quindi il turno di Mario Abbate che interpreterà *Amor di pastorello*.

Ma eccoci al teatro naturali-

stico napoletano con la scena finale del suo capolavoro, *Assunta Spina*. Nino Taranto, Luisa Conte e Nino Veglia saranno gli interpreti del feroce dramma di Salvatore Di Giacomo che è stato prescelto per offrire al pubblico una carrellata su personaggi e situazioni tipici del teatro partenopeo.

Bis, quindi, di Roberto Murolo con *Io, 'na chiarrà e 'a luna*; e, possiamo dire, bis anche per Nino Taranto che in veste di cantante riecheggerà con *Pupatella* il clima drammatico di *Assunta Spina*. Il programma continua: ecco ora una inimmaginabile sera-

LUGLIO

LIVERPOOL

nazionale: ore 20,30

Questa sera sapremo il nome della prima finalista dei mondiali, di una delle squadre cioè destinate a contendersi, nel grande stadio londinese di Wembley, la prestigiosa Coppa Rimet 1966. Questa semifinale si svolge a Liverpool, sul campo dell'Everton: uno dei campi più famosi della storia del calcio, così come Liverpool, insieme con Manchester e Londra, può essere considerata una delle « capitali » del football inglese. Di scena saranno le due squadre che hanno vinto le partite dei quarti di finale contrassegnati con le lettere C e D: il gruppo C metteva a confronto la seconda classificata del primo girone degli ottavi (quello di Inghilterra e Uruguay) con la prima classificata del secondo girone (quello di Germania e Argentina). Il gruppo D invece metteva di fronte la vincitrice del quarto girone (il nostro) e la seconda del terzo (quello di Brasile e Portogallo). Siamo dunque alla stretta finale: in novanta minuti di gioco, due fra le più forti squadre del mondo si giocano una posta importantissima.

CON RUGGERI



Ruggero Ruggeri, qui nel personaggio di Napoleone

CICERENELLA

ta futurista così come si sarebbe svolta stando alle cronache — al Teatro Mercadante, nel 1911. Nello slancio che precede il finale dello spettacolo si succederanno i motivi di *Ddoje stelle so' cadute*, interprete Gloria Christian e di *E cummarelle*, cantata da Aursilio Fierro e della stessa Gloria. Sui versi di *E' tasse di Nicolardi* si svolgerà la lezione conclusiva dello speciale « corso di lingua napoletana ». Cicerenella infine si congederà dai telespettatori con un pezzo confezionato su misura per Taranto e la Christian: *Jett' o bbeleno*.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Eldorado - Formaggio Parmigiano Reggiano - Calter Italiana - Sis Cavallino rosso - Lavatrice Candy)

21,15 OMAGGIO A RUGGERO RUGGERI

a cura di Francesco Savio

SANT'ELENA PICCOLA ISOLA

Film - Regia di Renato Simoni

Prod.: Scalera Film

Int.: Ruggero Ruggeri, Carla Candiani, Rubi D'Alma, Elsa De Giorgi, Luigi Cimara, Lamberto Picasso, Paolo Stoppa

22,50 IMMAGINI DELLA MALESIA

Un documentario di Fernand Gigon

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und
Sportschau

20,15-21 Nachmittagsparty

Eine musikalische
Unterhaltungssendung
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: BAVARIA-TV
Programm



programmi svizzeri

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IN EUROVISIONE DA LIVERPOOL: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: « 1ª semifinale ». Cronaca diretta del 1º tempo

21,15 TV-SPOT

21,25 IN EUROVISIONE DA LIVERPOOL: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: « 1ª semifinale ». Cronaca diretta del 2º tempo

22,15 LA GABBIA DEL CANARINO. Telefilm della serie « Perry Mason » interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins

23,05 LOCOMOTION. Varietà musicale presentato dalla TV finlandese al Concorso della Rosa d'Oro di Montreux 1966. Partecipano: Kai Lind and the Four Cats, Sinikka Oksanen, Danny The Renegades, Regia di Jukka Virtanen, Aarre Elo e Matti Kuusla

23,35 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

23,45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

WILKINSON SWORD



PER UOMINI
COME VOI
LA LAMA
PIU'
PREGIATA
DEL MONDO

LA LAMA DELLE DUE SPADE



Contentore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

L'arte di dare il filo più forte e tagliente a lame in acciaio è dal 1772 una tradizione della Wilkinson Sword, la Casa che da due secoli produce le più famose spade del mondo.

Il prestigio della lama Wilkinson è pari alla sua alta qualità:

- mantiene perfetto il filo per un maggior numero di rasature
- scorre più dolcemente sulla pelle e rade più liscio
- è in acciaio inossidabile, affilata con arte.

PROVATE "LA LAMA DELLE DUE SPADE"

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco -
 * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 Le Borse in Italia e all'estero
8 — Segn. or. - Giorn. radio -
 Boll. meteor. - Domenica
 sport a cura di G. Moretti
 e P. Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
8.30 (Palmolive)
 * Musiche da trattenimento
8.45 (Clorodoni)
 * Canzoni napoletane
9 — (Dieterba)
 Operette e commedie musicali
 Lehar: Libellulenz, Fantasia
 dall'operetta omonima (La
 danza delle libellule) * Porter:
 So in love (dalla commedia
 musicale) * Kismet (Kismet)
 * De Sylva-Brown-Menderson:
 Birth of the blues (dalla
 commedia musicale (1926)) *
 J. Strauss: Spiel ich die
 Unschuld (dall'operetta «Il
 pipistrello») * Horowitz-Ha-
 ge: Plain and fancy, Fantasia
 di motivi (dalla commedia
 musicale omonima)
9.25 Nicola D'Amico: Casa
 nostra. La posta del Circolo
 dei Genitori
9.30 Franz Liszt
 5 Rapsodie ungheresi: n. 15
 in la minore (Bakozky)
 n. 16 in la minore - n. 17 in
 re minore - n. 18 in fa diesis
 minore - n. 19 in re minore
 (pf. Ervin Lasser)

MANCANO 6 GIORNI
 al termine utile per
 rinnovare gli abbona-
 menti semestrali alla
 radio o alla televi-
 sione senza incorre-
 re nelle soprattasse
 erariali.

10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Pavesi Biscottini di
 Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10.30 Puck, racconti d'estate
 (per gli alunni in vacanza
 del I ciclo delle Elementari)
 Sogno di una notte di mezza
 estate (dal «Racconti di
 Shakespeare») *
 a cura di Stefania Piona
 Regia di Ugo Amodeo
11 — (Sapone Lux)
 Danze popolari di ogni paese
11.25 Mario Tedeschi: Viaggio
 tra quattro pareti
11.30 (Brill)
 I grandi del jazz: Gene
 Krupa
11.45 (Burro Prealpi Quadri-
 foglio)
 Canzoni alla moda
 Phelge-Nanker: Play with fire
 * Glasser: The bat dance *
 Pallavicini-Hatch: L'amore è
 il vento * Zambrini-Migliacci-
 Enriquez: Notte di ferragosto
 * Samudio: Woolly bully
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari
 Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arcelchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Bu-
 ton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale
 radio - Servizio speciale
 per il campionato mondiale
 di calcio - Previs. del tempo
 - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Orzoro)
 * NUOVE LEVE
 Guardabassi-Calligiani: Spiag-
 gia d'argento * Beretta-Calvi:
 Gli uomini * Pallavicini-Mard-
 son: Basta un ciao * Calabrese-Harrison: Se restasti so-
 lo * Liliti-Censi: Male di tu-
 na * Salerno-Salerno: Date-
 mi una lacrima per piangere
 * Alvin Martz-Tucker: Un ra-
 gazzo di strada
13.55-14 Giornale per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per:
 Emilia-Romagna, Campania,
 Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale»
 per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani
 del Mediterraneo (Bari I - Cal-
 ta di Santa I)
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino meteorologico
15.15 Quadrante economico
15.30 (Bluebell)
 15.30 discografica
15.45 Rotocalco musicale
 a cura di Adriano Mazze-
 letti e Luigi Grillo
16.30 Progr. per i ragazzi
 L'eterna avventura
 Settimanale a cura di Anna
 Luisa Meneghini e Renata
 Paccarè
 Regia di Lorenzo Ferrero
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, ras-
 segna della stampa estera
17.25 TOM JONES
 Romanzo di Henry Fielding
 Adattamento radiofonico di
 Anna Maria Speckel
 Compagnia di prosa di Fi-
 renze della RAI
 Seconda puntata
 Tom Franco Sabani
 Honora Wanda Pasquini
 Marina Dolfin
 Jimmy Umberto Brancolini
 Western Giorgio Piamonti
 La sig. Western Nella Bonora
 Lord Alworthy Corrado Geipa
 Regia di Marco Visconti
 (Registrazione)
17.55 Orchestra diretta da
 Tito Petralia
18.15 Le grandi stagioni
 d'opera
 Rievocazioni a cura di Gas-
 tone Mannozi
18.50 Bellosguardo
 «Gente in viaggio» di Sa-
 verio Strati a cura di Anto-
 nio De Benedetti e Angelo
 Narducci
19.05 Itinerari musicali, un
 programma a cura di Dino
 De Palma
19.25 Suoi nostri mercati
19.30 * Metvi in pista
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale
 radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Il campionato mondiale
 di calcio minuto per minuto
 Da Liverpool:
 RADIOCRONACA DIRETTA
 DELLA PRIMA SEMIFI-
 NALE
 Radiocronisti Enrico Ameri
 e Roberto Bortoluzzi
22.30 Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 Questo campionato mondia-
 le di calcio, commento di
 Eugenio Danese - Boll. me-
 teor. - Bollettino per i na-
 viganti - I progr. di domani
 - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli auto-
 mobilisti realizzata in colla-
 borazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Bachelors
8.50 (Cera Grey)
 b) Mario Pezzotta al trom-
 bone
9 — (Invernizzi)
 c) Cantata Gigliola Cinquetti
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da
 Giampiero Boneschi
9.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
9.35 Il mondo di lei
9.40 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
 Di Ceglie-Di Ceglie: Più del-
 l'amore * Danpa-Casiroli: Che
 bello festo * De Simoni-Chi-
 rubini-Capostoli: Uno così *
 De Mura-Gigante: Scritta 'sta
 lettera * Cherubini-Schia: Io
 non sfoglio margherite *
 Pallesi-Malgoni: Dopodomani
10 — Recitativi, Arie e Con-
 certati
 Mozart: La clemenza di Tito:
 «Se il puer...» (sopr. Hilde
 Zadek. Orch. Sinf. di Vienna
 dir. da Bernhard Paumgartner)
 Rossini: Il Barbiere di
 Siviglia: «Se il mio nome sa-
 per voi bramate» (Nicola Mon-
 ti, ten.; Victoria De Los An-
 gels, sopr.; Gino Bechi, bar.
 Orch. Sinf. di Milano dir. da
 Tullio Serafin) * Pletow: Mar-
 tha: «Ah, che a voi perdoni
 Idio» (Elena Rizzieri, sopr.;
 Orch. e Coro di Torino della
 RAI dir. da Francesco Molli-
 nari Pradelli)
10.25 (Milkana)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
10.35 (Omo)
 IO E IL MIO AMICO
 OSVALDO
 Dischi scelti e presentati da
 Renzo Nissim
11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
11.35 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.50 (Rezona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Henkel Italiana)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Crescendo di voci
 Simon: The sound of silence
 * Butler-Sherrill: Lullaby of
 love * Greenaway-Cook: You've
 got your troubles * Lee-Pal-
 lavicini-Mescoli: My love for-
 gots me * David-Livingston:
 The ballad of Cat Ballou
12.15-12.20 Segnale orario -
 Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali»
 per: Val d'Aosta, Umbria,
 Marche, Campania e per al-
 cune zone del Piemonte e
 della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali»
 per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Ve-
 nezia la trasmissione viene
 effettuata rispettivamente con
 Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali»
 per: Piemonte, Lombardia, To-
 scana, Lazio, Abruzzi e Ca-
 labria
**L'APPUNTAMENTO
 DELLE 13:**
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Il dottor Divago

10' (Landy Frères)
 Tre tastiere
20' (Galbani)
 Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Servizio speciale per il
 campionato mondiale di cal-
 cio - Media delle valute
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — Momento musicale
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
15.35 Concerto operistico
 Soprano Gloria Davy - Ba-
 ritone Aldo Protti
 Purcell: Didone e Enea: Aria
 di Didone * Verdi: Rigoletto:
 «Cortigiani, vil razza dannata»
 * Puccini: Tosca: «Vissi
 d'arte» * Wagner: Parsifal:
 Incantesimo del venerdì san-
 to * Giordano: Andrea Ché-
 nier: «Nemico della patria»
 * Bizet: Bolena: «Piangete voi»
 * Verdi: 1) Luisa Miller: Sinfonia;
 2) Ai-
 da: «O celi azzurri»
 Orch. Sinf. di Torino della
 RAI dir. da Mario Rossi
16.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te, a
 cura di P. Virginio Rotondi
16.38 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura
 di Renzo Arbore con diva-
 gazioni di Enrico Roda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli auto-
 mobilisti realizzata in colla-
 borazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI
 TUTTO
 Piccola enciclopedia popo-
 lare
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
18.35 Piccola fantasia musi-
 cale
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario -
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — ANDREA CHENIER
 Opera in quattro atti di
 Luigi Illica
 Musica di UMBERTO GIOR-
 DANO
 Andrea Chénier Franco Corelli
 Gioro Gérard Mario Sereni
 Maddalena di Coligny
 Antonietta Stella
 La contessa di Coligny
 Luciana Moneta
 Anna Di Stasio
 La mulatta Berti
 Stefania Malagù
 Roucher Giuseppe Modesti
 Fougère
 Il sancelotto Mathieu
 Paolo Montarsolo
 L'abate Un incre-
 dibile Piero De Palma

Dumas
 Schmidt
 Il maestro
 di casa
 Paville
 Direttore
 Gabriele Santini
 Orch. e Coro del Teatro del-
 l'Opera di Roma
 Maestro del Coro Gianni
 Lazzari
 Nell'intervallo:
 Giornale radio
22.10 Fantasia da «Un fil di
 luna»
 Orchestra diretta da Mar-
 cello De Martino
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Ita-
 lia
 Trasmissione dedicata ai tu-
 risti stranieri
3 RETE TRE
 (Stazioni a M.F. del Terzo Pro-
 gramma, Dopo le 17 anche sta-
 zioni a onda media)
10 — Musiche corali
 Georg Friedrich Haendel: «Ju-
 biilate» (Per la pace di U-
 trecht), per soli, coro e or-
 chestra (Helen Watts, contr.;
 Wilfrid Brown, ten.; Thomas
 Hemsley, bs. - Orch. e Coro
 Jerusalem Jers. dir. da Jeralt
 Jones)
10.20 Sonate moderne
 Max Reger: Sonata in fa mi-
 nore op. 5 per violoncello e
 pianoforte (Enrico Mainardi,
 cc.; Armando Renzi, pf.) *
 Jean Rivier: Sonata per fla-
 ut e pianoforte (Jean-Pierre
 Rampal, fl.; Robert Veyron-
 Francis, pf.) * Bela Bartok:
 Sonata per pianoforte (Andor
 Foldes, pf.)
11.20 Sinfonia di Ludwig van
 Beethoven
 Sinfonia n. 9 in re minore
 op. 125 per soli, coro e orche-
 stra (Gundula Janowitz, sopr.;
 Hilde Rössel Majdan, contr.;
 Waldemar Kmentz, ten.; Wal-
 ter Berry, bar. - Orch. Filar-
 monica di Berlino e «Wiener
 Singverein» dir. da Herbert
 von Karajan - M. del Coro
 Reinhold Schmid)
12.30 Piccoli complessi
 François Couperin: Sonata in
 mi minore «La Franoise»
 per flauto, violino, violoncel-
 lo e clavicembalo (Jean-Pierre
 Rampal, fl.; Roppal, vl.; Etienne
 Pasquier, vc.; Maurice Boulay,
 clav.) * Franz Joseph Haydn: Quar-
 tetto in re maggiore op. 5 n. 1
 per flauto e archi (The Virtu-
 os Ensemble)
12.50 Un'ora con Edward El-
 gar
 Concerto in mi minore op. 85
 per violoncello e orchestra;
 Adagio Lento, Allegro mol-
 to - Adagio - Allegro ma non
 troppo (sol. Paul Tortelier -
 Orch. Sinf. della NBC dir. da
 Malcolm Sargent); Variazioni
 su un tema originale op. 36
 «Enigma» (Orch. Sinf. Co-
 lumbia dir. da Malcolm Sar-
 gent)
13.55 LE NOZZE DI FIGARO
 Opera buffa in quattro atti
 di Lorenzo Da Ponte, da
 Beaumarchais
 Musica di Wolfgang Ama-
 deus Mozart
 Il Conte d'Almaviva
 La Contessa Rosina
 Figaro Marcella Pobbe
 Susanna Rita Streich
 Cherubino
 Bartolo Bianca Maria Casoni
 Marcellina Fernando Codoni
 Antonio Leonardo Monreale
 Don Curzio Amadeo Blaffard
 Una contadina Nelly Pucci
 Un'altra contadina Vera Presti
 Direttore Peter Maag
 Orch. «A. Scarlatti» di Na-
 poli - Coro del Teatro di
 San Carlo di Napoli
 Maestro del Coro Michele
 Lauro
 (Edizione Ricordi)

TERZO PROGRAMMA QUADERNI TRIMESTRALI

1
1966

SOMMARIO

Problemi di attualità

Antonio Malintoppi Nel XX anniversario della fon-
dazione dell'ONU
Mario Accolti Gil La fame nel mondo

Studi critici

Tullio De Mauro Verso una nuova concezione
del linguaggio
Silvio Bernardini Boris Pasternàk
Antonio Manfredi Il pietismo

Dibattiti e testimonianze

Testimoni e interpreti del nostro tempo
Tullio Gregory Leo Spitzer
Antonio Bandera La moda della pop-art

Musica

Boris Porena Il virtuosismo musicale
Giorgio Vigolo Musica e poesia

Testi scritti, tradotti o adattati per la radio

Gennaro Pistilli Capo Finisterre (commedia)

Cronache

Enzo Forcella Ricordo di Albert Schweitzer
Marziano Bernardi I «Sei pittori di Torino»
Eugenio De Fraja L'inquinamento atmosferico
Frangipane Il Diario di guerra e di pri-
gionia di Gadda
Giacinto Spagnoletti L'evoluzione di Sartre
Nicola Abbagnano A Burri il premio della Bien-
nale di San Paolo
Nello Ponente Il gruppo Forma

Prezzo del fascicolo: L. 750 (Estero L. 1100)

Abbonamento a quattro fascicoli: L. 2500 (Estero L. 4000)

Contro rimessa anticipata dell'importo il fascicolo sarà inviato franco di ogni spesa. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.



edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenal, 21 - torino

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 18,15 a) RAGAZZI IN CAMPO**
Programma di giochi all'aperto
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giuseppe Recchia
- b) ALBUM TV**
Varietà e numeri di attrazione presentati da Silvio Noto
Realizzazione di Gigliola Rosmino

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Grappa Vite d'Oro - Aiaz ondata blu - Cucine Ariston - Ente Fiuggi - Dentifricio Mira - Pavesini)

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Polenghi Lombardo - Rosso Antico - Dixan per lavatrici - Carne Montana - Effervescente Brioschi - Sidol)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,10

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Londra

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

SECONDA SEMIFINALE

Nell'intervallo (ore 21,15):

CAROSSELLO

(1) Formaggio Bel Paese Galbani - (2) Coca-Cola - (3) BP Italiana - (4) Manetti & Roberts - (5) Società del Plasmon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Studio Rossi - 3) Augusto Ciuffini - 4) Paul Film - 5) Studio 2 G

22,15 LOTTA PER LA VITA

Racconto sceneggiato - Regia di David Lowell Rich
Prod.: M.C.A.
Int.: Arthur Kennedy, Robert Webber, Andrew Dogan

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

GIROFESTIVAL:

secondo: ore 21,15

Va in onda stasera una selezione delle riprese televisive effettuate durante lo svolgimento del Girofestival, lo spettacolo musicale viaggiante che è andato in scena ogni sera, al termine delle varie tappe dell'ultimo Giro ciclistico d'Italia.

Al Girofestival hanno preso parte venti giovani cantanti alcuni dei quali già noti, come Luciana Turina, Vittorio Inzaina, Fabrizio Ferretti, Fausto Leali e Franco Talò. Per la cronaca, la Turina ha guidato la classifica generale per quasi tutto il Girofestival, ma ha vinto Inzaina.

Gli altri cantanti in gara (oltre a quelli già ricordati) erano Romolo e Remo, Leonardo, Arnaldo Primo, Vanis Rebecchi, Mariarosa, Paki e Paki, Mydia, Paola Neri, Enzo Amadesi, Gidiuli, Franca Siciliano, Vincenzo Cifello, Rossano, Patrizia Borgatti e Alfredo Belfiore.

Alla manifestazione hanno partecipato, fuori gara, cantanti di grido, fra i quali Claudio Villa, Endrigo, Milva, Johnny Dorelli e altri.

A «SPRINT»



Vele sul mare. «Sprint» dedica un servizio alla nuova mania della nautica

UN TELEFILM:

nazionale: ore 22,15

In un'aula del tribunale quattro persone stanno per essere giudicate. Sono Eduardo Lenzi, Nathalian Kaufmann, Walter Taylor e Adam Winters: tutti scienziati di fama internazionale, accusati di aver assassinato un loro collega, il professor Arthur Jensen. Ed ecco l'antefatto. Gli scienziati lavoravano in équipe per una grande industria chimica. Un giorno, una violenta esplosione li blocca nel laboratorio sotterraneo dove stanno effettuando degli esperimenti. Non possono far altro che aspettare e sperare che le squadre di soccorso li raggiungano dopo aver rimosso tonnellate di detriti. Dopo accurati calcoli, i cinque scienziati appurano che occorre



Lo stadio di Wembley, dove alle 20,30 si svolge la seconda semifinale dei Campionati mondiali di calcio, fra le vincenti dei quarti di finale disputati a Sheffield e a Sunderland. La gara sarà trasmessa in Eurovisione

CANZONI AL GIRO D'ITALIA



Sergio Endrigo con la moglie e la figlia. Il cantante interpreterà stasera «Girotondo intorno al mondo»

LO SPORT SUL MARE

secondo: ore 22,40

L'ottava edizione dei Campionati mondiali di calcio sta per concludersi. Con le semifinali, ieri a Liverpool e stasera a Londra, praticamente sono state designate le quattro squadre destinate ad occupare per almeno quattro anni, e cioè fino alla prossima Coppa Rimet, i primi quattro posti nella graduatoria mondiale. E' quindi tempo per un bilancio consuntivo che *Sprint* comincerà a fare questa sera, nel suo consueto collegamento in diretta con Londra.

Il numero di *Sprint* sarà completato da un paio di pezzi di colore; uno di Angelo Campanella, sempre dall'Inghilterra, che ha seguito l'ambiente dei «mondiali» dietro le quinte cogliendone gli aspetti più curiosi e singolari. L'altro, di Pietro Nelli e Angelo Giannarelli, si intitola *Africa vecchia e nuova*: un'inchiesta-lampo sugli sport più diffusi nel Senegal, dove accanto al calcio, che gode di notevole popolarità, esistono altre discipline alcune simili e altre completamente differenti da quelle conosciute o praticate in Europa.

Il numero si chiuderà con *Lo sport sul mare*, un'inchiesta di Emilio Fede sulla mania della nautica, sia essa a vela o a motore, da diporto o di altura. Uno sport che in Italia soltanto recentemente, negli ultimi quattro o cinque anni, ha trovato un numero sempre più grande di appassionati, favorito dalla bellezza delle coste della nostra penisola, e dallo sviluppo dell'industria che ha messo a loro disposizione scafi di tutte le grandezze, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

LOTTA PER LA VITA

ranno non meno di ottantacinque ore perché dall'esterno possano essere effettuati la trivellazione e il pompaggio dell'ossigeno; mentre, invece, l'aria esistente nel laboratorio durerà solo per sessantaquattro ore. Quindi, sono condannati a morte certa per asfissia.

Gli scienziati sono consci della loro fine. Ma se rimanesse soltanto in quattro l'aria basterebbe. Così prendono la decisione estrema: uno di loro deve morire per salvare gli altri. E' l'unica possibilità: tireranno a sorte e il predestinato dovrà suicidarsi. Arthur Jensen viene estratto, ma la sua coscienza religiosa gli vieta di togliersi la vita. Quando le squadre di soccorso raggiungono il laboratorio lo trovano ucciso da quattro colpi di pistola.



L'attore Arthur Kennedy, protagonista del telefilm

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Superinsettida Grey
Enalotto - Milkana - Fonderie Filiberti - Frizzina)

21.15 Trieste: S. Giusto GIROFESTIVAL

Spettacolo di canzoni
Presenta Mike Bongiorno
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

22.40

SPRINT

Settimanale sportivo



Mike Bongiorno che presenterà «Girofestival»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDSUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Südamerika heute
Fernsehbericht in sechs
Folgen von Thilo Koch
1. Folge: «Argentinien»
Regie: Hans H. Hermann
Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.25 IN EUROVISIONE DA WEMBLEY:
CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO:
«2ª semifinale». Cronaca diretta del 2º tempo

21.15 TV-SPOT

21.25 IN EUROVISIONE DA WEMBLEY:
CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO:
«2ª semifinale». Cronaca diretta del 2º tempo

22.15 LA TSI PRESENTA: LA TUA GIOVINEZZA. Tre atti di Denis Amiel. Personaggi ed interpreti: Isabella Chancere; Lida Ferro; Maurizio Chancere; Mario Pellicani; Valeria Chancere; Marisa Gallo; Rauli Moez; Sandro Moretti; Anna Maria; Zoe Inerocci; Yvonne; Amelia Martello. Riduzione televisiva, dialoghi e regia di Anton Giulio Majano (ripetizione)

23.45 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

23.55 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

vacanze in Marocco



spazio mare sole

Il Marocco può garantirvi le tre cose essenziali per vacanze ideali: spazio, mare, sole.

Marocco, pronunciando questo nome, siete già in vacanza in un paese vicino e così differente, circolate su strade larghe e belle, ammirate una natura rigogliosa, vi abbronzate su spiagge immense di sabbia fine, nuotate nelle acque del Mediterraneo o dell'Atlantico, visitate città favolose piene di arte e di storia e apprezzate l'incomparabile ospitalità marocchina. E' per questo che le vere vacanze, le vacanze originali, si passano in Marocco.

Informazioni: presso la vostra agenzia di viaggi e Ente Nazionale Marocchino per il Turismo, Via Parigi - Tel. 803-682 - ROMA.

I LIBRI DI GIUGNO - LUGLIO degli «Amici del Libro»

Il Book Club Italiano «Amici del Libro», ha segnalato ai propri Associati, per i mesi di giugno-luglio, i seguenti titoli:

«Il convoglio di Von Ryan» di Westheimer (Ed. Sugar)

«L'innamorata» di Iolena Baldini (Ed. Mursia)

«La quinta stagione» di F. Tomizza (Ed. Mondadori).

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle particolari agevolazioni agli Associati, chiedere informazioni a: «Amici del Libro» - Book Club Italiano - Viale Bianca Maria n. 3 - Milano.

I combattenti della «Pavia» sui campi di battaglia libici

L'Associazione Nazionale dei Combattenti d'Africa della Divisione «Pavia», d'intesa con l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, nell'intento di esaudire il desiderio di molti ex combattenti e famiglie di Caduti, sta organizzando una Crociera marittima per Tripoli, Bengasi e Tobruk. Tutti i partecipanti si recheranno in visita al Sacrario Militare di Hammang, presso Tripoli, per rendere omaggio alle Spoglie dei Caduti. Inoltre visiteranno i luoghi ove si svolsero le più aspre battaglie. Tutti gli interessati a questa Crociera possono chiedere informazioni e trasmettere la loro adesione direttamente alla Segreteria della Sezione Combattenti e Reduci, viale Mazzini, 25 - Roma.

n. 1 in do maggiore, n. 3 in la maggiore, n. 7 in la maggiore, n. 10 in do diesis minore (v. Cesare Ferraresi)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Adelyn Breeskin: *Le origini dell'arte astratta in America*

17.10 Giuseppe Martucci
Concerto in si bemolle minore op. 66 per pianoforte e orchestra: Allegro giusto, Larghetto - Allegro con spirito (sol. Vico La Voile - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Sergei Prokofiev
Tre canzoni infantili: La chiacchiera. Canzone della caramella. I porcellini (Lidia Stix, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.). Quartetto op. 92, 3 in re archi: Allegro sostenuto - Adagio - Allegro (Charles Lige-Mester, v.a.; Bruce Rogers, vc.)

19 — La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luciano Zagari

19.15 "Concerto di ogni sera"
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore*: Allegro - Affettuoso - Allegro («London Baroque Ensemble» dir. da Karl Haas) - J. S. Bach: *Lullaby* (1904): *Tartaria* n. 1, per violino e orchestra (1951): *Larghetto* molto espressivo, ma semplice: *Allegro* misurato ma con fuoco - *Molto sostenuto* - *Allegro assai* ma non precipitoso (sol. Ruth Posselt - Orch. Sinf. Columbia dir. da Leonard Bernstein) - Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore* op. 38 «Primavera»: Andante, *Allegro* molto vivace - *Larghetto* - *Scherzo* - *Allegro* (Orch. Filarmónica di New York dir. da Leonard Bernstein)

Nell'intervallo: (ore 19.55 circa)

Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Le Canzoni profane di Johann Sebastian Bach
a cura di Carlo Marinelli IV - *Serenate* e «Tafelmusik»

Canz. n. 208 «Was mir behagt, ist nur die muntre Jagd» («Quei che mi piace, è solo la gaia caccia») per due soprani, tenore, coro a quattro voci, due corni da caccia, due flauti dritti, due oboi, oboe da caccia, fagotto, due violini, viola, violoncello e basso continuo con «violone grosso» (Weimar, 1715) - Ernst Sporkenberg e Irmgard Jacobelt, sopr.; Tom Brand, ten.; Jacques Villaseca, b. - Gustav Leonhardt, Orch. da Camera di Amsterdam e Coro Monteverdi di Amburgo dir. da André Rieu)

22.15 Le lettere di Pavese

Dibattito con la partecipazione di Aldo Marchese, Carlo Lorenzino Mondio, Walter Pedullà, Giambattista Vicari - Moderatore Giancarlo Vigorelli

22.55 LA MUSICA, OGGI

Alain Margon: *Divertissement* per flauto oboe, fagotto e orchestra: *Freude* e *Indicatif des solistes* - Danse - Final (Severino Gazzelloni, fl.; Giuseppe Malvini, oboe; Carlo Tenti, fg. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fulvio Vernizzi) - André Jolivet: *Andante* per orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Nino Bonaventura) - *Pierrot Lunaire* (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6050 pari a m. 3153

23.15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0.36 Successi e novità musicale - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Divagazioni musicali - 2.06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro - un programma di melodie napoletane - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori: abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences Italian Customs Traditions and Monuments - Travel Itinerary and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Gianfranco Mattu all'organo elettronico

SICILIA

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

- 12.50 *Notiziario della Sardegna* (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino sardo* - 14.15 *Musiche di Gershwin*: *Rapsodia in blu* - 14.35 *Complessi* (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Canzoni napoletane* - 19.45 *Gazzettino sardo* (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

e riviste - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 *Musica richiesta* (Venezia 3).

19.30 *Oggi alla Regione* - indi Segnarino - 19.45-20 Il *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 *Corriere di Trento* - *Corriere di Bolzano* - *Cronache regionali* - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV Bolzano 3 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II e stazioni MF I della Regione).

14 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* - 14.20 *Trasmissione per i Ladini* (Rete IV Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18.55 *Musica leggera* (Paganella III - Trento 3).

19.15 *Trento sera* - *Bolzano sera* (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - Chitarista Cesare Lutzenberger (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 *Musica sinfonica* - R. Roussel: *Le festin de l'Archange* - op. 17; C. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; P. Dukas: *L'apprenti sorcier* (Paganella III - Trento 3).

get). 20 *Giornale delle vacanze* di Michel Polca. 20.30 *Notiziario*. 20.40 *Giornale delle vacanze* (Seconda parte). 20.45 *Primo Festival mondiale delle Arti Negre* (Dakar, Aprile 1966, a cura di Georges Godebert). 21.15 *La storia della Francia* nelle canzoni, trasm. di France Vernillat e di Pierre Barbier. «Il terrore» (Saxtor e la Cité e Robert Rocca). 22 *Festival di Divonne-les-Bains*. Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretta da Victor Desarnens con la partecipazione del violinista Zino Francescatti. 23.40 *Atto di Jean Cocteau con Jeanne Fraguère* (Francia). 24 *Concerto dell'Ensemble vocal «Contrepoint»* del liceo Janson de Sailly, con nuovo Langlois organista, diretti da Jean-Gabriel Gaussons.

GERMANIA

AMBURGO

17.05 Heinrich Knaski: Quartetto d'archi in la maggiore eseguito dal Hamann-Quartett. 18.05 *Musica leggera*. 20 *Notizie-Commenti*. 20.30 *Musica sinfonica*. 20.45 *Campeonato mondiale di calcio* (da Londra). 21.20 *Campeonato mondiale di calcio* 1966. (da Londra). 22.10 *Musica sinfonica*. 22.20 *Notizie-Commenti*. 23 *Campeonato mondiale di calcio* 1966. 23.20 *Concerto della Radiohögskola* di Amburgo con i solisti Gisèle Virelli, soprano; Geza Hegyvi, pianoforte; Klaus Pohlers, flauto; Busoni; László Kovács, op. 38; Stamitz: concerto in re maggiore per flauto e orchestra; Chabrier: Bourrée fantasque; Tomasi: Quatre chœurs; G. G. G. Faras: Concertino per pianoforte e orchestra; Hindemith: Ouverture «Neues vom Tage». 0.30 *Musica da ballo*. 1.20 *Orchestra da ballo internazionali*. 2.05 *Musica fino al mattino* da Francoforte.

SVIZZERA

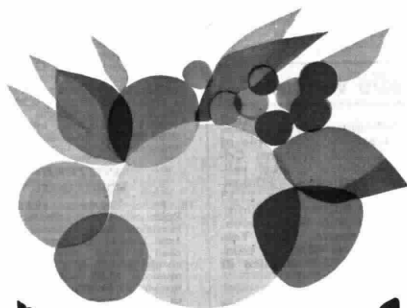
MONTENAPOLI

18 *Radio Gioventù*. 19.05 *Mario Robbiani* e il suo complesso. 19.30 *Nostalgia della montagna*. 20.25 *La Londra*. I *Campeonati mondiali di calcio*, cronaca della seconda semifinale. 22.15

estratti per sciroppo Bertolini

uso famiglia

amarena anice arancio cedro
cedromenta chinotto ciampagnino
fragola granatina lampone limone
menta orzata ribes tamarindo



pronti all'uso
genuini
convenientissimi



TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18.15 a) IL CORRIERE DELLA MUSICA
a cura del M° Fabor
Presenta Silvana Giacobini
Realizzazione di Adriana Borgonovo

b) VARIETÀ GIAPPONESE
Acrobati, ginnasti e giocolieri
presentati da Don Ameche
Prod.: MCA-TV

c) I RACCONTI DI PULCINELLA
con Gianni Crosio
Testo di Mario Ciampi
Regia di Marcella Curti Gialdino

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Alberani - Milkana - Durban's - Punt e Mes Carpano - Doria Biscotti - Tortellini Bertagni)

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Vino Rosatello - Chlorodont - Naomis - Olio d'Olive Dante - Alax ondata blu - Vajfer Urrà Saitua)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Doppio brodo Star -
(2) Supercortemaggiore -
(3) Insetticida Getto - (4) Cocktail S. Pellegrino -
(5) Meraklon
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Slogan Film -
2) Unionfilm - 3) CVC -
4) T.C.A. - 5) Cinetelevisi-
sione

21 —

SALUTE SOTTO INCHIESTA

di Ugo Zatterin

Sesta puntata

Sulla soglia dell'ignoto

21.55 LETTURE DI DANTE

Canti e personaggi della
«Divina Commedia»

a cura di Giorgio Petrocchi

XI - Cacciaguida

Lettura poetica di Arnol-
do Foà

Regia di Stefano Canzio

22.10 NOTTURNO DAL LIDO DI VENEZIA

Spettacolo di canzoni

Presentano Renato Rascel
e Renata Mauro

Regia di Enrico Moscatelli

23.10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

MANCANO 4 GIORNI al termine utile
per rinnovare gli
abbonamenti semestrali alla radio o alla te-
levisiione senza incorrere nelle soprattasse
erariali.



Renata Mauro è la presentatrice, al fianco di Renato Rascel, dello spettacolo in programma da Venezia

«LA FELICITA'»



Gian Domenico Giagni, regista e autore, con Giuseppe Lazzari, di «La felicità domestica», in onda stasera

SALUTE SOTTO

nazionale: ore 21

L'inchiesta condotta da Ugo Zatterin sulla nostra salute si conclude questa sera, con uno sguardo gettato oltre la soglia dell'ignoto, alla quale siamo arrivati, in questa nostra epoca dominata dal progresso e dal benessere che tuttavia, come è stato dimostrato, trova l'uomo disadattato: egli infatti non si evolve con lo stesso ritmo degli strumenti che costruisce con le sue stesse mani. Aggredito dall'ambiente che lo spinge sempre più verso stati di tensione nervosa; aggredito dal cibo che ha preso a consumare in quantità superiore alle reali esigenze; schiavo delle macchine che gli eliminano gran parte della fatica;

NOTTURNO

nazionale: ore 22.10

La ripresa, registrata al palazzo del Lido di Venezia, della serata conclusiva della rassegna internazionale della canzone. Una delle tante manifestazioni del genere, che accoglie famosi interpreti della musica leggera e altri, debuttanti o quasi, ma decisi aspiranti alla popolarità e al successo. Una competizione, una specie di festival, dunque, che ha però una caratteristica originale. Due premi in palio, la «Gondola d'oro» e la «Gondola d'argento». Il primo, viene assegnato a un anno di distanza dalla manifestazione, in base alla vendita dei dischi; il secondo, è riservato ai giovani cantanti, per il miglior motivo dedicato a Venezia. Quest'ultimo viene assegnato con decisione

DOMESTICA», DA TOLSTOJ

secondo: ore 21,15

La felicità domestica, qui presentata come «ricordo» della protagonista, è in sostanza il racconto della trasformazione di un amore, quello di Mascia e di Serghiej. Appena diciassette, Mascia ha perduto, nel giro di pochi mesi, ambedue i genitori. Nella grande e bella villa di campagna, dove ha vissuto tanti giorni felici, è rimasta sola con Sonia, la sorella più piccola, con una vecchia nutrice e con un servo. Ora attende l'arrivo di Serghiej Michajlovic, un caro amico di famiglia che è stato nominato tutore delle due orfanelle.

La notizia della scomparsa di Alexei e di Natalia, così si chiamavano i genitori di Mascia e di Sonia, è giunta a Serghiej, quando questi si trovava all'estero per un lungo viaggio. Subito ritornato in Russia per dedicarsi con affettuosa cura al nuovo incarico, l'uomo, che ha passato i trentacinque anni, rimane addirittura sorpreso dallo sbocciare di Mascia; l'aveva lasciata bambina e la ritrova donna.

Stanco di viaggi e di esperienze, Serghiej vede nella giovane donna una promessa di grazia e di serenità; essa, a sua volta, indovina nel tutore la guida sicura, l'appoggio amorevole che il destino le ha tolto troppo presto, privandola dei genitori. I due si sposano. E nella proprietà di campagna di Serghiej la loro intesa appare per i primi tempi addirittura perfetta. Ma dopo qualche tempo la donna diviene inquieta. E' insoddisfatta di quella esistenza così monotona e regolata, come se temesse di vegetare anziché di vivere. Preoccupato della sua felicità, il marito decide allora di trasferirsi con lei a Pietroburgo. La coppia prende a frequentare i salotti della città e Mascia ottiene dei successi che insieme la inorgogliscono e la turbano. Cominciano, infatti, i primi dissapori, le prime incrinature. Con le nuove esperienze si è aperta una prospettiva meno semplice e meno felice della vita coniugale di Serghiej e Mascia. Due anni essi passano a Pietroburgo e sono in definitiva anni duri, di dolorosa maturazione. Fino a che la donna scopre che «ogni tempo ha il suo amore» e che una felicità diversa, ma non per questo meno completa, l'attende d'ora in avanti al fianco del marito.

INCHIESTA: SESTA PUNTATA

insidiato dagli inquinamenti che egli stesso ha portato alla terra, alle acque, all'atmosfera; succubo dei surrogati che gli procurano le allergie e delle medicine di cui abusa spesso soltanto per coltivare l'illusione, l'uomo è arrivato ad affacciarsi all'ignoto. Ha ottenuto dei grandi successi: ha vinto quasi del tutto le malattie infettive e se qualcuna di queste non è riuscito a debellare completamente (come la tubercolosi e il tifo) deve incolpare soltanto se stesso, cioè certa pigrizia e certa mancanza d'igiene; in teoria ha vinto anche le tossinfezioni alimentari, se non fosse per il fatto che gran parte dei suoi alimenti odier- ni risentono degli inquinamenti della terra sulla quale

crescono, dell'acqua con cui vengono nutriti; dell'aria nella quale si espandono; ha fatto regredire alcuni tipi di tumori; ha beneficiamente accentuato la pratica della prevenzione. Ma intanto tornano altre infezioni che l'avvento della penicillina sembrava aver definitivamente cancellate dall'elenco dei nostri mali, aumentano le arteriosclerosi, si moltiplicano gli infarcti, ci perseguita l'epatite virale; e lasciamo anche che il fumo e l'alcool, troppo spesso usati senza disciplina, alimentino le difese di cui ci ha fornito la natura e compiano la loro opera deleteria. Dove siamo diretti? L'inchiesta si ferma sulle soglie dell'ignoto alle quali ci affacciamo con giustificata apprensione.

DAL LIDO DI VENEZIA

immediata, appunto durante la serata finale della rassegna, cui assisteremo questa sera. Per l'occasione si sono dati appuntamento a Venezia tutti i grossi nomi della musica leggera: da Mina a Enrico, da Fred Bongusto a Iva Zanicchi, da Gigliola Cinquetti a Ornella Vanoni, a Giorgio Gaber. E una buona rappresentanza di cantanti stranieri: il famoso complesso dei «Les Surfs», Sandie Shaw, la cantante scalza, e il giovanissimo Tony Sheridan. Sei cantanti si sono contesi la «Gondola d'argento»: Rossano ha sbaragliato tutti, con il motivo *Ca c'est Venice*. Renato Rascel e Renata Mauro sono i brillanti presentatori della serata. Il prossimo anno conosceremo il nome del vincitore della «Gondola d'oro»: sarà il cantante più gettonato del '66-67.



Fred Bongusto partecipa al «Notturmo» musicale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Dash - Martini Vermouth - Prodotti Singer - Rio Tutta-polpa - Dopobarba Gillette 58°)

21.15 LA FELICITA' DOMESTICA

di Gian Domenico Giagni e Giuseppe Lazzari dal racconto omonimo di Leone Tolstoj

Personaggi ed interpreti: Mascia Lucilla Morlacchi Serghiej Massimo Girotti (in ordine di apparizione) Anna

Ada Maria Serra Zanetti Piotr Armando Furlai Sonia Daniela Goggi Katia Elena da Venezia Grigori Gianpaolo Rosmino Praskovia Winni Riva Maria Meniona Gianna Piaz Dusia Jole Fierro Un'invitata Jolanda Verdrosi ha invitato Egidio Umarmaro Prima signora Franca Mazzoni Seconda signora

Francesca Benedetti Primo giovanotto Renato Campese Prima ragazza Marina Como Secondo giovanotto

Vittorio Venturati Terza signora Donatella Gemmò Seconda ragazza Fiorangela Filit Signore sordo Eugenio Cappabianca Un cameriere Armando Michettoni Scene di Tommaso Passalacqua Costumi di Alessandro Manetti Azioni coreografiche di Renato Fiumicelli Regia di Gian Domenico Giagni

22.25 UN NUOVO MERIDIANO IN ARGENTINA

Un metanodotto di duemila chilometri costruito dagli italiani da Santa Cruz in Patagonia a Buenos Aires

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10-21 Mike Shayne «Tat ohne Zeugen» Regie: Robert Florey Prod.: NBC - New York



programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA

20.30 IL PRIMA: PROBLEMI DI POLITICA FEDERALE: LA DIFESA MILITARE NAZIONALE

21 TELEGIORNALE

21.20 IL BURBERO. Telefilm della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

21.45 UNITECA. Appuntamento mensile con gli amici del film IL DELITTO DI GIOVANNI EPISCOPO. Lungometraggio interpretato da Aldo Fabrizi

23.15 DALLA SAMBA AL MAMBO

23.35 INFORMAZIONE NOTTE

I CURIE

di Elizabeth Rubin



Narrata ai ragazzi, la storia di Pierre e Marie Curie, la straordinaria coppia di scienziati che appare in questi giorni sui teleschermi italiani.

BOMPIANI

Volume di 126 pagine, L. 700



Clinex liquido pulisce radicalmente qualsiasi tipo di dentiera. Tinte splendide - senso di freschezza! Nelle farmacie.

CLINEX

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

NUOVA SUPER OFFERTA TUTTA L'INTERA COMBINAZIONE A SOLE L.8.900

SONO TUTTI ARTICOLI UTILI E NECESSARI ALLA FAMIGLIA - GARANTITI 2 ANNI



OMAGGIO In oltre 100 negozi in ogni paese. 11.12 grande successo su dischi microscopici 21.10 lamette da barba «LUX» 31 Collana di perle giapponesi originali

Un aspirapolvere elettrico tedesco con accessori - un macinacaffè elettrico con cappa in acciaio inox - un binocolo di precisione - un orologio da polso con quarzo - un vecchio gioiello - foto a colori con normali pellicole - un transistor Sonac Trio il più venduto in Italia con 12 canali - un'antenna radiobanda o un orologio di marca svizzera (12 mesi di garanzia) - un'altoparlante a 5 canali a 5 canali

Scrivere a **EURO TV VOX** MILANO Via Settembrini, 40 A Pagherete al postino L.8.900 + spese postali

RADIO 2

luglio

MERCLEDI

NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di G. Granados
 Segn. or. - Giornale radio - Previs. tempo - Almanacco
 * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 leri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio
 * Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Musiche da trattamento
8.45 (Chlorodont)
 * Canzoni napoletane
9 — (Dietberba)
 Operette e commedie musicali
9.25 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta

MANCANO 4 GIORNI
 al termine utile per
 rinnovare gli abbonamenti
 semestrali alla
 radio o alla televisione
 senza incorrere
 nelle soprattasse
 erariali.

9.30 Franz Joseph Haydn
 Variazioni in fa minore (pf. Arthur Rubinstein)
 Johannes Brahms
 Tre intermezzi op. 117 (pf. Julius Katchen)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Pavesi) Biscottini di Novara S.p.A.
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10.30 Passaporto per la favola
 (per gli alunni in vacanza del II ciclo delle Elementari)
 Hans Christian Andersen di Mario Pompei
 Regia di Ruggero Winter
11 — (Sapone Luz)
 Danze popolari di ogni paese
11.25 Anteo Saravali: L'assurmo nervoso: i problemi della donna moderna
11.30 (Brill)
 I grandi del jazz: Count Basie
11.45 (Burro) Preadip Quadriglia
 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 14.15 Trasmissioni regionali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Previs. del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Cailion
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giornale per giorno
 14.15 Trasmissioni regionali
 * e Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Quadrante economico

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
 Mannino: Serie (duo pf. Joseph Rollino e Paul Sheffel)
 * Procazzini: Sonatina per violoncello solo (ec. Bruno Moricelli)
 * Morbiducci: Electron: Quartetto per archi op. 2 n. 5 (Quartetto d'archi di Torino della RAI: Ercle Giaccone e Luigi Pocaterra, vln.; Carlo Pozzi, vln.; Giuseppe Petrini, vn.)
16.30 Progr. per i piccoli
 «Oh, che bel castello»
 Settimanale di fiabe e racconti
 La fiamma verde, di Emma Marini e La leggenda del salice piangente, di Luciana Marini
 Regia di Antonietta Perno
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Profili di interpreti
 a cura di Giuseppe Lazzari
18 — L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Numero dedicato alla Biennale di Venezia - Roberto Tassi: La XXXIII Biennale - Intervista con Francesco Arcangeli a cura di Pier Francesco Listri - Carla Lonzi: In una atmosfera di ripensamento e previsioni sconvolte
18.35 PRIMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini
19.10 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.25 Sui nostri mercati
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
 Segnale orario - Giornale radio
20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 La difesa del centro storico
 Inchiesta di Emilio Pozzi
20.45 LA VEDOVA SCALTRA
 Commedia lirica in tre atti di Mario Ghisalbetti
 Dalla commedia omonima di Carlo Goldoni
 Musical di ERMANNO WOLF FERRARI
 Edda Vincenzi
 Milord Runelph
 Hato Tajo
 Monsieur Le Bleu
 Ottavio Garaventa
 Don Alvaro di Castiglia
 14.15 «Gazzettini regionali»
 Il Conte di Bosco Nero
 Giuseppe Campora
 Marionette: Anna Macchioni
 Arlecchino: Giulio Fioravanti
 Birli: Silvano Paggiuca
 Folletto: Augusto Pedroni
 Un servo di Don Alvaro
 Enzo Feliciani
 Direttore Alberto Zedda
 Maestro del Coro Michele Lauro
 (Edizione Sonzogno)
 (Registrazione effettuata il 26 marzo 1966 dal Teatro di San Carlo di Napoli)
 Negli interv.:
 1) Letture poetiche
 Un poeta da rileggere: Guido Gozzano
 a cura di Valerio Volpini
 2) Temi aperti
 21) Imperatore a cavallo
 Conversazione di Lilliana Gregorin
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Los Compagnos de la chansons
8.50 (Cera Grey)
 b) Al Hirt alla tromba
9 — (Invernizzi)
 c) Canta Lucia Altieri
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Hugo Winterhalter
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di lei
9.40 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
10 — Cori da opere
 Verdi: Attila: «Urli, rapine» (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Carlo Franc)
 * Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri (Orch. e Coro del Teatro di Stato del Württemberg dir. da Ferdinand Leitner)
 * Bizet: Carmen: «Chi vuol comprarsi» (Orch. e Coro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff)
 * Mascagni: Cavalleria rusticana: «Inneggiando, il Signor non è morto» (Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)
 * Gounod: Faust: Valzer (Orch. e Coro dir. da Roger Wagner)
10.25 (Milkana)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 Disc Jockey
 Novità discografiche della settimana raccolte e presentate da Adriano Mazzeletti
11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.50 (Rexona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Henkel Italiana)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Il dottor Divago
10 (Sali Andrews)
 Tre successi di ieri
20 (Galbani)
 Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buona a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 — Momento musicale
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Dischi dell'ultima ora
16 — * Rapsodia
 — Spensieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Tempo di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 (Ciao Amici)
 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Tempo di danza
 a cura di Edoardo Micucci
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — LA TURBOCARLETTA
 Radio crociera musicale di Nelli e D'Onofrio con Carlo Dapporto
 Regia di Carlo Di Stefano
21 — Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche
 Peter Iljich Ciaikovski: Sonata in do minore op. 80 post.: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro vivo) - Allegro vivo (pf. Samuel Feinberg) - Claude Debussy: Dodi: Studi: Pour les cinq doigts - Pour les tierces - Pour les quarts - Pour les sixtes - Pour les octaves - Pour les huit doigts - Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpegges composés - Pour les accords (pf. Albert Ferber)
11.10 Musiche di Pietro Antonio Locatelli
 Concerto grosso in mi bemol maggiore op. VII n. 6 «Il pianto di Arianna» (Revis, di A. Koole); Andante - Allegro - Largo - Largo, Andante (Grave) - Allegro - Largo (vi. sol. Giulio Franzetti - Complesso

d'archi del Pomeriggi Musicale di Milano dir. da Roberto Lupi); Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte (Revis, di Alfredo Piatti); Allegro - Adagio - Minuetto con variazioni (Franco Maggio Ormowski, ec.; Alberto Ventura, pf.); Concerto in re maggiore op. III n. 12 «Il labirinto armonico» per violino e archi (Revis, di Roberto Lupi); Allegro - Largo - Presto - Allegro (sol. Franco Gulli - Complesso d'archi del Pomeriggi Musicale di Milano dir. da Roberto Lupi)
12.10 Quartetti per archi
 Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 54 n. 1: Allegro con brio - Allegretto - Minuetto - Finale Quartetto Amadeus: Norbert Brainin, Siegmund Nissel, vl.; Peter Schidlof, vln.; Martin Lovett, vn.; Henri Trautau: Quartetto: Allegro - Scherzo - Andante - Finale (Quartetto Loewenguth; Jacques Gotskowsky, vl.; Roger Roche, vln.; Roger Loewenguth, ec.)
12.55 Un'ora con Alexander Scriabin
 Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro moderato (sol. Friedrich Wührer) - Orchestral Music di Vienna dir. da Hans Swarowski; Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 «Il Poema divino» - Confiteo
 Canto divino (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Artur Rodzinski)
14 — Concerto Sinfonico: Solista Helmut Hunger
 Giuseppe Maria Jacchini: Sinfonia in re maggiore per tromba, archi e continuo (Revis, di Helmut Hunger)
 * Henry Purcell: Suite in re maggiore per tromba, archi e continuo (Revis, di Helmut Hunger)
 * Carl Rosier: Sonata in do maggiore per tromba, archi e continuo * Georg Philipp Telemann: Sonata in re maggiore per tromba, archi e continuo: Spirito - Largo - Vivace * Georg Friedrich Haendel: Suite in re maggiore per tromba, archi e continuo (Revis, di Helmut Hunger) * Albert Lortzing: Tema con variazioni in si bemolle maggiore per tromba, archi e orchestra * Ennio Porrino: Concertino per tromba e orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano dir. da Alberto Zedda)
14.55 Georg Friedrich Haendel
 Giosue: oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra (Sena Jurinac e Lucia Quinto, soprni.; Oralia Dominguez, contr.; Richard Lewis, ten.; Sesto Bruscia, bari.) - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui - M° del Coro Nino Antonellini)
16.40 Variazioni
 Ludwig van Beethoven: Sette variazioni in mi bemolle maggiore sull'aria «Bei Männern» dal «Flauto magico» di Mozart (Robert Box, ec.; André Krust, pf.) * Witold Lutoslawski: Variazioni su un tema di Paganini (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamar)
17 — Place de l'Etoile
 Istantanee dalla Francia
17.15 L'Informatore etnomusicologico
17.35 Frank Martin
 Zaba: concerto per orchestra d'archi (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger)
17.50 Cronaca minima
18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
 (Replica dal Progr. Nazionale)

ST TERZO

18.30 Valentino Bucchi
 Quartetto per archi: Lamento - Girolondo - Notturno - Girolondo - Quinto
 Italiano: Paolo Bordini, Elisa Pegreffi, vln.; Piero Farulli, vln.; Franco Rossi, ec.)



la "Nouvelle Vague" del cinema francese, questa sera in Carosello: Jean Claude Brial presenta la confezione

PIC*NIC 6X6 naturalmente... SPLÜGEN



TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

16-16.30 CAMAIORE: ARRIVO CORSA CICLISTICA «GRAN PREMIO DI CAMAIORE»

La Tv dei ragazzi

18.15 a) Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsmond

Realizzazione di Sergio Dionisi

b) L'ANTIPOLO D'ORO
Fiaba di cartoni animati
Regia di K. Atamanov
Distr.: Cinelatina

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Dentifricio Colgate - Bitterino Ferrarelle - Olio Sasso - Max Meyer - Landy Frères - Liquigas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Pirelli-Sapsa - Erfriscend Grey - Monda Knorr - Ferrania - Crème caramel Royal - Idriz)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) *Invernizzi Milione* - (2) *Api* - (3) *Simmmenthal* - (4) *Camay* - (5) *Birra Splügen Bräu*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) RP - 3) Errefilm - 4) Recta Film - 5) General Film

21 —

DAKOTA

La grande sete

Racconto sceneggiato - Regia di Richard L. Bare
Prod.: Warner Bros
Int.: Larry Ward, Jack Elam, Chad Everett, Michael Green, Ed Nelson

21.50 ZOOM

Settimanale di attualità culturale
a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus
Realizzazione di Sergio Spina

22.35 INCONTRI CON IL JAZZ

a cura di Giancarlo Testoni e Lilian Terry

Il bop continua

Complessi Joe Cannonball Adderley e Art Blackey
Regia di Walter Mastrangelo

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

DAKOTA:

nazionale: ore 21

Frank Ragan e i suoi uomini si trovano immischiati, anche questa volta, in una brutta avventura. Ecco cosa è accaduto: lo sceriffo federale sta dando la caccia, alla guida di un reparto dell'esercito, a un pericoloso malvivente, un certo William Casey, ex ufficiale dell'Unione. Casey, con la sua banda, ha compiuto una rapina che gli ha fruttato la bella somma di duecentocinquanta mila dollari. Dopo il colpo, è fuggito in una zona desertica lontana miglia e miglia da qualsiasi centro abitato. Gli inseguitori hanno trovato le tracce del fuorilegge. S'addentrano nel deserto e si trovano in serie difficoltà: uomini e animali sono stremati dalla fatica e dalla sete. Non solo: ogni via per ritornare al forte da dove sono partiti è preclu-

CON «ZOOM»



Sergio Spina, al quale è affidata la realizzazione della nuova rubrica «Zoom»

MANCANO 3 GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.



Il celebre sassofonista Cannonball Adderley che ascolteremo stasera nella trasmissione «Incontri con il jazz»

L'AVVENTURA

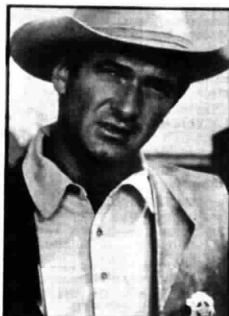
secondo: ore 22,20

Da quando l'uomo è sceso sotto la superficie del mare, il suo primo impulso è stato quello dell'avventura più che quello della conoscenza scientifica. Cosicché, mentre soltanto da pochissimi anni è nata una nuova sciezza, l'«oceanografia», da molto tempo invece l'uomo ha cercato sotto l'acqua di rinnovare le dimostrazioni del suo coraggio. Da quando poi mezzi sempre più perfezionati hanno permesso il diffondersi dell'immersione individuale, nuove prospettive si sono aperte ai cacciatori di emozioni. E proprio della possibilità che ha il mare di offrire emozioni varie e di ogni tipo, parla la settima puntata de *L'enciclopedia del mare*, il programma scientifico realiz-

LA GRANDE SETE

sa. Casey, infatti, li ha attirati, con un tranello, in un « canyon ».

Se cercheranno di uscire verranno massacrati dai banditi appostati sulle alture. La situazione è disperata. Le magre scorte d'acqua sono esaurite e alcuni soldati muoiono per la sete. Uno impazzisce. Ma Ragan e i suoi non sanno rassegnarsi: una via d'uscita deve esistere. E così, di notte, Geidi Smith parte in perlustrazione. Trova uno stretto passaggio che conduce alla pianura. Sono salvi. L'unica cosa da fare adesso è trovare l'acqua; per catturare Casey c'è sempre tempo. Dopo una marcia forzata giungono nei pressi di un ranch abbandonato. Casey però è là e li aspetta. Sa in quali condizioni sono ridotti Ragan e i soldati: se vuole rimanere libero deve ucciderli tutti, subito.



L'attore Michael Green, uno degli interpreti della serie di racconti western

N ITALIA E ALL'ESTERO

nazionale: ore 21,50

Da molti giorni, ogni sera, siamo tutti incollati davanti ai televisori, non sportivi e non politici: il gioco del calcio, soprattutto su scala mondiale, è in grado di stabilire un concorso di telespettatori che tocca cifre vertiginose. Le voci di Carosio e di Martellini rimandano, in « linguaggio tecnico », le parole, la passione, le esclamazioni di milioni di spettatori stipati sugli spalti o sprofondati in poltrona con gli occhi fissi sul teleschermo. Ecco: quelle parole, quel gergo, quella « lingua sportiva » diventata patrimonio comune, si sono trasformate in questi ultimi anni? E secondo quali linee? Il numero di stasera di Zoom, settimanale di attualità culturale, cercherà appunto — nel suo servizio di apertura dall'Inghilterra — di rifare brevemente la storia, curiosa ed eloquente, dell'evoluzione del linguaggio sportivo.

Un altro servizio di Zoom è dedicato a un caso letterario che ha sollevato in Francia molto scalpore ma il cui interesse va al di là della polemica circoscritta: un giornalista israelita di 28 anni, Jean-François Steiner, ha scritto un romanzo, *Treblinka*, nel quale taluni critici, peraltro autorevoli, hanno visto gli estremi di un inaspettato razzismo. Steiner, si dice, accusa gli ebrei di essersi fatti massacrare dai nazisti, nei campi di sterminio, senza ribellarsi; ed è perciò che ha scritto *Treblinka*, sanguinosa epopea di quegli ottocento prigionieri che ebbero alla fine la forza di rivoltarsi e di trucidare i loro aguzzini. Inserendosi nella polemica Zoom ha intervistato Steiner, chiamando anche per l'occasione a parlare sull'argomento studiosi e scrittori di illustre fama.

Il terzo servizio del nuovo settimanale ha come tema la vera o presunta decadenza del melodramma in Italia; il quarto è dedicato agli ultimi sviluppi del genere avveniristico-fantascientifico: il futuro preconizzato da scrittori e uomini del cinema è nero o è invece aperto alla speranza?

N FONDO AL MARE

zato da Bruno Vailati, intitolata *L'avventura sottomarina*. Con questo rinnovato spirito di esplorazione, l'uomo ha sfatato molte leggende. Per esempio quella del « Maelström », che per secoli ha terrorizzato i navigatori che passavano al largo della Norvegia. Per più di mille anni questo leggendario, gigantesco gorgo, è stato temuto come una divinità del male. Poi, improvvisamente è stato declassato ad una impetuosa corrente marina, della quale ora si sa tutto. E' una corrente di marea (con il che si spiega la sua periodicità fissa che tanto aveva suggestionato i pescatori locali) che nasce tra l'isolotto di Mosken e le isole Lofoten, resa assai forte e violenta dall'angustia del passaggio tra le isole. Oggi, è pericolosa soltanto per piccole imbarcazioni, o in

caso di tempeste che originano vortici turbinosi. Anzi, a furia di indagare, di correnti di questo tipo se ne sono scoperte altre, forse ancora più pericolose, come il Sundström e il Saltström. Per la prima volta, comunque, una macchina da presa, quella dell'*Enciclopedia del mare*, è scesa sul fondo del leggendario « ombelico degli oceani », come era chiamato il Maelström: segno che della leggenda, ormai, non resta che un ricordo. Tra le altre avventure illustrate nella puntata di questa sera, particolarmente spettacolari le immersioni attorno a vulcani in eruzione, le scoperte di relitti, le immersioni fra gli squali d'Australia. Non mancheranno neppure drammatiche lotte con gli squali antropofagi, o con piovre gigantesche.

SECONDO

20,25 SEGNALE ORARIO

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Londra

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

FINALE PER IL TERZO E QUARTO POSTO

Nell'intervallo (ore 21,15):

TELEGIORNALE

22,15 INTERMEZZO

(Motta - Shampoo Mira - Salamini - Brandy Stock 84 - Prodotti Philips)

22,20

ENCICLOPEDIA DEL MARE

7^a - L'avventura sottomarina

Un programma di Bruno Vailati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,25 Robinson Crusoe

Nach dem Roman von Daniel Defoe

Hauptdarsteller: Robert Hoffmann

Regie: Jean Sacha

Co-Produktion FLF

ULTRA FILM

4. Folge

19,55 Die Geheimnisse der Natur

« Das Leben der Pflanzen »

2. Teil

Bildbericht von Alberto Ancillotto und Fernando Armati

20,15-20,25 Tagesschau

★

programmi svizzeri

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IN EUROVISIONE DA WEMBLEY: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO:

« Finale per il 3° e 4° posto ». Cronaca diretta del 1° tempo

21,15 TV-SPOT

21,25 IN EUROVISIONE DA WEMBLEY: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO:

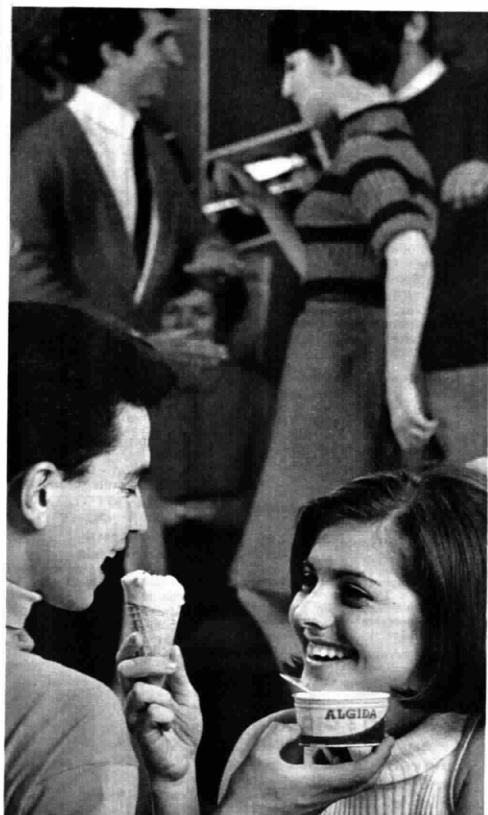
« Finale per il 3° e 4° posto ». Cronaca diretta del 2° tempo

22,15 L'AVVOCATO SCOTT. Telefilm interpretato da Dick Powell, Angie Dickinson e Marie Van Doren. Regia di Hay Averbach

23 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta. Presenza Piersa Rolandi

23,45 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

23,55 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



88 XDA 3 90



Si, un Cornetto Olimpia a te, una Coppa Olimpia a me... e com'è riuscita la nostra festa! Siamo giovani e preferiamo ALGIDA, perché in ALGIDA ci sono tutte quelle cose...mmm... che ci si aspetta solo dal migliore dei gelati!

Cornetto Olimpia: cialdafrangente... piena di ice cream alla fragola, arricchito di fragoline di bosco.

Coppa Olimpia, così ricca di sapore... guarnita di fragole, di cioccolato e ora anche di ice cream al pistacchio con nocciole pralinate.

si, ALGIDA è irresistibile!

ALGIDA è prodotto dalla più grande industria italiana specializzata in gelati

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino Al termine:

(Motta)

Accadde una mattina

8 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

*Musiche da trattenimento

8.45 (Invernizzi)

*Canzoni napoletane

Flore-Vian: C'è una Santa Lucia * Prozzi: N'è una * Acampora - Scuto - Dura - Esposito: L'aspetta a maggio * Anonimo: Cicciuza

9 Operette e commedie musicali

9.25 L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

MANCANO 3 GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

9.35 Frédéric Chopin

Les Sylphides (Balletto per Fokine): Notturno - Valzer - Mazurka I - Mazurka II - Preludio - Valzer - Gran valzer brillante (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Roger Desormière)

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10.30 Transistor

Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Mario Pucci e Mario Vani

Regia di Ugo Amodeo

11 (Sapone Lux)

Danze popolari di ogni paese

11.25 La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: Roma lascia la nuova linea

11.30 I grandi del jazz: Lester Young

11.45 Canzoni alla moda Dylan: Positively 4th street * Miller: After lovin' you * White: Remember you * Palavicini-Mencoli: Ciao mare * Ambrosino-Svampa: Io vado in banca

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti & Roberts)

Gli amici della 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 APPUNTAMENTO CON ORNELLA VANONI

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 Quadrante economico

15.30 (Fonti Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Sorella radio

Edizione speciale in collegamento con la Radio Vaticana

Insegnamenti del Concilio riguardo la sofferenza in preparazione al Pellegrinaggio degli ammalati italiani a Lourdes

16 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

16.30 Progr. per i ragazzi

L'avventura dell'archeologia La nave fantasma del re Vichingo

a cura di Ruggero V. Quintavalle e Domenico Volpi

Regia di Ugo Amodeo

17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 RICORDO DI FRANCESCO CILEA

Conversazione di Gianandrea Gavazzeni con Leo-Cilea: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra: a) Andante sostenuto e grazioso, b) Larghetto con poco moto, c) Allegro con bravura (sol. Willy La Voipe) * Cilea: Tre vocalisti da concerto per soprano e orchestra: a) Allegretto, b) Lento doloso, c) Allegro festoso (sol. Liliana Rossi Pirelli, Piccola suite: a) Danza, b) Notturno, c) Alla marcia

Direttore Rino Majone

Orch. Sinf. di Milano della RAI

18.30 La comunità umana

18.40 Parata d'orchestre

19.10 Giornale delle vacanze

a cura di Pietro Cimatti e Rosalba Oletta

19.25 Sui nostri mercati

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto

Da Londra: **RADIOCRONACA DIRETTA DELLA FINALE PER IL TERZO E QUARTO POSTO**

Radiocronisti Enrico Ameri e Roberto Bortoluzzi

22.30 Le grandi orchestre di musica leggera

23 Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Aimable

8.50 (Distillerie Fabbri)

b) Otto Weiss all'organo elettronico

9 (Crème Caramel Royal)

c) Canta Domenico Modugno

9.15 (Motta)

d) Orchestra diretta da Joe Reisman

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di lei

9.40 (Mira Lanza)

Le nuove canzoni italiane Album di canzoni dell'anno Pallesi-Malagò: Dopodomani * Cherubini-Schisa: Io non sfoglio margherite * De Mura-Gigante: Scrivela 'sta lettera * De Simoni-Colombini-Capostoli: Uno così * D'Amico-Casoli: Che bella festa * Di Ceglie-Di Ceglie: Più dell'amore

10 Arie e romanze da opere

Meyerbeer: L'Africana: «Figlia di re» (bar. Paul Schöffler, Orchestra di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska) * Verdi: Aida: «O teli azzurri» (sopr. Renata Tebaldi, Orch. della Suisse Romande dir. da Alberto Erede) * Mascagni: L'Amico Fritz: «O amore, o bella luce del core» (ten. Ferruccio Tagliavini, Orch. Sinf. della RAI dir. da Pietro Mascagni) * Puccini: Turandot: «Popolo di Pechino» (sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco, Orch. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede)

10.25 (Maionesse Calbré)

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)

CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE

a cura di Cesare Gigli

11.15 (Coca-Cola)

VETRINA D'INCHIESTA PER L'ESTATE UN DISCO

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Miscela Leone)

Buonumore in musica

11.50 (Milkana)

Un motivo con dedica

11.55 (Sidel)

Il brillante

12 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

Young: Around the world * Wayne: It happened in Monterey * Evans: Lady of Spain * Herbert: Indian summer * Cini: Summertime in Venice

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-12.25 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia 12.30 «Gazzettini regionali» per: Valle d'Aosta, Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3) 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Il sol sipario

03 (Cynar)

Il dottor Divago

10 (Brillantina Cubana)

Specchio a tre luci

20 (Galbani)

Zoom

25 (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Ace)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Buon so a sapersi

14 (Voci alla ribalta)

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Panorama

Settimanale di varietà

16 (Henkel Italiana)

*Rapsodia

Cantano in italiano

Sempre insieme

con moto tra cui novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 PER VOI GIOVANI

Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda

Prima parte

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 PER VOI GIOVANI

Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Cori italiani

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 Nunzio Filogame presenta

VETRINA DELLA CANZONE

Un programma musicale di Enzo Lamoni

11 Novità discografiche francesi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 Musiche concertanti

Luigi Boccherini: Sinfonia concertante in do maggiore (Riv. di Pina Carmirelli): Adagio - Allegro con forza - Adagio - Rondo (Allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Boris Brott)

10.20 Sonate romantiche

Guillaume Lekeu: Sonata in sol maggiore per violino e pia-

noforte: Très modéré - Très lent - Très animé, Très modéré, Très animé, Arthur Grumiaux, v.l.; Riccardo Castagnone, pf.)

10.55 Pagine da opere di Vincenzo Bellini

La Straniera * Serba, serba i tuoi segreti (Joan Sutherland, sopr.; Richard Condrad, ten.; Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge); La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti» (sopr. Toti Dal Monte, Orch. del Coro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno); I Puritani: a) Introduzione e Coro (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto, M° del Coro Roberto Benaglio); b) «Suoni la tromba e intrepido» (Duetto finale atto I° (Rolando Panerai, bar.; Nicola Rossi-Lemeni, bs.); Beatrice di Tenda; «Angiol di pace», Finale atto III (Joan Sutherland, sopr.; Marilyn Horne, mezzosopr.; Richard Condrad, ten.; Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge); Norma: a) Sinfonia (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni); b) «Mira, o Norma» (Maria Callas, sopr.; Ebe Stignani, mezzosopr. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin); c) «Dell' non vorrò l'indugio», Finale dell'opera (Maria Callas, sopr.; Mario Filippeschi, ten.; Nicola Rossi-Lemeni, bs.; Orch. e Coro della Scala alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin - M° del Coro Vittore Veneziani)

12 Campiess d'archi con pianoforte

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re minore op. 49: Molto allegro e agitato - Andante con moto tra cui novità

Finale (Arthur Rubinstein, pf.; Jascha Heifetz, v.l.; Gregor Piatigorsky, v.c.; Claude Rost - Strauss: Quartetto in do minore op. 13 per pianoforte e archi: Allegro - Scherzo - Andante - Finale (Orchestra Sinf. Sallottigold, pf.; Arrigo Polverella, v.l.; Bruno Giuranna, v.c.; Massimo Anfiteatrof, ec.)

13 Un'ora con Franz Schubert

Rosamunda di Cipro: Musiche di scena per il dramma di Wilhelmine von Chezy, op. 26, per voce, coro

(mezzosopr. Maxine Norman - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

14 Concerto Sinfonico: Orchestra del Teatro dei Champs-Élysées di Parigi

Sergei Prokofiev: 1) Ouverture su temi ebraici, op. 34, 2) A Summer Day, op. 65: Morning - Tip and run - Waltz - Repetance - La lune et le jour (The moon is over the meadows (dir. André Jouvet) * Maurice Ravel: 1) Ma Mère suite * Oye suite

Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'aidonnette, imprudente des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le Jardin féérique, 2) Rapsodia spagnola * Claude Debussy: Iberia, da «Images» per orchestra: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (dir. Désiré Emile Ingelbrecht)

15.15 Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno: Andante, Poco più animato - Scherzo - Adagio mezzo - Allegro con brio (Rudolf Serkin, pf.; Michael Tree, vl.; Myron Bloom, cr.); Scherzo in mi bemolle maggiore op. 4 per pianoforte (pf. Maria Ella Tozzi); Quattro Duetti op. 28 per mezzosoprano, baritone, pianoforte, violino

(Hans Gert, mezzosopr.; Hans Gert, bar.; Hans Gert, violino; Hans Gert, pianoforte) - Vor der Ritters - Vor der Ritters - Es rauschet das Wasser - Der Jäger und sein Liebchen (Luisella Claffi Riccardi, mezzosopr.; Renato Cesari, bar.; Antonio Beltrami, pf.); Quintetto n. 1 in fa maggiore, op. 34 per archi: Allegro non troppo ma con brio - Grave e appassionato - Allegretto - Adagio - Finale (Allegro energico) (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, v.l.; Boris Kroy, v.c.; Misch Schneider, ec.; Walter Trampier, v.c.)

16.40 Rapsodie

George Perle: Rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Whitney) • Yuzo Toyama: Rapsodia su temi popolari giapponesi (Orch. Sinf. della Ra- giapponese «Nippon Ho- so Kyokai» dir. da Hiroyuki Iwaki)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Bologna)
Silvio Bernardini: Tolstoj e il tolstoismo

17.10 Ferruccio Busoni
Fantasia indiana op. 44, per pianoforte e orchestra (sol. Armando Renzi, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arthur Gelbrun)

17.40 I grandi profeti: Zarathustra
Conversazione di Gloria Maggioro

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola
cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)



18.30 Josquin Des Prez
Missa «Hercules» del Ferrarino (Coro della Radio di Amburgo dir. da Max Thurn)

19 — Panorami scientifici
La maternità: aspetti medici e psicologici
a cura di Wladimiro Ingilista
Seconda trasmissione

19.30 «Concerto di ogni sera»
Johannes Brahms (1833-1897): Variazioni «Fuga su un tema di Haendel» op. 24 (pf. Julius Katchen) • Arthur Honegger (1891-1955): Sonata per violoncello e pianoforte: Allegro non troppo - Andante sostenuto - Presto (Pierre Fournier, vc.; Eugenio Bagnoli, pf.) • Ottorino Respighi (1879-1936): Quartetto d'orchestra in re maggiore per archi (regia musicale) • Allegro moderato - Moderato energico (Quartetto Barvill: Walter Barvill, Otto Strasser, vi.; Rudolf Streng, va.; Richard Krottschak, vc.) Nell'intervallo: (ore 20,15 circa)

La Rassegna
Cultura russa

a cura di Ettore Lo Gatto

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Arnold Schoenberg
Verklärte Nacht op. 4, per orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Bruno Maderna); Concerto op. 42 per pianoforte e orchestra (sol. Giorgio Vianello, Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo)

22.15 Quest'anno non è finita ancora
Racconto di Nino Palumbo Lettura

22.45 LA MUSICA, OGGI
Giselher Klebe: Sonata op. 4 per due pianoforti: Con moto - Andante con grazia - Boogie woogie (Duo pianistico Luciano Pettazzoni-Mario Morpurgo) • Wolfgang Fortner: Au- ber per oboe e orchestra (sol. Lothar Faber, Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. da Bruno Maderna)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e letterari trasmessi dalla Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catania

nasista O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23.15 Invito alla musica - 24
Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Vedettes internazionali: Nat King Cole - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2, Aquila 2 e Te- ram 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese, 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12.25 «Sottovoco», musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15
Motivi e canzoni d'ieri e d'oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Franco Scarica e il suo com- plesso - 19,45 Gazzettino sardo
Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Palermo 2 - Caltanissetta 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Si- cilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIVI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pome- riggio - ind. Girasole (Trieste 1).
12,20 Asterisco musicale - 12,25 Ter- za pagina, cronache delle arti, let- tere e spettacolo a cura della re- dazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli- Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Rassegna di piccoli complessi della Regione: «I Cardinali» - Enzo Ribich, chitarra solista; En- zo Angelini, chitarra basso; Ro- bertino Cerré, chitarra ritmica; Ser- gio Rinaldi, organo elettronico; Mario Secchi, batteria; Fabio Ur- sisch, cantante - 13,30 «El caico» - «Il giornale di casa» - «Il can- tando di Lino Carpinetti e Ma- riano Faraguna - Anno V, n. 4 - 13,45 Cronache di prosa di Trieste del- la Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,55 «Judith» - Drama biblico in tre atti di Livio Luzzatto, atto 3 - Personaggi e interpreti: Judith: Simona Dall'Argine; La madre: Bru- na Ronchini; Una popolana: Laura Cavallieri; Un popolano: Ottavio Teddei; Uno popolano: Giuseppe Botta; 1° ebreo: Enzo Vioro; 2° ebreo: Rinaldo Pelizzoni; Un profeta: Vito Susca; Un cantore: Nevio Capozzari; Un vecchio ebreo: Bruno Ferlati; 3° ebreo: Tullio Tomasi; Il nipote: Roberto Fontanot - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Nino Ver- gari - Maestro del Coro: Giorgio Kirschner (Dalla registrazione ef- fettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 14 di- cembre 1965) - 14,05 Duo Russo- Safran - 14,40-15 «Cose e cose» - Racconti di Stelio Mattioni; «Po- e al vento» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Re- gione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musi- cale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco del Notiziario dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Appuntamento «Opera lirica - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 2 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIVI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pome- riggio - ind. Girasole (Trieste 1).
12,20 Asterisco musicale - 12,25 Ter- za pagina, cronache delle arti, let- tere e spettacolo a cura della re- dazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli- Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Rassegna di piccoli complessi della Regione: «I Cardinali» - Enzo Ribich, chitarra solista; En- zo Angelini, chitarra basso; Ro- bertino Cerré, chitarra ritmica; Ser- gio Rinaldi, organo elettronico; Mario Secchi, batteria; Fabio Ur- sisch, cantante - 13,30 «El caico» - «Il giornale di casa» - «Il can- tando di Lino Carpinetti e Ma- riano Faraguna - Anno V, n. 4 - 13,45 Cronache di prosa di Trieste del- la Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,55 «Judith» - Drama biblico in tre atti di Livio Luzzatto, atto 3 - Personaggi e interpreti: Judith: Simona Dall'Argine; La madre: Bru- na Ronchini; Una popolana: Laura Cavallieri; Un popolano: Ottavio Teddei; Uno popolano: Giuseppe Botta; 1° ebreo: Enzo Vioro; 2° ebreo: Rinaldo Pelizzoni; Un profeta: Vito Susca; Un cantore: Nevio Capozzari; Un vecchio ebreo: Bruno Ferlati; 3° ebreo: Tullio Tomasi; Il nipote: Roberto Fontanot - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Nino Ver- gari - Maestro del Coro: Giorgio Kirschner (Dalla registrazione ef- fettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 14 di- cembre 1965) - 14,05 Duo Russo- Safran - 14,40-15 «Cose e cose» - Racconti di Stelio Mattioni; «Po- e al vento» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Re- gione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musi- cale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco del Notiziario dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Appuntamento «Opera lirica - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12,30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni del Trentino (Re- te) - Merano 3 - Trento 2 - Bressa- none 2 - Bressanone 3 - Bruni- co 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adi- ge - 14,20 Trasmissione per i La- dini (Re. IV - Bolzano 1 - Bol- zano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - ind. Sa- gnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Giornale delle vacanze, di
Michel Polac. 20,30 Notiziario.

20,40 Giornale delle vacanze (se- conda parte). 20,45 «I festival mondiali delle Arti Negre» (Dakar, Aprile 1966) di Georges Gode- ber. 15 La storia della Fran- cia nelle canzoni. I testi di Fran- cois Villon e di Pierre Barbier. «Le Directeur». 22 Feste musicali nel- lo Touraine. 26 Concerto dei solisti dell'Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F., diretti da Lorin Maazel (solista pianista Sviatoslav Richter). M. Ravel: «Le tombeau de Couperin». Mozart: Concerto per pianoforte, K. 271. Schubert: Sinfonia n. 5.

questa sera in
CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

AVA bucato il superdetergente
a sole **90** lire
e sempre con le figurine.

**I vostri Piedi
come nuovi**



Aggiungete al vostro pediluvio abituale un pugno di Saltrati Rodell (sali sapientemente dosati e meravigliosamente efficaci). Quest'acqua benefica elimina la sensazione di bruciore, calma il prurito e riduce il gonfiore; il morso dei calli cessa. I piedi sono riposati, rinfrescati e ringiovaniti. Questa sera un buon pediluvio ai Saltrati Rodell. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della
ASMA
bronchiale viene inviato dietro richiesta da
Asma CFR - Milano - via Bocherini, 4
Aut. San. n. 973 del 18-2-63

CALZE ELASTICHE
curative per varici e flebiti
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovissimi tipi speciali invisibili
per Signora, extraforti per uomo,
riparabili, morbide, non danno noia.
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

**LE MIGLIORI MARCHE
RADIO**

da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovaligie, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SCEGLIERE OVUNQUE A NOSTRO RICHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 18.15 a) VIVA LE VACANZE**
a cura di Roberto Brivio
Presentano Aba Cercato e
Tony Martucci
Regia di Eugenio Giacobino
- b) IL PRODE ETTORE**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

Ribalta accesa

**19.45 TELEGIORNALE
SPORT**

TIC-TAC

(Industria Dolciaria Ferrero
- Locatelli - Tide - Girmi Gastronomia - Rio Tattapalpa - Shampoo VO 5)

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Olio Bertoli - Nescafé -
Dentifricio Colgate - Cubetto Liebig - Cynar - Lavatrici Castor)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Wafers Maggiora - (2)
Motta - (3) Bertelli - (4)

Ava Bucato - (5) Brandy
Stock 84

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Massimo Sa-
raceni - 2) Roberto Gavioli
- 3) Roberto Gavioli - 4) Or-
ganizzazione Pagot - 5) Ci-
netelevisione

21 —

ANIMA ALLEGRA

di Serafin e Joaquin Alva-
rez Quintero

Traduzione di Luigi Motta
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Don Eligio
Antonio Battistella
Antonino

Francesco D'Amato
Don Ambrogio

Raffaele Giangrande
Donna Mercedes

Evi Maltagliati
Lucio

Sergio Reggi
Don Giulio

Silvano Tranquilli
Diego

Gianni Manera
Carmen

Leda Palma
Paquita

Margherita Simoni
Josefa

Gloria Selva
Lola

Marina Dolfin
Corallina

Adele Ricca
Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Veniero Cola-
santi

Regia di Guglielmo Mo-
randi

**22.45 QUINDICI MINUTI
CON SALLY TAYLOR**

Presenta Carlo Loffredo

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA COMMEDIA

nazionale: ore 21

Fra le centinaia di lavori teatrali scritti in quasi mezzo secolo di feconda attività dai fratelli Serafin e Joaquin Alvarez Quintero — dall'intermezzo alla zarzuela, dalla farsa al dramma, in versi ed in prosa — *Anima allegra* è forse il più noto. Rappresentata per la prima volta nel 1906, *El genio alegre* passò ben presto i confini della Spagna per essere applaudita ovunque. L'azione si svolge sul principio del secolo, in Alminar de la Reina, piccola città dell'Andalusia. Ossequiata e servita dall'austero maestro di casa don Eligio e da un piccolo gruppo di domestici, nel vecchio palazzo dei marchesi di Los Arrayanes vive la non più giovane marchesa donna Mercedes Alcazar. Quando comincia la commedia, nel palazzo si trova anche don Giulio, figlio della marchesa, il giunto per una delle sue brevi visite nel-

HITCHCOCK:



John Cassavetes: è il protagonista del tele-racconto

MANCANO 2 GIORNI al termine utile
per rinnovare gli
abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.



Evi Maltagliati (al centro), nel personaggio di Donna Mercedes, fra Adele Ricca (Corallina) e Antonio Battistella (Don Eligio) in una scena di «Anima allegra»

MONTECATINI:

secondo: ore 22,50

Stasera, al Sesana di Montecatini, telecamere in azione. E' il venerdì della «Tris» e la gente va all'ippodromo anche per «vedere» da vicino come avviene una ripresa diretta. Le «Tris», finora con cadenza quindicinale, sono infatti da un anno un punto fermo dei nostri programmi sportivi in ripresa diretta; e, a giudicare dal favore col quale il pubblico dei telespettatori le ha accolte, non è improbabile che in un futuro anche vicino potranno costituire un gradito appuntamento settimanale. L'accostamento «Tris-TV» fu reso possibile, poco più di un anno fa, da una felice iniziativa dell'Unire, l'organismo nazionale che presiede alle corse italiane. L'Unire, infatti, si rese conto che per aumentare l'interessamento del

«ANIMA ALLEGRA»

le quali riabbraccia la madre e bussa a denari. Madre e figlio si vogliono bene, ma non vivono bene insieme. E, se il torto è un po' del giovane, c'è da dire che la vita voluta dalla nobile dama è quanto di più noioso e tetro si possa immaginare. Ma ecco che a portare un soffio d'aria nuova fra le mura solenni della casa patrizia giunge una nipote di donna Mercedes, la giovane Lola, ora orfana, che da molti anni manca da Alminar de la Reina. Allegra e fiduciosa, Lola conquista in poco tempo con il suo ottimismo, con il suo entusiasmo, tutto il palazzo e tutto trasforma in una festa di colori, di voci, di risa. Dapprima scandalizzati, donna Mercedes e don Eligio sono a poco a poco conquistati da quel sincero amore alla vita. Ed anche don Giulio ne è preso, trovando nell'onesta letizia della cugina la felicità che inutilmente aveva cercato in tanti vagabondaggi.



Marina Dolfin, che interpreta il personaggio di Lola

LA MACCHINA IN PEZZI

secondo: ore 22

La storia si svolge a Londra fra attori di teatro; è impregnata sulle eterne e solite vicende che si intrecciano fra lui, lei, l'altro. «Lui» è un ricco, vecchio impresario teatrale, un certo Charles Justin; «lei», si chiama Diana ed è un'attrice famosa, che ha saputo investire bene la sua bellezza ed il suo talento, sposando Charles; l'altro è Lee Griffith, un giovane attore americano, che ha dovuto sempre darsi da fare per combinate il pranzo con la cena. Diana e Charles Justin sembrano essere una coppia felice; Charles finanzia spettacoli di successo e Diana li interpreta. Finché, un giorno, Lee si presenta in teatro: è senza lavoro e cerca il suo. E a questo errore in teatro; l'attore prova un brano della commedia che dovrà essere rappresentata. La sua interpretazione viene giudicata soddisfacente; dovrà recitare insieme a Diana. E' inutile dire che, dopo poco tempo, i due si innamorano. Diana è stanca del marito; aveva pensato che, sposandolo, avrebbe raggiunto oltreché il benessere, la felicità. Ora, accanto a Lee si rende conto quale errore sia stato il suo. E a questo errore vuol porre rimedio. Ma come? Eliminando il marito, naturalmente. Lee e Diana sono ormai decisi ed escogitano un piano perfetto. Charles è solito trascorrere insieme alla moglie il week-end in una villa distante un centinaio di chilometri da Londra. Vi si reca sempre con la sua Rolls Royce guidata dall'autista. Basta architettare una disgrazia in un giorno in cui Diana è impegnata in teatro per la rappresentazione. E qui ci fermiamo per non togliere ai telespettatori la suspense del finale.

CORSA «TRIS» DI TROTTO

pubblico alle corse «Tris» — corse nelle quali, cioè, è necessario indovinare il primo, il secondo e il terzo cavallo all'arrivo — era necessario elevare il tono e il contenuto tecnico e spettacolare delle corse stesse. E trasformò le corse «Tris», già da anni in calendario in Italia, in corse a invito, a carattere nazionale, affidandone l'organizzazione tecnica a una apposita Commissione Nazionale Tris e aumentandone adeguatamente le dotazioni (dotazione normale di ogni «Tris», due milioni; più uno come indennità a scuderie e allenatori dei cavalli partecipanti). Una volta varato l'aspetto tecnico della «Tris», l'Unire ne effettuò poi il lancio con iniziative propagandistiche di varia natura e con il conio di slogan di buon effetto come «Tris, i milioni del venerdì»

e come «Tris, il terno ipico della settimana». La corsa «Tris» fu programmata al venerdì, giorno che prima era di riposo per l'ippica, con quel solo ippodromo in attività. I risultati furono sorprendenti: da un movimento medio di 20 milioni, la «Tris» superò quello dei 50, con una punta massima di oltre 74 milioni su una corsa «Tris» di galoppo del 29 aprile a S. Siro. Quando poi la scommessa «Tris» sarà accettata anche al di fuori dell'ippodromo in cui si corre e delle Sale Corse, dove signore e signorine difficilmente entrano, allora anche l'ippica italiana si avvicinerà ai miliardi del «tiercé» francese; e gli spettatori ai teleschermi, il venerdì, saranno milioni. Con duecento lire, infatti, qualcuno ha vinto anche più di sei milioni. La «Tris» non può non piacere.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Frigoriferi Indesit - Oransoda - Lansetina - Insetticida Kriss)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

con la partecipazione di Bartolo Ciccardini

Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — Alfred Hitchcock presenta

LA MACCHINA IN PEZZI

Racconto sceneggiato - Regia di John Graham
Prod.: M.C.A.

Int: John Cassavetes, Gene Rowlands, Murray Matheson

22,50 MONTECATINI: CORSA TRIS DI TROTTO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Lage ist ernst

Fernsehkurzspiel

Regie: Hansgünther Heyne

Prod.: BAVARIA-TV Programm

20,35-21 Die Bischofsstadt

Brixen

Kulturfilm

Text von Alfred Boensch

Regie: Silvio Maestranzi

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

20,30 ALVIN SHOW. Disegni animati

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT

21,45 IL DOMATORE DI CAVALLI. Telefilm della serie «Bonanza» interpretato da Lorne Greene, Michael Landon, Pernell Roberts, Dan Blocker e Ben Cooper. Regia di Don Mc Dougall

22,35 CONTROCAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotondo a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini

23,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

STASERA MAGGIORA PRESENTA "IL NONNO RACCONTA"



CAROSELLO WAFERS MAGGIORA

RELE

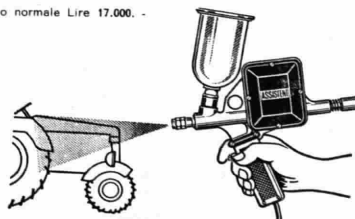
OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
FATE RIMBORSO IN 5 RATE
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

INCREDIBILE! SENSAZIONALE! DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA IN GERMANIA

OFFERTA SPECIALE ORA A SCOPO DI INTRODUZIONE PISTOLA A SPRUZZO ELETTRICA «ASSISTENT»

Prezzo normale Lire 17.000. -



ADESSO PREZZO SPECIALE SOLO LIRE 11.900.

Risparmiate subito 5.100 Lire. TUTTE LE SPESE COMPRESSE NEL PREZZO. Oltre 250.000 apparecchi in funzione in tutta Europa! La pistola vernicia, olio, colora, spruzza, nebulizza 1000 liquidi, indispensabile per auto, casa, cortile, giardino, legno, metallo, superfici in cemento.

6 mesi di garanzia completa.

Spedizione IMMEDIATA DALLA FABBRICA IN CONTRASSEGNO.

ATTENZIONE! SPECIFICARE IL VOLTAGGIO DESIDERATO.

ORDINATE OGGI STESSO ANCORA SECONDO LA NOSTRA SPECIALE OFFERTA PER SOLE LIRE 11.900.

PAUL KRAMPEN & CO., FABBRICA DI MACCHINE
5672 LEICHLINGEN, FORST 857 (GERMANIA OCCIDENTALE)

RADIO

29 luglio

VENEDICI

IN NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
 * Musiche da trattenimento
8.45 (Chlorodont)
 * Canzoni napoletane
9 — (Dieterba)
 Opere e commedie musicali

9.25 Vi parla un medico
 Giuseppe Gomirato: *Le cefalee* (2°)
9.35 F. Mendelssohn - Bartholdy

Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra; a) Molto allegro con fuoco, b) Andante, c) Presto (sol. Robert Alexander Bohnke - Orch. Filarmonica di Stato di Amburgo dir. da John Pritchard)

MANCANO 2 GIORNI
 al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10.30 Duetti e terzetti da opere
 Boileidieu: *Angela*: «Ma Fanchette est charmante»; * Verdi: 1) *Attila*: «Rivedrai le foreste imballamate»; 2) *Dono Carlo*: «Quest'è la pace»; * Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «Tu qui Santuzza»; * Clés: *Adriana Lecouvreur*: «La dolcissima effluve»

11.30 Cesare Marchi: *Dimmi come ti chiami*
11.15 (Sapone Lux)
 Danze popolari di ogni paese

11.30 (Brill)
 I grandi del jazz: *Clarence Williams*

11.45 (Burro Praelpi Quadri-foglio)
 Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Botton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon

13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi

13.30 * DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 * Gazzettini regionali per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 * Gazzettino regionale per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bart 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 Quadrante economico
15.30 (Ariston Records S.r.l.)
 Relax a 45 giri

15.45 Galleria del melodramma
 a cura di Lidia Palomba
 Alfredo Catalani (V)

16.30 Progr. per i ragazzi
 Il re delle perle
 Romanzo di Giovanni Romano
 Seconda puntata
 Regia di Ugo Amodeo

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 TOM JONES
 Romanzo di Henry Fielding
 Adattamento radiofonico di Anna Maria Speckel
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Terza puntata
 Western Giorgio Piamonti
 Honora Wanda Pasquini
 Sofia Marina Dolfin
 Il narratore

Corrado De Cristofaro
 La sig. Nello Bonora
 Tom Franco Sabani
 George Gianni Pietrasanti
 Il cocchiere Tino Erler
 L'oste Rodolfo Martini
 Partridge Franco Luzzi
 Ed inoltre: Alberto Archetti, Giuliana Corbellini
 Regia di Marco Visconti (Registrazione)

18 — Musiche di compositori italiani

Mantica: a) *Allegro appassionato* (trascrizione orchestrale dell'Autore), b) *Allegro festoso* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi) c) *Quaranta: Concerto breve*, per violino e orchestra; a) *Andante moderato*, b) *Lento*, c) *Allegro energico* ma non troppo, d) *Presto* (sol. Alfonso Mossi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

18.30 Sorella radio
 Edizione speciale in collegamento con la Radio Vaticana

Insegnamenti del Concilio riguardo la sofferenza in preparazione al Pellegrinaggio degli ammalati italiani a Lourdes

18.45 Il racconto del Nazionale
 Gli aquiloni di Bruno Ciccognani

19 — L'inventario delle curiosità
 a cura di Tullio Formosa

19.25 Sui nostri mercati
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Gli eroi del mare
 a cura di Mario Francini
 Ultima trasmissione
 Leyte: l'ultima battaglia

21 — CONCERTO SINFONICO
 diretto da GARY BERTINI
 con la partecipazione della violinista Sile Antonini
 Haydn: *Sinfonia n. 95 in do*

minore: a) *Allegro moderato*, b) *Andante*, c) *Minuetto*, trio, d) *Finale*, vivace * Wieniawski: *Concerto n. 2 in re minore* op. 22, per violino e orchestra; a) *Allegro moderato*, b) *Romanza* (Andante non troppo), c) *Allegro moderato*, alla singola * Sclotakovich: *Sinfonia n. 6 op. 54*; a) *Largo*, b) *Allegro*, c) *Presto*
 Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

S SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO

8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Peter, Paul and Mary
8.50 (Cera Grey)
 b) Claude Clari alla chitarra

9 — (Invernizzi)
 c) Canta Milva

9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Armando Sciascia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Il mondo di lei
9.40 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno da Vinici-Radi: Ma pecche' * Palomba-Viani: Un poco poco d'ammore * Rubino-Cesarini: Sei tu felicità * Cherubini-Concina: *Sinfonia di Roma* * Mendes: *Prunette e femmine*

10 — Paul Dukas
 L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico

Manuel de Falla
 Il cappello a tre punte, suite dal balletto; b) Danza del mughano, c) Danza finale (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Guido Cantelli)

10.25 (Milkana)
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)
 IL GIORNALE DEL VARIETÀ

— Julia op.
 — Il medico e le vacanze
 — L'arte di vivere

11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Simmenthal)
 Buonumore in musica

11.50 (Rezona)
 Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiana)
 Il brillante

12 — (Doppio Brodo Star)
 * Colonna sonora

Age-Scarpelli-Monicelli-Rustichelli: *L'Arata Brandelone* (dal film omonimo) * Nicolai: *Love love, bang bang* (dal film: Kiss kiss, bang bang) * De Masi: *Jerry theme* (dal film: 7 dollari sul rosso) * Byers: *Please don't stop loving me* (dal film: Frankie and Johnny) * Sordi-Mellini-Piccoli: *You never told me* (dal film: Fumo di Londra)

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 * Gazzettini regionali per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 * Gazzettini regionali per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Ve-

Nell'intervallo:
 Giro del mondo
 Al termine:
 I libri della settimana
 a cura di Settimana Leoni

22.35 Musica nella sera

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

nezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 * Gazzettini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
 Su il sipario

03' (Cynar)
 Il dottor Divago

10' (Lebole)
 Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)
 Gunda Janowitz Orch. da Camera «Teleman» di Amburgo dir. da Wilfried Böcher

25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
 Per gli amici del disco

15 — Momento musicale

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)
 Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Napoli così com'è
 a cura di Marcello Zanfagna

16 — * Rapsodia
 — Tempo di canzoni
 — Dolci ricordi
 — Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virgilio Rotondi

16.38 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Reda

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Per sola orchestra
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.53 Zig-Zag

19.30 Segnale orario
 Radiosera

19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi

20 — STELLE, MARE E SOLLEONE
 Rivista per due sceriffi di D'Ottavi e Lionello
 con Nando e Lauro Gazzolo
 Regia di Massimo Ventriglia

21 — La RAI Corporation
 presenta: NEW YORK '66
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacchetti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Cantate profane
 Georg Philipp Telemann: *Inno*, cantata drammatica per soprano e orchestra; *Recitativo e Aria* - *Recitativo* - *Danza dei Tritoni* - *Recitativo e Aria* - *Recitativo e Aria* (sol. Gundula Janowitz Orch. da Camera «Teleman» di Amburgo dir. da Wilfried Böcher)

10.40 Musiche romantiche
 Ludwig van Beethoven: *Sonata in la maggiore* op. 47 «A Kreutzer», per violino e pianoforte; *Adagio sostenuto*. *Presto* - *Andante* con variazioni - *Finale* (Presto) (David Oistrakh, vl.; Leonor Kozlov, pf.)
 * Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto n. 2 in re minore* op. 40 per pianoforte e orchestra; *Allegro appassionato* - *Adagio molto sostenuto* - *Finale* (sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Columbia dir. da Eugene Ormandy)

11.35 Compositori italiani
 Gianni Ramous: a) *Quartetto* per archi (Quartetto d'Arch. di Torino della RAI: Erich Giaccone, Luigi Pocaterra, vl.; Carlo Pozzi, vcl.; Giuseppe Petrini, vc.); b) *Lettera alla Madre* per baritono, archi e clavicembalo (bar. John Ciavola - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scacchi); c) *Musica per orchestra d'archi n. 2* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Carlini)

12.10 Musiche di scena
 Jean-Baptiste Lully: *Le Bourgeois gentilhomme*, suite dalle Musiche di scena per la commedia di Molière (Orch. da Camera di Mainz dir. da Günter Kehr) * Ralph Vaughan Williams: *The Waps*, suite dalle Musiche di scena per la commedia di Aristofane: *Overture* - *Entr'acte* - *March* - *Entr'acte* - *Ballet and Final Tableau* (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult)

12.55 Un'ora con Anton Dvorak
Karnaval, ouverture op. 92 (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Constantin Silvestri); *Concerto in si minore* op. 10 per violoncello e orchestra (sol. Mstislav Rostropovic - Orch. Sinf. del Teatro dell'URSS dir. da Boris Haikin); *Due danze slave* dall'op. 72 per orchestra - n. 7 in do maggiore - n. 8 in sol bemol maggiore (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Rafael Kubelick)

13.55 MADAMA BUTTERFLY
 Tragedia in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

Musica di Giacomo Puccini
 Madama Butterfly

Leontyne Price
 Suzuki Rosalind Elias
 Kate Pinkerton Anna Di Stasio
 F.B. Pinkerton Richard Tucker

Sharpless Filippo Maier
 Goro Piero Di Palma
 Il Principe Yamadori Robert Kern

Lo Zio Bonzo Virgilio Carbonari
 Yakuside Robert Kern
 Il Commissario Imperiale Arturo La Padis

L'Ufficiale del Registro Mario Rinaldi

La Madre di Cio-Clo-San
 La Zia
 La Cugina
 Direttore Erich Leinsdorf
 Orchestra e Coro della RCA Italiana
 Maestro del Coro Nino Antonellini
 (Edizione Ricordi)

16.10 Notturni e serenate

Claude Debussy: *Trois Nocturnes* per orchestra e coro femminile; *Nauges*, *Pêtes*, *Sirènes* (Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. da Carlo Maria Giulini) • Bohuslav Martinů: *Serenata* per orchestra; *Allegro Andantino moderato* - *Allegretto* - *Allegro* (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Leopoldo Casella)

17 — Il ponte di Westminster
 Immagini di vita inglese

17.15 «La strada dei davi»
 di Nuto Revelli
 Conversazione di Elena Agorossi

17.30 Hans Werner Henze
Antifone, per orchestra (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dall'Autore)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola,
 a cura di J. Granados
 (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Maurice Ravel
Oiseau triste (pf. Ornella Putti Santoliquido); *Trio* per pianoforte, violino e violoncello; *Moderé* - *Pantoum* (Trio vif) - *Passacaille* - *Andante* (Trio di Trieste; Renato Zanetovich, vl.; Libero Laba, vc.; Dario De Rosa, pf.)

19 — La Rassegna
 Arti figurative
 a cura di Giovanni Urbani
 retrospettiva della Biennale - Notiziario

19.15 «Concerto di ogni sera»
 Peter Iljich Ciaikovski (1840-1893): *Francesca da Rimini*, fantasia op. 32 (Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch) • *Sergej Prokofiev* (1891-1953): *Concerto n. 1* in re maggiore op. 19 per violino e orchestra; *Andantino*, *Andante assai*, *Vivacissimo* - *Andante*, *Allegro moderato* (sol. Nathan Milstein - Orch. Sinf. di St. Louis dir. da Vladimir Golschmann) • *Igor Stravinsky* (1882): *Petruchka*, suite dal balletto; *Festa popolare di carnevale*, Nella casa di Petrushka; Nella casa del Moro - *Carnevale* - *Morte e riapparizione di Petrushka* (Orch. Filarm. di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)

Nell'intervallo (ore 20 circa):
 Panorama delle idee
 Selezione di periodici italiani

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Aaron Copland
Old American (2° volume): *The little house* - *Zion's walls* - *The golden willow tree* - *At the river* - *Ching a ring chaw* (Jolanda Tordella, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)

Paul Hindemith
Tre motetti: *Pastore lubeque* - *Nuptiae faciae usque* - *Cum natus esset* (Dorothy Dorow, sopr.; Ulf Bjoerlin Kungliga, pf.)

Benjamin Britten
Canticle in memory of Dick Sheppard op. 40 (testo di Francis Quarles a) *Andante alla barcaiola*, b) *Presto*, c) *Lento* (Dorothy Dorow, sopr.; Ulf Bjoerlin Kungliga, pf.)

21.55 Un ricordo del «Viareggio»
 Conversazione di Leonida Repaci

22.05 Zion Orgad
Seven variations on C (pf. A. Tanzi)

Ton de Leeuw
Men go their ways (pf. Chais Gerstein)

Jacqueline Fontijn
Moscati per piano: Moderato

con moto - Grazioso - Allegro - Adagio - Leggero, con spirito - Semiallegro - Furioso - Andantino (pf. Marie-José Noël van Hecke)

Claude Coppers
 4 *Moreaux légers* pour piano: *Differentes* - A - *Mobilier Speil* - B (pf. Claude Coppers)

Musiche moderne per pianoforte presentate dall'Unione Europea di Radiodiffusione

22.45 Orsa minore

QUALCOSA DI GRAVE
 Un atto di Luigi Malerba
 L'uomo Sandro Merli
 La donna Gianna Pini
 La voce Franco Sabani

BABELE

Un atto di Luigi Malerba
 Lucilla Maria Fabbrì
 Anselmo Franco Giacomini
 La voce Remo Tognino
 Regia di Giorgio Bandini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (118,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notizie trasmesse da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 9500 parti a m. 49.50 e su kc/s. 9500 parti a m. 31.53.

23.15 Chiorescuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0.36 Le canzoni dei festivals - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Calteoscopia musicale - 2.06 Al-eldoscopia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Caffè concerto - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7-7.10-B Music by request: Olapies (dall'Occhiena); Italian Customs Traditions and Monuments Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Al Caiola e - 12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo, a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 Giubbola, realizzazione di Dino San- (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in vetrina - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e staz. MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Ind. Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio.

12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.45 «Dieci anni di musica da Camera a Radio Trieste» di Michele Gastone di Zucchi, Vito Levi, Raffaele di Banfield, Alessandro Mirt e Nino Verchi - 13.50 Repliche di Giombi, al pianoforte: Anna Luci

Servitile - 14 Voci dal Friuli - «Panorama della lirica friulana d'oggi» a cura del Piccolo Teatro «Città di Udine» - 14.35-15 «Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone» - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Il jazz in Italia - 16 Testimonianze - Cronache del progresso - 16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - Ind. Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - Successi d'ieri e di oggi: Canta Gianni Paoletti (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - G. Rossini: «Guglielmo Tell», Sinfonia - N. Paganini: Concerto n. 1 in re magg. - B. Perle: violino e orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Sereinità. Insegnamenti del Concilio riguardo la sofferenza in preparazione al Pellegrinaggio degli ammalati Italiani a Lourdes. 20.15 The Sacred Heart Programme. 20.30 Orizzonti Cristiani. Conversazione - Silografia - Pensiero della sera. 21.15 Editorial di Rome. 21.45 Kirche in der Welt. 22 Santo Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.30 Apostolokova beseda. 22.45 La herencia del Vaticano II. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

18.30 Geografia musicale di Parigi. (2) «Mars» - «Mars» - «Thouret» 20 Giornale delle vacanze di Michel Polac. 20.30 Notiziario. 20.40 Giornale delle vacanze (Seconda parte). 20.45 Primo Festival mondiale delle Arti Negre (Dakar, Aprile 1966) di Georges Godebert. 21.15 La storia della Francia in canzoni (Quartetto de la Cité e solisti). 21.45 «La moglie del condannato» di Henri Monnier, e «La Croisade ou Le Croisé» di Cami. 22.15 Idemoneo, opera in 3 atti di W. A. Mozart diretta da Pierre-Michel Le Conte. 0.17 Tribuna internazionale dei compositori del 1965. Italia: Pagnocchini: «Vento nel vento». Cecoslovacchia: M. Kopecký: Quartetto d'archi n. 3. Polonia: Penderecki: «Salami del Re Davide» per orchestra e cori. Ungheria: J. Bozay: «Cris», per tenore e comp. strumentale.

GERMANIA

AMBURGO

17.05 Bela Sanders con musica leggera. 18.30 Nuove canzoni di successo. 20 Notizie-Commenti. 20.30 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt. Joh. Chr. Bach: Sinfonia per coro doppio in re maggiore, op. 18, n. 3; Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 43. 22.30 Notiziario-Commenti. 23 Jazz-Workshop. 23.45 Musica leggera - 0.30 NDR-Studio-Breda diretta da Franz Thon (arrangiamenti di musica leggera). 1 Notiziario. 1.20 Musica leggera nella notte. 2.05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 Radio Gioventù. 19.05 Musica per strumenti a fiato. N. Rimski-Korsakov: Due duetti per trombe. Arthur Honegger: Danse de la chèvre per flauto solo; Johann Vierdank: Capriccio a due cornetti; Michele Corrette: Diversimenti per 2 trombe; Leonardo Vinci: Sonata in re maggiore per flauto e clavicembalo; Joseph Forrester: Concertino per quartetto di trombe (arr. Corretti). 19.30 Folclore in Europa. 19.45 Diario culturale. 20.15 Notiziario-Altitalia. 20.15 Notiziario-Altitalia. 20.15 Canzoni alla luna. 21 Panorama d'attualità. 22 Trilica musicale. Giovanni Battista Capriccio di Franz Thon (solisti e coro della R.S.I. diretto da Edwin Loehrer - Regia musicale: Hans Müller-Talmon). 22.30 Melodie. 23.30 Giochi. Gli indiani d'America. 23.30 Melodie da Colonia, presentate da Renata Calani. 24 Notiziario-Altitalia.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 24 al 30 luglio dal 31 luglio al 6 agosto dal 7 al 13 agosto dal 14 al 20 agosto

Roma - Torino - Milano
 Napoli - Genova - Bologna
 Bari - Firenze - Venezia
 Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) *Musique del Settecento*
 G. Cui: Sonata n. 6 in la maggiore per violoncello e pianoforte - vc. R. Brancalone, pf. C. David Fumagalli; G. Donizetti: Sinfonia n. 2 - Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins

8.30 (17.30) *Antologia di interpreti*
 Dir. Franz André; ten. Peter Munteanu; ob. Kurt Kalmus; Cor. Madrigalese della Radio Danese; vl. Riccardo Brendo; pf. Giuliana Bordini-Bregola; sopr. Joan Hammond; clavicordo Fritz Neumeier; msopr. Fiorenza Cossotto; pf. Victor Merzhanov; dir. Clemens Krauss

11 (20) *Un'ora con Robert Schumann*
Liederkreis, op. 39, ciclo di lieder di Eichendorff per canto e pianoforte - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto - Quartetto in la maggiore (trascritto dalla Sinfonia n. 6 dell'Autore, per il Quintetto Boccherini); F. Scarlatti: Quintetto in la maggiore op. 163

12 (21) *Recital del Quintetto Boccherini*: Guido Gozzato e Arrigo Pelliccia, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncelli
 L. Boccherini: Quintetto in la maggiore op. 16 n. 3; G. F. Majorino: Sinfonia degli archi (trascritto dalla Sinfonia n. 6 dell'Autore, per il Quintetto Boccherini); F. Scarlatti: Quintetto in la maggiore op. 163

13.25 (22.25) *Compositori contemporanei*
 A. CINAESTRA: Variazioni per orchestra da camera - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Espinosa - Cantata per America magica per soprano drammatico e orchestra a percussione - sopr. M. Kareska, Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia, dir. D. Paris

14.15-15 (23.15-24) Sultes

R. MAYE: Suite in fa maggiore - Quartetto di recorders «The Dolmetsch Consort»; J. SCHENK: Suite per due violi concertanti da «L'Ninfa del Reno» op. 28 - Strumentisti del Concertus Musicus - N. Baulz: Suite del II tono, per organo - org. G. Litaze

15.30-16.30 Musica sinfonica di radio-stereofonia

M. RAVEL: Introduzione e allegro per arpa e orchestra - arpa G. Verna, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache; S. V. RACHMANINOFF: Reprodia su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra op. 43 - sol. G. La Licata, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Mannino; G. PERSSIS: Settimio Concerto (1964) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) *Chiorescuri musicali*
 7.45 (13.45-14.05) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

8.15 (14.15-20.15) *Le canzoni dei festivals*
 Mogol-Donida: Ricorda; De Crescenzo-Ricciardi: *Maria yé yé*; Cour-Popp: *Ton pilibi*; Testa-Mogol-Renis: *Uno per tutte*; De Mura: *Il tuo è 'O tuono*; e marzo; Pallesi-Malgoni: *Sabato sera*; Orcehio-Giordano: *Sunnammo a Santa Lucia*
 8.39 (14.39-20.39) *Ritmi di danza*

9.03 (15.03-21.03) *Caleidoscopio musicale*

9.27 (15.27-21.27) *All'Italiana*: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9.51 (15.51-21.51) *Rassegna musicale*
 Darin: *Come september*; Revil; Pettit; Ricciardi: *Pronto... prontoooo!!!*; Medini: *Ricorda di banana*; Anonimo: *Clefito Indo*; Martyn-Lojano: *Amor*; Masetti: *Mercury*; Masetti: *Una fior*; Davis: *You are my sunshine*

10.15 (16.15-22.15) *Gli interpreti e i loro strumenti*

10.39 (16.39-22.39) *Successi di tutti i tempi*
 Skylar Lara: *Noche de ronda*; Chlosno-Bernstein: *The magnificent seven*; D'Anzi: *Viale d'autunno*; Rossi-Vianello: *La partita di pallone*; Bruno-Di Lazzaro: *Reginella campana*; gnolo; Kramer: *Il coppiu puli*; Gli Indiana: *Pallisi-Soffici*; Piti di cozz; Pace-Fanzeri: *Carolina dai*; Skylar-Velasquez: *Besame mucho*

11.03 (17.03-23.03) *Piccola antologia musicale*

11.27 (17.27-23.27) *Caffè concerto*

11.51 (17.51-23.51) *Piccoli complessi*

12.15 (18.15-01.15) *Motivi del nostro tempo*
 Umiliani; Drilling; Persi-Cicchetti; Madonna dance; Romonini; Luzzi; Corbi; Verde; Canfora: *Fermate il mondo*; Zamora: *Luego luego*; Misselvia-Mojoli: *Notturno in blue*; Eddy; Il nudo; Il coppiu puli; Leva-Reverber: *Cosa vuoi da me*
 12.39 (18.39-02.39) *Concertino*

vacanze in Marocco



**spazio
mare
sole**

Il Marocco può garantirvi le tre cose essenziali per vacanze ideali: spazio, mare, sole.

Marocco, pronunciando questo nome, siete già in vacanza in un paese vicino e così differente, circolate su strade larghe e belle, ammirate una natura rigogliosa, vi abbronzate su spiagge immense di sabbia fine, nuotate nelle acque del Mediterraneo o dell'Atlantico, visitate città favolose piene di arte e di storia e apprezzate l'incomparabile ospitalità marocchina. E' per questo che le vere vacanze, le vacanze originali, si passano in Marocco.

Informazioni: presso la vostra agenzia di viaggi e Ente Nazionale Marocchino per il Turismo, via Parigi - Tel. 803-682 - ROMA.



news - maroc

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 40)

Mazzini - Piacenza; Iolanda Caputo - Scuola Statale Seminario - Molifetta (Bari); Suor Gabriella Putzu - Istituto «San Vincenzo» - La Maddalena (Sassari).

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Marco Domenici - classe 2ª mista - Scuola «Don Minzoni» - Firenze; Romano Molari - classe 5ª mista - Scuola di Pievevestina-Cesena (Forlì); Vanni Toffoli - classe 1ª - Scuola di Carraria di Cividale dei Friuli (Udine); Rino Cesca - classe 2ª - Scuola di Molinetto Refrentolo (Treviso); Lidia Auteri - classe 5ª femm. - Sez. C. Scuola «C. Battisti» - Catania; Ezio Raggi - classe 4ª - Scuola Parificata «Sagra Famiglia» - via Padre da Sarna - Cesena (Forlì); Marino Gomerio - classe 4ª - Scuola Parificata «Istituto Farina» - Mestre-Venezia.

Gara n. 10

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni:

Maurizio Laguzzi - classe 4ª - Istituto «Sant'Ivo» - via A. Colautti, 9 - Roma; Fabio Fironelli - classe 3ª - Scuola Elem. Parificata «Casa Famiglia» - via Tamburini, 78 - Modena; Maria Lucuzzi - classe 5ª femm. - Scuola Elem. di

Ragusa Ibla - Plesso S. Domenico.

Vincono un libro ciascuno gli insegnanti:

Fratel Pietro - Istituto «Sant'Ivo» - via A. Colautti, 9 - Roma; Suor Teresa Trezzi - Scuola Elem. Parificata «Casa Famiglia» - via Tamburini, 78 - Modena; Gaudenzia Dimartino - Scuola Elem. di Ragusa Ibla - Plesso S. Domenico.

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Laura Mossini - classe 4ª - Scuola Elem. di Monno (Brescia) - via Piave, 27 - Livio Oberlino - classe 4ª - Istituto «Piccoli Amici di Gesù» - Vische Canavese (Torino); Chiara Trucco - classe 4ª - Scuola Elem. di Verzuolo (Cuneo); Ello Mioletto - classe 3ª - Scuola Elem. di Vacheria d'Alba (Cuneo); Elena Palestini - classe 4ª - Scuola Elem. Rione Pace - Senigallia (Ancona); Maria Cristina Voena - classe 2ª - Scuola Elem. di Farigliano (Cuneo); Carla Fiorentini - classe 2ª - Scuola «E. De Amicis» - Forlì; Sandra Zinutti - classe 1ª - Scuola Elem. di Blesiano di Basiglio (Udine); Rolando Loli - classe 1ª - Scuola Elem. di Strada Casale-Pognano (Ravenna); Mariarosetta Bettini - classe 1ª - Scuola Elem. di Poggiorosso Sestola (Modena); Ester Guasti - classe 1ª - Scuola Elem. di Scarnigolo-Travo (Piacenza).

TV

NAZIONALE

15,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Londra

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

FINALE

La TV dei ragazzi

17,40 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA

Gli amici dell'uomo
Programma a cura di Alvis Saporì

Presenta Silvana Giacobini
b) Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

FORZA OTTO

Spettacolo musicale di Nelli e Vinti
Regia di Lino Procaeci

c) LE GIUBBE ROSSE CANADESI

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

Estrazioni del Lotto

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Lux sapone - Gò - Mobili Salbarani - Aspro - Gulf Italiana - Fratelli Branca Distillerie)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Invernizzi Milione - Shampoo VO 5 - Kodak Instamatic - Pasta Barilla - Persil 3 - Birra Prinz Bräu)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cynar - (2) Esso Extra - (3) Alka Seltzer - (4) Rhodiatoce - (5) Durban's 1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Recta Film - 3) Film-Iris - 4) Roberto Gavioli - 5) General Film

21

Corrado presenta

Sandra Mondaini, Raffaele Pisu

in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Corima

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Gianfranco Bettini

22,05

GLI ITALIANI E L'INDUSTRIA

All'estero

Un programma di Romolo Marcellini

Testo di Cesare Zappulli

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SABATO

«LA TROTTOLA»

nazionale: ore 21

Questa sera La Trottola riserva un trattamento di favore per gli appassionati delle canzoni. Sono infatti ospiti della terza trasmissione dei popolarissimi cantanti: Gianni Morandi e Johnny Dorelli. Morandi — si sa — è uno dei beniamini del pubblico dei giovanissimi e sta compiendo una tournée di serate e di spettacoli musicali in tutta Italia sullo slancio della sensazionale vittoria conseguita al Cantagiro 1966: canterà, alla Trottola, uno dei suoi successi del momento. Johnny Dorelli presenta invece la canzone che chiudeva le trasmissioni di Johnny sera: è intitolata Al buio sto sognando.

Ma la partecipazione dei due simpatizzanti non finisce qui. Essi hanno accettato di improvvisare un singolare complesso vocale insieme con due dei titolari della Trottola

VITA DI



Gianmaria Volonté, protagonista di «Vita di Michelangelo», di cui va in onda stasera la seconda parte

DOMANI, 31 LUGLIO

scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

Poiché il 31 luglio cade quest'anno di domenica, il rinnovo può essere effettuato entro il giorno successivo 1º agosto.

CONCORSO «STUDIO UNO»: 15ª estrazione

Trasmissione del 25 giugno. Sorteggio n. 15 del 30 giugno

Soluzione: CHIAMANDOTI - ABBRACCIAMI

Fra tutte le schede recanti la soluzione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di UNA AUTOVETTURA FIAT «1500»: Gino Tasselli, via Temenide, 78 - Taranto;

b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 PER L'ACQUISTO DI LIBRI e UN MOTOCOOTER «LAM-BRETTA 50»: Maria Berno, via S. Giovanni, 9 - Staffolo (Ancona); Fiorenza Pollastri, via Bonacini, 83/2 - Modena; Lella Alfonso, via Pecchenini, 1 - Cinisello Balsamo (Milano); Clotilde Sanna, via Genova, 41 - Segrate (Milano); Francesco Salvia, via Casa Izzo, 19 - Trebase (Napoli); Ugo Amoretti, piazza Monticello, 6/7 - Savona; Raffaele Giove, via Bengasi, 29 - Bari; Franca Galli, via Manzoni, 7 - Lomagna (Como); Francesca Alberti, via Duca degli Abruzzi, 47, Catania; Angelo Severgnini, via Leoncavallo, 8 - Melzo (Milano).

Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stato sorteggiato per l'assegnazione di PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000: Marcello Marongiu, vice Diaz, 1 - Gonnosstramatza (Cagliari).

«GLI ITALIANI

nazionale: ore 22,05

Il lungo viaggio attraverso l'industria italiana compiuto da Romolo Marcellini si conclude questa sera con la trasmissione della sesta puntata che ha per titolo: «Il lavoro italiano all'estero». Non si tratta di mettere in risalto i meriti, ovunque riconosciuti, dei nostri emigrati, ma di valutare i prodotti dell'ingegno e del lavoro italiani e come, per merito di questi, si sia consolidata la presenza dell'Italia nel mondo.

Il più visibile risultato è legato all'attività di quelli che potrebbero essere chiamati «i nuovi maestri comacini»: cioè coloro che hanno costruito immense e mirabili dighe o

OSPITA JOHNNY DORELLI

e si esibiranno quindi, per un numero musicale, in una eccezionale formazione che vedrà riuniti insieme Morandi, Dorelli, la Mondaini e Pisu. Sandra Mondaini, dal canto suo, canta questa sera una canzone tratta dal film *Sette uomini d'oro* e rielaborata da Marcello De Martino, direttore dell'orchestra e autore delle musiche originali della trasmissione. Le sarà intorno il balletto diretto da Gisa Geert che presenterà una interpretazione coreografica di questo tema musicale.

La presenza di Johnny Dorelli alla *Trottola* di questa sera ha suggerito a Raffaele Pisu l'idea di fare una parodia della trasmissione *Johnny sera* ed egli si presenterà nelle vesti di Dorelli, di Dorellik, di Paola Borboni, di Margaret Lee e di Modugno. Pisu si trasformerà poi nel personaggio del consueto monologo: un signore di mezza età che — a differenza di Marchesi — non capisce il suo tempo.



Nella puntata della «Trottola» in onda stasera vedremo Johnny Dorelli

MICHELANGELO: LA SISTINA

seconda: ore 22,20

Seconda parte della vita del Buonarroti. Due giganti della storia del Rinascimento si fronteggiano: Michelangelo e il papa guerriero, Giulio II. Lo scultore vorrebbe scolpire il monumento funebre del Pontefice. Ma questi è riluttante: non gli va di pensare adesso alla propria tomba; eppoi vuole che il Buonarroti si dedichi ad affrescare la Cappella Sistina.

La storia di questo celebre capolavoro è intessuta di urti e di drammatiche rotture tra Michelangelo e Giulio II. L'artista a un certo punto fugge a Firenze. Ma anche qui lo raggiungono minacciosi brevi papali. Non si lascia però intimidire dal lavoro, alza il bastone contro di lui, Michelangelo torna a fuggire. Per persuaderlo al ritorno, l'altero Papa dovrà rivolgergli le proprie scuse. Gli avvenimenti che seguono sono drammatici per la vita del Buonarroti: muore Giulio II, ritornano i Medici a Firenze, discendono le truppe di Carlo V e Roma è assediata dai lanzichenecchi. Firenze si arma in difesa dell'ideale repubblicano, contro i Medici e Michelangelo, pur devoto alla Casa del suo primo mecenate, non esita a dare la sua adesione alla Repubblica. Viene allora incaricato di sovrintendere alle fortificazioni e, in questa occasione, denuncia pubblicamente lo strano comportamento del capitano di ventura Malatesta Baglioni, condottiero dei fiorentini. Nuovamente in fuga, Michelangelo viene raggiunto dal perdono di Clemente VII anch'egli della famiglia Medici, il quale non intende privarsi dell'opera dell'artista. Il Buonarroti depone le armi e ritorna alla scultura dando vita ad altri capolavori, le statue di Giuliano e di Lorenzo de' Medici.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Ebdal) - Campari soda - Rex - Kraft - Dentifricio Colgate)

21.15 Dall'Auditorio di S. Francesco in Udine in occasione del centenario dell'unione del Friuli all'Italia

MUSICHE DI GIUSEPPE VERDI

dirette da Aladar Janes con la partecipazione del tenore Angelo Mori e di Guido Scipio, Massimo D'Orlando e Ferruccio Franceschi. Presentazione di Giulio Conforti. Orchestra e Coro del Civico Liceo Musicale Jacopo Tomadini di Udine - Corpo bandistico di Sacile - Maestri del Coro Mario De Marco, Albino Perosa, Tarcisio Todero - Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

22.20 VITA DI MICHELANGELO

Testo di Giorgio Prosperi
Seconda parte

La Sistina

Personaggi ed interpreti:

Michelangelo Gianmaria Volonté

Donato Bramante Mario Colli

Ludovico Buonarroti Fosco Giachetti

Pier Soderini Antonio Battistella

Giulio II Antonio Crast

Il capitano Daniele Tedeschi

Francesco Carducci

e inoltre: Mario Bardella

Raffaello Vittorio Battara

Un palafreniere Romano Malaspina

Il vescovo Ezio Rossi

Il comandante Giorgio Bonora

Giovansimone

Alberto Marescalchi

Buonarroti Guido Bertone

L'araldo Nino Scardina

Un francescano Fausto Banchelli

Un prelato Enzo Verduchi

Giuliano da Sangallo

Un cardinale Aurelio Marconi

Mottino Vittorio Soncini

Acquario Claudio Sora

Mario Orsini

Vittorio Duse

Rinaldo Corsini

Armando Spadaro

Un messo Arnaldo Belloflore

Un domestico Edoardo Florio

Un ufficiale Nino Bellei

La voce del narratore

Riccardo Cucciolta

Musiche di Bruno Nicolai

Scenari di Maurizio Mammi

Costumi di Veniero Colasanti

Regia di Silverio Biasi

(Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Gertrud Stranzitzki

Fernsehtextreihe in vier Folgen von Curt Flatow

2. Folge:

«Das Jubiläum»

Darsteller: Inge Meyssel, Peter Dornseif, Raymond Jood u.v.a.

Regie: Georg Tressler

Prod.: Studio HAMBURG

20.35 Louis Pasteur

Bildbericht von Marcello Negri und Sergio Spina

20.45-21 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber

O NEOCID O MOSCHE



Non la clava di Fred ma l'astuzia di Wilma risolverà il problema

Ne avrete conferma nel "Carosello"

GLI ANTENATI

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

SORDI

perché privarvi della gioia di udire i magici suoni della radio e della televisione?

Noi vi offriamo la possibilità di un perfetto ascolto con il sorprendente «TELESOUND». L'apparecchio «TELESOUND» normalmente venduto a L. 10.500, oggi può essere vostro con sole L. 6.700, franco di porto con pagamento anticipato a mezzo vaglia postale, oppure a L. 7.000 in contrassegno che potrete pagare al ricevimento. Questa eccezionale offerta di propaganda viene limitata alle prime 1.000 richieste. Scrivete a: MERCURY-ACOUSTICON, Corso Matteotti 10 - MILANO.

IL FANTASTICO REGISTRATORE A TASTI «TOHO» GIAPPONESE

A PILE ED ELETTRICO

IDEALE IN CASA - AUTO - GITA - UFFICIO

UTILE AGLI STUDENTI PER IL RIPASSO DELLE LEZIONI

CANZONI - MUSICA - DISCORSI

REGISTRA DIRETTE E DA RADIO-TV E GIRADISCHI

• portatili

L. 17.900

ATTENZIONE! Il registratore TOHO a pile costa 14.500

FUNZIONA CON CORRENTE FINO A 220 VOLT E CON PILE NORMALI ITALIANE DA 15 VOLT. COMPLETO DI FUNZIONI: REGISTRAZIONE, RIPRODUZIONE, CANCELLAMENTO. REGISTRA ANCHE DISCHI.

RIPARAZIONI GRATUITE - GARANZIA ANNI

PAGAMENTO ALLA CONSEGNA - SCRIVERE ALLA

MILANO VIA SETTEMBRINI, 40

EURO TV VOX

EURO TV VOX

EURO TV VOX

EURO TV VOX

EURO TV VOX

EURO TV VOX

EURO TV VOX

EURO TV VOX

EURO TV VOX

EURO TV VOX

EURO TV VOX

EURO TV VOX

EURO TV VOX

E L'INDUSTRIA»

hanno innalzato vertiginosi grattacieli in molte nazioni; poi le auto, la cui esportazione aumenta con ritmo sostenuto di anno in anno e che oggi si incontrano sulle strade di tutto il mondo in numero sempre crescente. I prodotti di abbigliamento italiani godono di un prestigio sempre più vasto e quindi di una clientela che s'infittisce ogni giorno di più. E largamente apprezzati sono all'estero altri nostri prodotti: le macchine da scrivere, le fisarmoniche, gli spaghetti, il vino. A questo si aggiungono tre settori: quello cinematografico, quello aereo, e infine quello marittimo, dove le nostre belle navi non hanno certamente bisogno di particolare illustrazione.

programmi svizzeri

15.50 IN EUROVISIONE DA LONDRA: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: FINALE. Cronaca diretta

20.25 INFORMAZIONE SERA

20.30 IL Fiume SOTTERRANEO. Telesfilm che serà «Le avventure di Campione» interpretato da Barry Curtis e Jim Bannon

20.55 TV-SPORT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPORT

21.20 SARATO SPORT

21.40 TV-SPORT

21.45 IL COMANDANTE JOHNNY.

Lungometraggio interpretato da Gary Cooper, Jane Greer e Millard Mitchell. Regia di Henry Hathaway

23.15 IL VANGELO DI DOMANI

23.25 IN EUROVISIONE DA LONDRA: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: FINALE. Cronaca differita

0.55 INFORMAZIONE NOTTE

RADIO

30 luglio

SABATO

1 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 *Musiche da trattenimento
8.45 (Internazional)
 *Canzoni napoletane
 Bovio-De Curtis: 'A canzone e 'Napule * Mangione-Valente: 'A casciorte * Murolo E-Tagliapietra: Quann'ammore vo' filà * Califano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato

DOMANI, 31 LUGLIO, scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge. Poiché il 31 luglio cade quest'anno di domenica, il rinnovo può essere effettuato entro il giorno successivo 1° agosto.

- 9** — Operette e commedie musicali
 Offenbach: La grande duchesse de Gerolstein, Fantasia dell'operetta omonima * Berlin: Isn't this a lovely day (dalla commedia musicale * Call me madame) * J. Strauss: Intermeszo dall'operetta * Indigo * Mercer-Arlen: Come rain or come shine (dalla commedia musicale * St. Louis woman) * Porter: Quadrille (dalla commedia musicale * Can can)
9.25 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.30 Robert Schumann
 1) Pezzi fantastici op. 73 per clarinetto e pianoforte: Delicatamente e con espressione - Vivace, Leggero, Veloce - con fuoco (Reginald Kell, clar.; Joel Rosen, pf.); 2) Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46 per due pianoforti, due violoncelli e corno (Vladimir Ashkenazy e Malcolm Frager, pf.; Amartyl-Fleming e Terence Weil, vc.; Barry Tuckwell, cr.)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10.30 Balletti e danze da opere
 Verdi: Aida: a) Danza dei moltiplici, b) Marcia trionfale, c) Ballabile * Gounod: Faust: La notte di Walpurga * Ciaikovski: Eugenio Onegin: Polonese * Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore
11.10 Lucia Solazzo: Il curioso
11.15 (Sapone Luz)
 Danze popolari di ogni paese
11.30 I grandi del jazz: Muggsy Spanier

- 11.45** Canzoni alla moda
 Mogol-Philips: Sognando la California * Medini-Borchi: She's so da * Fowles-Johnson: Stop pretending * Del Monaco-Bazzocchi-Polito: Con l'auto del tuo amore * Nancy-Lean: We are happy
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 PONTE RADIO
 Cronache del sabato in colleg. con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo
14.30 Italiane d'oggi
 Album di canzoni dell'anno
 Danna-Casiroli: Che bella festa * Gigante-Conte: Se fosse vero * Mendes: Primesse e femmine * Da Vinci-Radici: Ma peccché * Locatelli-Bergamini: Non credo * Cherubini-Schia: Io non sfoglio margherite * Palomba-Viani: Nu poco poco d'ammare * Binacchi-Taccani: In capo al mondo * Mazza-Rampoldi: Dio solo sa
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 In collegamento con la Radio Vaticana
 Sorella radio
 Trasmissione per gli infermi in occasione del Pellegrinaggio degli ammalati italiani a Lourdes
15.55 Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto da Londra:
 RADIOCRONACA DIRETTA DELLA FINALISSIMA
 Radiocronisti Enrico Ameri e Roberto Bortoluzzi
18 — Bollettino per i naviganti
 Estrazioni del Lotto
18.10 Amuri & Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'
 Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli
 Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Progr.)
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetti)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 CINQUANTA MINUTI DI ATTESA
 Radiodramma di Charles Charras
 Traduzione di Maura Chinnazzi
 Armando Ernesto Calindri Luigi Enrico Passatore
 Regia di Massimo Scaglione
21.10 I menestrelli della canzone diretti da Vittorio Jafra
21.30 Colonna sonora
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonotte

2 SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Sam Bloch
8.50 (Distillerie Fabbri)
 b) Billy Snyder al pianoforte
9 — (Crème Caramel Royal)
 c) Canta Bruno Martino
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Henry Mancini
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Il mondo di lei
9.40 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
10 — Ludwig van Beethoven
 Sonata in fa maggiore op. 3 n. 1 per violoncello e pianoforte: Adagio sostenuto - Allegro - Allegro vivace (Pierre Fournier, vc.; Friedrich Gulda, pf.)
10.25 (Maionese Calvé)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 Enzo Tortora presenta
VENTIQUATTRO IN GARA
 Torneo di voci e canzoni nuove
 Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
 Quarta trasmissione
 Cantano Silva Balanza, Mara Danesi, Giorgio Noacco, Carlo Pini, Luciana Serra e Anna Silva
 Zanina-Casadei: La tua avventura * Testa-Donagig: Ci vergogniamo di piangere * Terzi-C. A. Rossi: Fra la mia gente * Calabrese-Remigi: Per quel che ne so * Del Comune-Mescoli: Un lento per me * F. B. Fabor: Mai
11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Milikana)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidel)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 *Orchestra alla ribalta
12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20 Musica operistica
 Haendel: Giulio Cesare: «Se pietà di me non senti» (sopr. Hilde Zadek - Orch. d'archi di Vienna dir. da Paul Sacher)
 Verdi: Rigoletto: «La donna è mobile» (ten. Petre Muntau - Orch. di Stato di Stoccarda dir. da Ferdinand Leitner) * Rossini: Il barbiere di Siviglia: «All'idea di quel metallo» (Alvino Meiciano, ten.; Ettore Bastianini, bar. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)
12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Il dottor Divago
10 (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
20 (Galbani)
 Zoom

- 25** (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Ace)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Co. Lombarda Monophone S.p.A.)
 Angolo musicale
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microsolo
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana
16 — (Henkel Italiana)
 *Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Gli oriundi della canzone
16.50 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di artisti
17.05 Divertimento per orchestra
17.25 Buon viaggio
 Trasm. per gli automobilisti real. in collabor. con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (TV Illustrazione Sorri)
 *Canzoni
BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Canzoni indimenticabili
18.50 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosa
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
 Un programma di Vincenzo Romano
 Partecipano le orchestre di Frank Conniff, Frank Pourcel, Joe Harnel; i cantanti Frank Sinatra e Astrud Gilberto; i complessi di Bud Shank, Clifford Brown, Tijuana Brass Band, il duo pianistico Terry Snyder-Billy Manning e il solista di tromba Al Hirt
 — Canzoni senza parole
 — Bécud: Et maintenant * Remigi: Io ti darò di più * Lennon: Michelle * Guardali: Cost your fate to the wind
 — I molti volti di una canzone
 O. Hammerstein-R. Rodgers: It might as well be spring
 — Recital
 Al Hirt alla Carnegie Hall di New York
 Jaffe: Gypsy in my soul * Woods: Walk right in * Porter: Love for sale * Wilson: Lightlight * Anonimo: Down by the Riverside * Tharpe: Up above my head * Senor: When I'm feeling kinda blue * Anonimo: Carnevale di Venezia * Toussaint: Java
21 — Novità discografiche tedesche
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- 10** — Musiche del Settecento
 Francesco Manfredini: Sinfonia n. 6 in si minore (Rielab. di Napoleone Annovazzi: So stentato - Vivace - Affettuoso - Andante (Orch. * A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Napoleone Annovazzi) * Giovanni Battista Martini: Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra (dir. di Giuseppe Piccoli): Allegro sostenuto - Larghetto - Allegro molto - Allegretto (Quasi Minuetto) (sol. Isabelle Nef - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Dean Dixon:
 Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
 Soprano Lotte Lehmann:
 Robert Schumann: Frauenliebe und Leben, ciclo di Lieder op. 42 su testi di Adalbert von Chamisso: Ich hab' gesehen Er der Herrschers von allen - Ich kann nicht fassen - Du, Ring an meinem Finger - Heil mir, Herr Schwermut - Süßer Freund, du bleibest - An meinem Herzen - Nun hast du mir den ersten Schmerz getan (Bruno Walter, pf.)
 Pianista Arturo Benedetti Michelangeli:
 Maurice Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra: Allegretto - Adagio assai - Presto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Ettore Gracis)
 Baritone Paul Schoeffler:
 Giuseppe Verdi: I Vespri Siciliani: «O tu Palermo» (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska)
 Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: «Was duftet denn die Flieder» (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska)
 Quartetto Carmirelli:
 Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, vcl.; Luigi Sagrati, vcl.; Arturo Bonucci, vc. Luigi Boccherini: Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 «Le Cornamuse», per archi: Andante sostenuto, Allegretto - Andante sostenuto come prima, Presto
 Contralto Lucretia West:
 Johannes Brahms: Rapsodia op. 53 da «Harzreise im Winter» di Wolfgang Goethe, per contralto, clavicembalo e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Mario Rossi) * Orch. Stabile del Coro Nino Antonelli
 Direttore Joseph Keilberth:
 Bedrich Smetana: Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico dal ciclo «La mia patria» (Orch. Sinfonica di Bamberg)
 Tenore Jussi Björling:
 Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Cielo e mar» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede) * Francesco Cilea: L'Arlesiana: «E' in solita storia del pastore» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede) * Giacomo Puccini: Turandot: «Nessun dorma» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Erich Leinsdorf)
 Direttore Anthony Collins:
 Manuel De Falla: L'Amore stregone, suite dal balletto: Introduzione e Scena - Danza del terrore - Il cerchio magico - Danza rituale del fuoco - Pantomima e Finale (Orch. Philharmonia di Londra)
12.55 Un'ora con Richard Strauss
 Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (con Willi Boskowski - Orch. Filarmica di Vienna dir. da Herbert von Karajan) * Due o Ultimi Lieder per voce e orchestra: Frühling, September, Beim Schlafengehen, su testi di Hermann Hesse; In Abendrot, su testo di Joseph von Eichendorff (sopr. Margaret Tynes - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeen)

letture per voi e per i vostri ragazzi

AURELIO C. ROBOTTI

le vie dello spazio

una piacevole lettura su fatti e problemi d'interesse scientifico

Lire 1800

BRUNO GIBAUDI

il treno in casa

una guida intelligente per gli appassionati di modellismo ferroviario

Lire 1800

ANNA MARIA ROMAGNOLI

commedie per ogni stagione

cinque lavori con numerose illustrazioni per il teatro dei ragazzi

Lire 1200

ALESSANDRO BRISSONI

le zanzare magiche e altre favole da recitare

nove favole riccamente illustrate in nero e a colori dedicate al teatro dei più piccoli

Lire 2300

A. BOGLIONE - G. FERRARO CARO

piccoli animali grandi amici

curiosità notizie informazioni in un libro che si presenta come un album illustrato a colori

Lire 3200

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenal, 21 - Torino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatlöcher - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. C. Piffner: Sinfonie in C-dur Op. 46 - 11 Speziell für Siedl - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Wer macht das Rennen? Wiederholung der Sendung vom Donnerstag 21. Juli (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musiche a plectro. Circolo Mandolinistico «Euterpe» di Bolzano (Rete IV).

14,30-15 Speziell für Siedl (Rete IV).

16 Speziell für Siedl - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünftürte 17,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. «Robinsson Crusoe» Hörspiel von F. W. Brand, 4. Folge - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Sinne. Jochen Suttland, Sopran (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 M. Gummesson: «Der Terminkalender» - 21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Sonntagskonzert: Haydn - Orchester von Bozen und Trient. Solisten: Maureen Jones, Klavier; Dirigent: Antonio Pedrotti; G. Frescobaldi: Zwei Tokkaten; J. Strawinsky: Der Feuerorgel; B. Bartok: Klavierkonzert Nr. 3 (in der Pause - Kulturumschau) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

LUNEDI'

7,15 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. G. Tartini: Sieben Konzerte für Violino principale, Streiche und Cembalo. II. Sendung: Konzerte D-dur und G-dur - Wissen für alle 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volksund heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünftürte - 18,15 Für unsere Klubs: «Der Grimm» - Brüderchen und Schwesterchen - 18,30 «Dai Crepes del Sella». Transmission en collaboration col comitato delle villedes de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Liederstunde. O. Jaeggli: Liederzyklus «Lieder der Stille» aus Gedichten von Herwin Schnetzler. Musik: Elisabeth Gahr. Am Klavier: Oswald Jaeggli. 22-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfoniorchester der Welt - Sinfoniorchester London. Dir.: Antal Dorati; R. Wagner: Die Meistersinger von Nürnberg, Ouverture; Parsifal, arfreilichszauber; Tannhäuser, Ouverture; Lehergrün, Präludium erster Akt. Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali -

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Emmerico e Fortunato - 9,50 «Orchestra d'archi» - 10,15 Settimana radio - 10,45 «Bande in piazza» - 11,15 Teatro dei ragazzi. Fiabe di paesi lontani: (4) «Il Cigno rosso», di Dušan Pertot. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Ljiljana Lombard - 12 «Musica religiosa» - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 «La canzone nel mondo» - 15,30 «Ritratto di donna», dramma in un atto di Clotilde Masci, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Joze Peterlin - 16,25 «Rivista di orchestre» - 17 Le canzoni che preferite - 18 «Sinfonie più belle. Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 - 18,35 «Motivi per il buonumore» - 19,15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 «Vacanze in Italia» - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Composizioni corali di autori giuliani: Dalle opere vocali di Karel Botjančič - 21 «Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con le orchestre di Horst Wende ed Earl Bostic, con i cantanti Dinah Washington e Remo Germani - Il complesso di Louis Bonfà - 22 La Domenica dello sport - 22,10 La musica nuova

- Paul Hindemith: Kammermusik N. 1 op. 24 per piccoli orchestra. Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Nino Sanzogni - 22,30 «Armando Trovatioli al pianoforte» - 22,45 «Antologia del jazz» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Tre complessi, tre paesi» - 12,15 Incontri d'estate, a cura di Sasa Martelanc - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «I grandi successi» - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Caleidoscopio musicale: Alfonso D'Artega e la sua orchestra» - Canta il quartetto Cetra - Dal folklore calabrese - Un po' di ritmo con Bunny Berigan - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 «Orchestra di camera del '700» - Antonio Vivaldi: Concerto in mi minore per violino, archi e continuo op. 11 N. 2 «Il Favorito» - 18,50 Musiche per fiati. Janez Komar: Duo concertante per flauto e pianoforte; Notturno per flauto e pianoforte. Peter Stojanovič: Fantasia per flauto e pianoforte. Esecutori: Flautista Boris

Campa e pianista Pavel Sivic - 19,15 Dai settimanali e dalle riviste femminili - 19,30 «Parata di orchestre» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Serata a soggetto, appuntamento musicale dei «Barbieri di Bagdad» - 21 «Il barbiere di Bagdad», opera comica in due atti. Direttore: Alfredo Simonetto. Sinfonica Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - nell'intervallo (ore 21,55 cca) Un palco all'opera, a cura di Gjinir Demir - 22,45 «Motivi d'Oltreoceano» - 23 «Piccolo bar: Suona il Trio Bill Evans» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 Canzoni di tre generazioni - 12 Dai patrimoni del cinema sloveno, a cura di Ljilja Rehari: «Nuono, puvovette n'm: unno prauco» - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i «Musici del Friuli» - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Musica per la vostra radiolina» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Gli artefici della musica moderna - Francis Poulenc: Sinfonia per orchestra - Frank Martin: Ballata per sax alto e orchestra (1938).

Successi Fonit - Cetra per l'estate 1966

Fred Bongusto



Prima c'eri tu
Canzone vincitrice
del concorso "Un
disco per l'estate"

**Tu non
sbagli mai**

SPF 31191

Mara Danesi

**Quando non
sorridi più**



Ringo Bar

SPF 31190

Franco Tozzi



**Non vorrei
volerti bene**

Uno come me

SPF 31189

Gabriella Marchi

**Il settimo
giorno**

**Soto i ponti
de Venesia**



SPF 1307

Fonit-Cetra - via Bertola, 34 - Torino

qui i ragazzi



VIVA LE VACANZE è il nuovo programma di giochi all'aperto, in onda il venerdì alle 18,15. Nella fotografia, Tony Martucci, l'animatore della trasmissione

Un film ispirato

STORIA

tv, lunedì 25 luglio

Nel centro di una delle più ridenti piazze di Madrid sorge un monumento dinanzi al quale sostano, ammirati, grandi e piccini. E' dedicato ad un famoso scrittore spagnolo, Miguel de Cervantes Saavedra, vissuto quattro secoli fa, autore di un libro in cui sono narrate le avventure eroiche di un cavaliere alto, magrissimo, allampinato: don Chisciotte della Mancia, uno dei personaggi più famosi di tutta la letteratura mondiale. Da quel libro è stato tratto il film che lunedì sarà presentato ai giovani telespettatori. Don Chisciotte, un nobile

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 24 luglio

«**TUTTODISNEY**» - Il programma è dedicato ad uno dei personaggi più popolari e simpatici di Walt Disney: Donald Duck, ovvero Paperino, protagonista di innumerevoli avventure. Paperino sarà, di volta in volta, ispettore scolastico, marinaio, venditore di noccioline, giocatore di golf, automobilista, meccanico, ed anche malato immaginario.

TV, lunedì 25 luglio

«**DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA**» - Film (vedi articolo).

TV, martedì 26 luglio

«**RAGAZZI IN CAMPO**» - La puntata di questa settimana si svolge da Alassio. Gruppi di ragazzi, guidati da Vittorio Salvetti, eseguiranno sulla nota spiaggia ligure il gioco del cestone. Quindi Walter Marcheselli, nelle vesti del ragioniere Buttazzoni, darà ai piccoli telespettatori pratici consigli sulla pesca con l'amo, e rievcherà alcuni gustosi episodi legati alla sua lunga attività di pescatore... fortunato. Angelo Boglione, il naturalista, presenterà una rubrica sugli animali. Infine, tra i ragazzi che partecipano alla trasmissione sarà indetta una gara di disegno che avrà come soggetto il mare.

«**ALBUM TV**» - Programma di scenette comiche e numeri di attrazione presentato da Silvio Noto.

TV, mercoledì 27 luglio

«**IL CORRIERINO DELLA MUSICA**» - Il maestro Fabor illustrerà gli allegri motivi che costituiscono la colonna sonora di un famoso film di cartoni animati, *Saludos amigos*. I motivi verranno poi eseguiti, in un particolare arrangiamento, dal quartetto Brugnoli. Quindi Giancarlo Giani canterà una divertente canzonetta dal titolo *Le mie bretelle*. Ospite della trasmissione il chitarrista Bruno Da Mario, che illustrerà ai ragazzi le caratteristiche del suo strumento. Presentato da Silvana Giacobini, il Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni concluderà il programma con uno «spiritual» dal titolo *C'eri Tu!*.

«**VARIETA' GIAPPONESE**» - Programma filmato. Da un teatro di Tokio l'attore americano Don Ameche presenterà una serie di numeri di attrazione.

TV, giovedì 28 luglio

«**GIRAMONDO**» - Cinegiornale dei ragazzi.

«**L'ANTILOPE D'ORO**» - Fiaba a cartoni animati. In una foresta indiana vive un'antilope che dagli zoccoli fa scaturire monete d'oro. Un maragia vuole catturarla ad ogni costo, sicuro in tal modo di diventare l'uomo più ricco del mondo. Ma imparerà a sue spese che l'oro non basta a rendere felici.

TV, venerdì 29 luglio

«**VIVA LE VACANZE**» - Programma di giochi all'aperto per i più piccini, presentato da Tony Martucci e Aba Cercato.

«**IL PRODE ETTORE**» - Spettacolo di cartoni animati con il valoroso soldatino Ettore, il topolino giapponese Hashimoto, l'elefantino Bombo e gli altri amici della foresta.

TV, sabato 30 luglio

«**FORZA OTTO**» - Quarta puntata. Tema della trasmissione: «Il giornalismo». Interverrà Antonio Cifariello che parlerà delle sue esperienze in terre lontane come inviato della televisione per realizzare una serie di documentari. I Marcellos Ferla canteranno *Angela di Anzio*, canzone ispirata ad un fatto di cronaca. Gisella Sofia, Carletto Sposito, Armando Bandini e Sandro Merli interpreteranno alcune scenette nello stile degli annunci economici o di rubriche di riviste in rotocalco. Anche la moda fa parte del giornalismo, per cui una «redattrice specializzata» illustrerà brillantemente una sfilata di modelli per bambini.

«**PANORAMA DELLE NAZIONI**» - La terza puntata sulla Gran Bretagna ha per titolo *Gli amici dell'uomo*. In essa vedremo alcune specie di animali che popolano le coste di questa grande isola: le foche, che si trovano numerose in Scozia, i pesci, i crostacei, che vivono sulle coste, e infine gli uccelli marini di cui esistono in Gran Bretagna moltissime varietà.

a cura di Rosanna Manca

all'immortale personaggio di Cervantes

DI DON CHISCIOTTE

uomo di campagna, influenzato ed esaltato dalla continua lettura di romanzi cavallereschi, decide di lasciare la sua casa col proposito di rinnovare le gesta dei cavalieri erranti, che combattevano per ideali di pace e di giustizia, di lealtà e d'onore. E una mattina all'alba, dopo aver indossato una vecchia armatura arrugginita, monta in groppa al suo striminzito Ronzinante e, lancia in pugno, corre verso l'avventura. Dopo una giornata di sole giunge stanco ed affamato ad una sperduta osteria e lì obbliga l'oste ad armarlo cavaliere, suscitando le risa e lo scherno degli avventori. Poi, convinto d'aver riconosciuto in Sancio Pancia (un povero contadino capitogli per caso tra i piedi), l'esemplare scudiero inviatogli dall'alto, parte in cerca di gloriose imprese che gli meritino la considerazione e l'amore di Dulcinea, l'immaginarina dama dei suoi sogni.

La più nota delle sue avventure è la leggendaria carica contro i mulini a vento, da lui scambiati per mo-

struosi giganti. Il curato ed un vecchio amico di famiglia, con l'aiuto di una brigata di giovani, riescono a fermare — con uno stratagemma — il folle cavaliere e lo riportano a casa, prigioniero in una gabbia di legno.

Don Chisciotte riprende le peregrinazioni. Ad un certo punto è ospite di un ricco principe, che lo tiene presso di sé al solo scopo di divertirsi alle sue spalle. Anche Sancio Pancia, al quale viene fatto credere d'essere stato nominato governatore di un'isola, viene coinvolto nel gioco, ma nel modesto contadino l'astuzia ed il buon senso hanno ben presto il sopravvento. Sfidato a duello da un giovane signore, che lo aveva spinto a nuovi ardimenti, don Chisciotte rimane battuto. Dopodiché viene obbligato, sotto giuramento, a ritirarsi nella propria casa. E' la fine per il vecchio e stanco cavaliere, cui non restano ormai che i sogni meravigliosi, le folgoranti immagini di imprese impossibili compiute in nome della giustizia.



TUTTODISNEY Anna Maria Gambineri è la presentatrice del programma dedicato questa volta a Paperino. La puntata di «Tuttodisney» va in onda domenica 24 luglio

in poltrona

CASO EVIDENTE



BUONE VACANZE



INCORAGGIAMENTO



IL DUBBIO



UN ERRORE NEL BOSCO



CURIOSITA'



DOMANDA OZIOSA



NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: ASSISTENZA SCRUPOLOSA, OSPITALITA' CORDIALE
PER QUESTO VI DIAMO

SERVIZIO **AGIP**

IL COMPAGNO SICURO PER OGNI VIAGGIO



SPN 1180

